

CIA

Società Cooperativa

 **CONAD**

Bilancio di sostenibilità

Il nostro modello di crescita responsabile

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



“

**La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio...
Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo
richiede di cambiare profondamente
gli «stili di vita, i modelli di produzione e di consumo,
le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società».
Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti,
perché la sfida ambientale che viviamo,
e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti.
Abbiamo bisogno di nuova solidarietà universale.**

Papa Francesco, Enciclica Laudato Si'

”



Commercianti Indipendenti Associati - Società Cooperativa

Associata Conad
Via Navicella 22, 47122 Forlì (FC)

Società Cooperativa



www.conad.it

Nota metodologica

Questo documento rendiconta le attività e gli impatti della Cooperativa in tema di Sostenibilità, con riferimento all'anno di esercizio 2024 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) e rappresenta un "trait d'union" fra il framework degli standard di rendicontazione GRI 2021 © e gli standard ESRS che applicheremo a partire dal prossimo anno, in linea con le aspettative della CSR.

Come ormai da consolidata abitudine esso rappresenta anche un mezzo di dialogo e coinvolgimento per tutti i nostri stakeholder, volto a condividere il percorso della Cooperativa verso un impatto Ambientale, Economico e Sociale sempre più positivo come i nostri valori fondanti prevedono da sempre. Anche per questo consideriamo il Bilancio di Sostenibilità uno strumento prezioso per cogliere al meglio le opportunità che un apporto diretto alla creazione di valore condiviso porta con sé, per la Cooperativa, per i nostri Soci e per i nostri clienti.

Anche questo Bilancio di Sostenibilità è stato sviluppato in conformità agli standard GRI – "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" versione 2021. Per quanto riguarda alcuni Standard specifici sono state adottate le versioni più recenti:

- GRI 207 (Imposte) – rev. 2019
- GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) – rev. 2018
- GRI 306 (Rifiuti) – rev. 2020
- GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) – rev. 2018

In mancanza di standard di rendicontazione specifici per il settore Food & Grocery Retail, la Cooperativa ha utilizzato come linee guida per una prima identificazione dei potenziali temi materiali i dati messi a disposizione dal SASB™ nell'Industry Brief "Food Retailers and Distributors" (CN0401_Food-Retailers-Distributors_Brief-c.pdf (ifrs.org)) e in particolare l'Appendice IIA - Evidence for Sustainability Disclosure Topics, che ha costituito la base di discussione per il primo gruppo di lavoro interno.

Il perimetro della Supply Chain gestito direttamente da CIA è comprendente:

- I trasporti relativi ai flussi di distribuzione verso i Punti Vendita della Cooperativa, che includono Prodotto a Marchio e merce di fornitori terzi
- I magazzini (Ce.Di.) di Cesena, Fano, Forlì, Misano Adriatico, Grantorto, Scorzé, Martellago, Porto Viro e Pozzuolo M.
- La sede di Forlì
- La flotta aziendale
- I PdV e i Concept Store della rete associata a CIA

è stato sottoposto ad analisi esterna effettuata da Greenrouter S.r.l. che ha utilizzato diverse tipologie di indicatori, secondo le linee guida del "The Consumer Goods Forum" e più precisamente:

- Emissioni totali: l'indicatore principale è il valore di emissioni di CO₂e Well-to-Wheel
- Indicatori di efficacia, che misurano le performance unitarie di emissione, in modo da rendere confrontabili periodi e perimetri di analisi differenti: il valore totale delle emissioni è rapportato, ad esempio, alle distanze percorse, alle tonnellate di merce trasportata oppure alle superfici servite
- Indicatori di efficienza, che misurano quanta CO₂e è stata emessa per ogni tonnellata di prodotto trasportato per km.

CIA ha sottoposto tutto il processo di rendicontazione, di raccolta dati, il modello di ingaggio degli stakeholder e il contenuto finale del Bilancio di Sostenibilità 2024 a un processo di revisione interno, effettuato dalla Direzione Innovazione Sostenibilità e Sistemi Informativi che ha seguito gli standard di Assurance AA1000AS V.3 di AccountAbility ma che non rilascerà certificazione in quanto questo bilancio è tuttora su base volontaria.

Il Bilancio viene pubblicato con frequenza annuale; il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2024 di Commercianti Indipendenti Associati società cooperativa.

Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Per approfondimenti/domande sul tema della sostenibilità è attivo l'indirizzo mail sostenibilita@conadfo.it.



Grafica e impaginazione: PromotionArti per Tribucoop

Illustrazione di copertina a cura di Daniele Simonelli

Immagini: archivio Commercianti Indipendenti Associati, punti vendita Conad, Conad, Archivi società partner, Foto Fabio Blaco, Tissellistudioarchitetti

Stampa: STC Tipografico

maggio 2025

Il cammino verso la sostenibilità	5
Stakeholder e temi materiali	7
1. IDENTITÀ E VALORI	18
1.1 I nostri principi e valori	20
1.2 Il sistema Conad	22
1.3 Una storia che viene da lontano	24
1.4 Logistica e trasporti	26
1.5 Privacy	28
1.6 Modello Organizzativo 231	29
1.7 Qualità e sicurezza alimentare	30
1.8 I risultati di CIA	34
1.9 Patrimonio, investimenti e imposte	35
1.10 Valore aggiunto: composizione e distribuzione	36
2. LA RETE	38
2.1 Punti vendita e Concept	40
2.2 Lo sviluppo del 2024	44
2.3 I risultati economici della rete	48
3. LA GOVERNANCE	50
3.1 La struttura della Cooperativa	52
3.2 Commissioni e CdA	54
4. LE PERSONE	56
4.1 Persone di CIA	58
4.2 Le società di sistema	60
4.3 Il lavoro sulla rete	62
4.4 La formazione	64
4.5 Sicurezza sul lavoro	70
5. IL MERCATO	72
5.1 Scenari economici	74
5.2 Servizi oltre la spesa	75
5.3 Supply Chain: SiAmo e fornitori locali	76
5.4 Le carte Conad in CIA	78
6. L'AMBIENTE	80
6.1 Il pallet pooling: Chep, Cpr e Lpr	82
6.2 Emissioni dei trasporti	84
6.3 Olio Vegetale Esausto	86
6.4 Energia	88
6.5 Riduzione della carta	90
6.6 Riduzione della plastica	91
7. TERRITORI E COMUNITÀ	92
7.1 Salute e solidarietà	94
7.2 Lotta allo spreco alimentare	98
7.3 Scuole e nuove generazioni	100
7.4 Sport	101
7.5 Cultura	102
7.6 Fondazione Conad a sostegno delle comunità	104
Indice dei contenuti	108





Il cammino verso la sostenibilità

Care Socie e cari Soci,

già dallo scorso anno CIA ha realizzato il bilancio di sostenibilità, secondo le linee guida della Global Reporting Initiative 2021 e integrando parametri di rendicontazione in linea con la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) Europea. Non eravamo ancora obbligati a questo tipo di reportistica (per legge lo saremo dall'anno 2026 sull'esercizio fiscale 2025), ma abbiamo ugualmente voluto redigere questo documento per dare continuità al nostro bilancio sociale e per condividere ed esplicitare l'impegno che da sempre ci contraddistingue a livello di sostenibilità verso le comunità, l'ambiente e una molteplicità di stakeholder con i quali entriamo in contatto nella nostra attività.

Siamo convinti, infatti, che la sostenibilità, più che un adempimento 'formale' dettato dall'esterno, sia parte essenziale del modo di operare di un'impresa, della filosofia che la anima, dell'approccio che ha nella gestione del suo business. Sostenibilità per noi significa improntare l'azione della Cooperativa e dei soci imprenditori a criteri etici, di affidabilità, responsabilità e credibilità nei confronti degli interlocutori e dei partner con i quali ci si rapporta.

Non si tratta solo di una dichiarazione di intenti, bensì della capacità di far vivere questi assunti nella concretezza del nostro agire di ogni giorno. Ha a che fare con le scelte che ci spingono a selezionare con attenzione i fornitori con i quali lavoriamo; con le innovazioni che apportiamo a tutti i livelli della attività, dai trasporti (prediligendo quelli a minor impatto e le soluzioni di ottimizzazione logistica) all'efficiamento energetico della nostra sede e dei punti vendita (sempre più concepiti e realizzati in modo da limitare gli sprechi e sfruttare fonti energetiche rinnovabili). Sostenibilità è la centralità che viene riconosciuta alle persone, al loro lavoro, alle comunità nelle quali operiamo e con le quali condividiamo e promuoviamo progetti di sviluppo e crescita comuni, riversando sul territorio parte di quanto sia CIA che i soci producono.

Esistono tanti modi di fare impresa; per una cooperativa quello più naturale è quello che consente di sapere tenere insieme in perfetto bilanciamento il perseguimento di risultati economici con il rispetto degli attori che a questi contribuiscono. Alle economie di sfruttamento, la Cooperazione continua a opporre un modello di collaborazione e mutualità, che si confermano vincenti nel tempo e non passati di moda, tutt'altro.

Questo nuovo bilancio di sostenibilità racconta tutto ciò; lo fa rispettando la forma che ci chiede la normativa, ma con in aggiunta il cuore e la convinzione con i quali tutti noi ogni giorno lavoriamo.

La Direttiva Europea sulla Rendicontazione della Sostenibilità (CSRD) richiama le aziende ad assumere impegni concreti, non rimandabili, misurabili e trasparenti; a integrare la gestione dei temi materiali e dei rischi che il cambiamento climatico comporta nella propria programmazione aziendale, come linea guida per ogni scelta e investimento futuro.

Le basi le abbiamo gettate in tutti questi anni e continuiamo su queste il nostro cammino nel percorso che nel 2026 ci porterà alla pubblicazione del Bilancio 2026 (riferito all'esercizio 2025) secondo quanto previsto dalla CSRD e incorporando gli standard ESRS elaborati da EFRAG.

È una strada lunga, ma la affrontiamo con la consapevolezza di volerci impegnare in un dialogo ancora più continuativo e approfondito con i nostri stakeholder. Sarà per noi un'ulteriore opportunità significativa per rafforzare lo spirito cooperativo che anima CIA, i suoi Soci e il marchio che rappresentiamo. Ed è un cammino che possiamo fare solo tutti insieme.

Un buon lavoro, quindi, a noi tutte e tutti.

Luca Panzavolta
Amministratore Delegato e Direttore Generale

Maurizio Pelliconi
Presidente



Stakeholder e temi materiali

IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

La Cooperativa ha avviato nel 2022 un percorso di revisione della propria strategia di sostenibilità, al fine di adeguarsi agli standard della Global Reporting Initiative (GRI 2021) e allo standard AA1000 (AccountAbility Stakeholder Engagement Standard 2015) in tema di stakeholder engagement.

L'utilizzo di queste linee guida è stato scelto in preparazione agli standard europei (emanati da EFRAG e ai quali aderiremo nel 2026), consentendoci di sviluppare e definire una **matrice di doppia materialità**, ovvero una rappresentazione grafica dei temi che hanno un impatto significativo sia sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'organizzazione, sia sulle aspettative e le valutazioni degli stakeholder. In questo capitolo illustreremo il processo che ha portato la Cooperativa alla definizione della matrice di doppia materialità, evidenziando i passi seguiti, i metodi utilizzati e i risultati ottenuti.

Rinnoveremo la consultazione degli stakeholder e la matrice di doppia materialità durante il percorso per la stesura del prossimo bilancio come richiesto dalla CSRD europea. I temi materiali identificati ad oggi sono tuttora validi, così come lo sono i rischi e le opportunità a essi correlati.

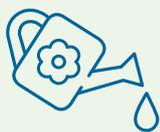
MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

La gestione di tutto il processo di mappatura degli stakeholder, l'identificazione dei temi materiali, la gestione degli impatti e dei rischi, fa capo alla Direzione Operativa di CIA; il primo passo è stato quello di **mappare gli stakeholder** della Cooperativa, ovvero i gruppi di interesse che influenzano o sono influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi di CIA.

La mappatura è stata effettuata seguendo le linee guida proposte dalla Global Reporting Initiative e sono stati coinvolti secondo il modello proposto dallo standard AA1000SES di Accountability. Abbiamo classificato i nostri stakeholder in base a quattro criteri: **dipendenza, influenza, responsabilità e rischi potenziali derivanti dalla relazione**.

La mappatura ha permesso di individuare i diversi gruppi di stakeholder.

CRITERI DI MAPPATURA



La **dipendenza** indica il grado di necessità o aspettativa che gli stakeholder hanno nei confronti della Cooperativa.



L'**influenza** indica il potere o la capacità che gli stakeholder hanno di condizionare le decisioni e le azioni della Cooperativa.



La **responsabilità** indica il livello di impegno o di coinvolgimento che la Cooperativa ha nei confronti degli stakeholder.



Il **rischio potenziale nella relazione** indica il grado di conflitto potenziale o di divergenza che può esistere tra gli interessi e le aspettative degli stakeholder e quelli della Cooperativa.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

CLIENTI



sono gli acquirenti dei prodotti e dei servizi offerti, tramite la Cooperativa, dai suoi Soci e dai punti vendita.

Quando fidelizzati tendono ad avere una **forte dipendenza** dalla Cooperativa e dal marchio, in quanto ne apprezzano la qualità, la convenienza e la varietà dell'offerta. Le loro aspettative in termini di sostenibilità socio-ambientale ed economica sono alte e aumentano con l'avvicinarsi delle generazioni.

Hanno una **media influenza** sulla Cooperativa, in quanto possono esprimere le loro preferenze, le loro esigenze e le loro opinioni tramite diversi canali di comunicazione e feedback, oltre che pubblicamente sui vari social e siti web. La Cooperativa ha una **forte responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a soddisfare le loro aspettative e a garantire la loro fidelizzazione. Il **rischio nella relazione** tra i clienti e la Cooperativa è **basso**, in quanto esiste una convergenza di interessi e di valori, convergenza costantemente monitorata e aggiornata grazie a un attento processo di ascolto del consumatore; può aumentare se vengono trascurati gli aspetti etici, sociali e ambientali della catena di fornitura e dei punti vendita.

SOCI



sono il patrimonio della Cooperativa, partecipano alla sua gestione e alla sua governance. Hanno una **forte dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto ne condividono la missione, la visione e i valori.

Hanno inoltre una **forte influenza** sulla Cooperativa stessa, in quanto hanno il diritto di voto nelle assemblee e nelle elezioni dei rappresentanti.

La Cooperativa ha una **forte responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a garantirne le condizioni per la realizzazione della loro attività imprenditoriale, oltre che la loro partecipazione democratica alle scelte, la loro formazione e la possibilità di una loro continuità economica.

La relazione tra i soci e la Cooperativa è ottimale con un **basso coefficiente di rischio** determinato dalla solida coesione e solidarietà tra i membri, tipiche del modello cooperativo e intrinseche nella scala valoriale di CIA.

DIPENDENTI



sono i lavoratori che svolgono le attività operative e gestionali della Cooperativa.

Hanno una **forte dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto ne dipendono economicamente e professionalmente condividendo i valori generali e tendendo quindi a preferirla ad altre eventuali opportunità di lavoro.

Hanno una **media influenza** sulla Cooperativa, in quanto possono esprimere le loro proposte, le loro critiche e le loro richieste tramite i sindacati e le rappresentanze interne.

La Cooperativa ha una **forte responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a garantire la loro sicurezza, la loro crescita e la loro motivazione.

Il **rischio potenziale** nella relazione tra i dipendenti e la Cooperativa è **medio**, in quanto possono emergere nel tempo divergenze sulle condizioni di lavoro, sui salari e sui premi, determinati anche da un momento storico molto particolare dal punto di vista del mondo del lavoro e delle sue necessità.

CONSORZIO NAZIONALE CONAD



il Consorzio si occupa di definire contratti quadro nazionali e internazionali oltre alle attività di comunicazione e marketing; fornisce inoltre tutti i prodotti a marchio CONAD, di cui è il proprietario.

Ha una **forte dipendenza** dalla Cooperativa e un'**influenza media** in quanto fornitore di prodotti MDD che rappresentano la qualità e l'impegno del marchio Conad verso i suoi consumatori, le eccellenze produttrici, il tessuto socio-economico nazionale oltre che verso ambiente e territori.

Il fattore di **rischio nella relazione** è **medio** in quanto Consorzio e Cooperative dovrebbero sempre condividere obiettivi, valori e attività verso i consumatori.

FORNITORI



sono le aziende che forniscono i prodotti e i servizi necessari a CIA. Hanno una **media dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto partner commerciali che rispettano e condividono gli standard qualitativi ed etici di CIA. Hanno una **medio/bassa influenza** sulla Cooperativa, in quanto sono soggetti a selezione e a valutazione da parte della Cooperativa anche grazie ai ritorni da parte dei consumatori. La Cooperativa ha una **media responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a mantenere rapporti di fiducia, di trasparenza e di collaborazione. La relazione tra i fornitori e la Cooperativa ha un coefficiente di **rischio medio**, in quanto possono emergere problemi relativi a comportamenti non etici o a cattive prassi con ricadute reputazionali su Conad e le Cooperative. Ulteriori rischi sono rappresentati dai potenziali conflitti sui prezzi, sui termini e sulle modalità di pagamento i cui impatti possono potenzialmente ricadere su Soci e Consumatori.

COMUNITÀ LOCALI



sono i territori e le popolazioni in cui la Cooperativa opera e ha i punti vendita della rete associata. Hanno una **bassa dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto ne beneficiano indirettamente tramite la creazione di occupazione, di reddito e di valore aggiunto. Hanno una **media influenza** sulla Cooperativa, in quanto possono esprimere le loro istanze, le loro preoccupazioni e le loro aspettative tramite le istituzioni e le associazioni locali. La Cooperativa ha una **media responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a contribuire al loro sviluppo, alla loro coesione e alla loro sostenibilità. La **tensione relazionale** tra le comunità locali e la Cooperativa è **bassa**, in quanto esiste una collaborazione e una reciprocità tra le parti.

ENTI PUBBLICI



sono le autorità e le istituzioni che regolano e controllano l'attività della Cooperativa. Hanno una **bassa dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto ne riconoscono il ruolo sociale ed economico. Hanno una **forte influenza** sulla Cooperativa, in quanto possono imporre delle norme, delle sanzioni e delle verifiche alla Cooperativa. La Cooperativa ha una **media responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a rispettare la legalità, la fiscalità e la trasparenza. Il coefficiente di **rischio** nella relazione tra gli enti pubblici e la Cooperativa è **medio**, in quanto possono emergere cambiamenti normativi dal forte impatto su tutta la supply chain con inevitabili ricadute su Soci e Consumatori.

ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE



sono le associazioni e le fondazioni che si occupano di temi sociali, ambientali e umanitari. Hanno una **bassa dipendenza** dalla Cooperativa, in quanto ne apprezzano l'impegno e la responsabilità. Hanno una **media influenza** sulla Cooperativa, in quanto possono esercitare delle pressioni, delle critiche e delle campagne sulla Cooperativa. La Cooperativa ha una **media responsabilità** nei loro confronti, in quanto si impegna a dialogare, a sostenere e a coinvolgere le organizzazioni non governative. Il **rischio relazionale** tra le organizzazioni non governative e la Cooperativa è **medio**, in quanto possono emergere delle divergenze o dei conflitti sui temi di sostenibilità.

CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Il secondo passo del processo è stato quello di consultare i nostri stakeholder, ovvero di raccogliere le loro opinioni, le loro percezioni e le loro valutazioni sui temi di sostenibilità che riguardano la Cooperativa.

La consultazione è stata effettuata seguendo i modelli proposti dalle linee guida GRI 2021 e applicando lo standard AS100SES di AccountAbility, che prevede di utilizzare diversi metodi e strumenti per coinvolgere gli stakeholder in modo efficace e inclusivo.

La consultazione ha avuto due obiettivi principali: identificare i **temi materiali**, ovvero quelli che hanno un impatto significativo sulle performance e sulle aspettative della Cooperativa e degli stakeholder e valutarne la rilevanza.

La consultazione ha utilizzato i seguenti metodi e strumenti:



GLI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE



Nel 2024 abbiamo inserito un nuovo ed importante strumento di relazione con i **dipendenti**, sottoponendo il personale della Cooperativa al primo questionario per misurare lo **stato di salute dell'organizzazione**. Questionario che ha raccolto l'adesione totale di impiegati e quadri aziendali e che contiamo di estendere anche ai colleghi dei magazzini dopo aver definito un perimetro di analisi adatto.

FOCUS GROUP

Sono delle riunioni di gruppo in cui sono stati invitati a partecipare alcuni stakeholder chiave, al fine di approfondire le loro opinioni e le loro valutazioni sui temi di sostenibilità.

I focus group sono stati condotti da un moderatore esperto, che ha stimolato il confronto e il dialogo tra i partecipanti, utilizzando delle domande guida e dei materiali di supporto.

I focus group sono stati organizzati in presenza e hanno interessato in particolare la **Direzione Operativa di CIA** in un confronto che ha permesso di sviluppare le linee guida del piano di sostenibilità pluriennale.

INTERVISTE E RICERCHE DI MERCATO

Rivolte soprattutto ai Consumatori, hanno permesso di approfondire le loro opinioni e le loro valutazioni sui temi di sostenibilità.

Il Consorzio mantiene costantemente aggiornati questi dati grazie a collaborazioni di lungo termine con Nomisma e CFI.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il terzo passo del processo è stato quello di **valutare i rischi** che i temi materiali rappresentano per il futuro della Cooperativa, ovvero di analizzare le potenziali conseguenze negative o positive che i temi materiali possono avere sulle performance e sulle aspettative della Cooperativa e degli stakeholder. La valutazione dei rischi è stata effettuata seguendo il modello proposto dallo standard ISO 31000, che prevede di classificare i rischi in base a due criteri: probabilità e impatto.

La **probabilità** indica la frequenza o la possibilità che il rischio si verifichi.

L'**impatto** indica la gravità o la rilevanza che il rischio ha sulle performance e sulle aspettative della Cooperativa e degli stakeholder.

La valutazione dei rischi ha permesso di individuare tre livelli di rischio.

DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

Il quarto e ultimo passo del processo è stato quello di definire la **matrice di doppia materialità** della Cooperativa, ovvero di rappresentare i temi materiali secondo le due dimensioni della materialità: l'impatto verso l'interno e l'impatto verso l'esterno.

L'**impatto verso l'interno** indica come i fattori ESG possono influenzare la stabilità finanziaria e operativa della Cooperativa impattando negativamente sulle sue performance economiche, sociali, ambientali e la sua reputazione.

L'**impatto esterno** indica come le attività e decisioni strategiche di CIA possono influenzare l'ambiente e la società che ci circonda, sia in termini di impatti effettivi che di impatti potenziali. La matrice di doppia materialità è stata definita utilizzando i dati raccolti e analizzati durante la consultazione degli stakeholder e la valutazione dei rischi.

La **valutazione di rischio** è determinata dalla probabilità del suo accadimento e dall'impatto che tale rischio avrebbe sull'ecosistema della Cooperativa, sui suoi Soci, sui Consumatori in ottica finanziaria.

La matrice di doppia materialità della Cooperativa è la seguente:

Macrotema	Impatto interno	Impatto esterno	Tema materiale	Rischio
Imprese e Territorio	ALTO	ALTO	Trasparenza e legalità	
Persone e Comunità	ALTO	ALTO	Soddisfazione dei clienti	
Persone e Comunità	ALTO	ALTO	Qualità dei prodotti	
Persone e Comunità	ALTO	ALTO	Benessere e coinvolgimento dei dipendenti	
Persone e Comunità	ALTO	ALTO	Sicurezza alimentare	
Ambiente e Risorse	ALTO	ALTO	Riduzione delle emissioni e uso consapevole dell'energia	
Imprese e Territorio	ALTO	ALTO	Filiera etica e sostenibile	
Ambiente e Risorse	ALTO	ALTO	Riduzione dello spreco alimentare	

I temi elencati rappresentano il solo quadrante superiore della matrice, ovvero i temi che sono stati identificati come rilevanti e urgenti.

I LIVELLI DI RISCHIO

RISCHIO ALTO



sono i temi materiali che hanno una probabilità alta e un impatto alto di verificarsi, e che quindi richiedono una gestione prioritaria e una mitigazione efficace da parte della Cooperativa.

RISCHIO MEDIO



sono i temi materiali che hanno una probabilità media e un impatto medio di verificarsi, e che quindi richiedono una gestione attenta e una mitigazione adeguata da parte della Cooperativa.

RISCHIO BASSO



sono i temi materiali che hanno una probabilità bassa e un impatto basso di verificarsi, e che quindi richiedono una gestione monitorata e una mitigazione preventiva da parte della Cooperativa.

AZIONI A MITIGAZIONE DEL RISCHIO: IL CAMBIAMENTO DEL MONDO DEL LAVORO

Un tema materiale che merita un approfondimento particolare è quello della **salute** e della **sicurezza** dei dipendenti, intese nella loro accezione più ampia di benessere, coinvolgimento e senso di appartenenza.

La Cooperativa, come la maggior parte delle aziende italiane, si trova a dover affrontare il cambiamento nelle abitudini e nelle aspettative delle nuove generazioni rispetto al lavoro dipendente, che può rendere più difficile trovare e trattenere le persone; ciò vale direttamente per la ricerca di figure da impiegare in CIA (sia nei magazzini che negli uffici), che più genericamente per le selezioni per i punti vendita. Questo può avere delle conseguenze negative sulla qualità del servizio, sulla produttività, sulla sicurezza e sulla reputazione della Cooperativa.

Per gestire questo rischio CIA ha aperto appositi tavoli di lavoro interni, volti a valutare una serie di misure correttive che proteggano la Cooperativa e i suoi Soci dal rischio e che valorizzino il capitale umano.

Di seguito alcune delle aree progettuali sulle quali i tavoli si concentreranno per sviluppare un piano di azione per il triennio 2024-2026.

MONITORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO

affinché risultino sempre eque e sicure, garantiscano un'adeguata retribuzione, un'equa distribuzione del carico di lavoro, una prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, una valorizzazione delle competenze e delle potenzialità, un riconoscimento del merito e della professionalità, una conciliazione tra vita lavorativa e privata.

PROMUOVERE PERCORSI DI FORMAZIONE

che consentano ai dipendenti di acquisire nuove conoscenze, abilità e competenze, di adeguarsi ai cambiamenti tecnologici e organizzativi, di sviluppare la creatività e l'innovazione, di accrescere la fiducia e la soddisfazione, di ampliare le opportunità di carriera e di mobilità interna.

STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE

e il coinvolgimento dei dipendenti, che favoriscano il senso di appartenenza, il clima organizzativo, la comunicazione interna, il lavoro di squadra, la condivisione degli obiettivi e dei valori, il feedback e il confronto, la gestione dei conflitti e delle criticità, la proposta di soluzioni e di miglioramenti.

ATTIVARE POLITICHE DI RECRUITMENT

mirate e attrattive, che permettano di individuare e selezionare i candidati più idonei, di valorizzare il talento e la diversità, di trasmettere la cultura e la mission di CIA, di offrire opportunità di inserimento e di sviluppo, di creare una rete di relazioni con le scuole, le università, i centri per l'impiego e le altre realtà del territorio.

Nel 2024 sono state promosse varie attività, tra cui: **"Porta un amico"** (possibilità per i dipendenti di segnalare a CIA persone conosciute e in cerca di lavoro); avvio lavori per il **portale CIA dedicato al recruitment** (sito dedicato alla presentazione del sistema e delle opportunità di impiego in Cooperativa o sulla rete); attività mirate a sviluppare una nuova **cultura di gestione delle risorse umane** ("Persone di Conad") al fine di promuovere ambasciatori Conad tra quanti lavorano nel sistema in vari ruoli.



INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIA: UNA VISIONE INTEGRATA AL SERVIZIO DEL FUTURO

Alla fine del 2024 la Cooperativa ha scelto di strutturare in modo stabile e strategico la propria visione di lungo periodo, istituendo un'unica area integrata a cui afferiscono **Innovazione, Sostenibilità e Sistemi Informativi**. Una funzione operativa dal gennaio 2025, pensata non come presidio tecnico, ma come catalizzatore del cambiamento responsabile negli anni a venire.

L'obiettivo è chiaro: affrontare l'**evoluzione tecnologica** e **organizzativa** con un approccio sistemico, unendo l'adozione di strumenti avanzati a una forte attenzione alla coerenza valoriale, alla cultura interna e alla qualità della relazione con i territori e le persone.

Il piano d'azione avviato prevede investimenti mirati in intelligenza artificiale predittiva, machine learning, Big Data e cloud computing, per migliorare la capacità decisionale, ottimizzare la supply chain, **ridurre inefficienze, errori e sprechi, rafforzare la sicurezza dei dati** e sostenere una crescita resiliente. Tra i progetti chiave, il percorso di sostituzione del sistema WMS e la progressiva ibridazione dei sistemi legacy, per garantire interoperabilità, continuità operativa e scalabilità.

Ma **innovazione**, per noi, significa anche migliorare l'esperienza concreta di chi entra ogni giorno nei nostri punti vendita. Il digitale deve facilitare, non complicare. Deve aiutare ad accogliere meglio, a informare con più trasparenza, a servire con maggiore precisione, a rendere gli ambienti più inclusivi e accessibili. Dalla personalizzazione delle offerte al supporto in tempo reale, fino all'introduzione di servizi più attenti ai bisogni di tutte le fasce della popolazione, crediamo che ogni innovazione debba tradursi in maggiore attenzione verso le persone.

Questa **trasformazione** sarà guidata con metodo e attenzione. Il nostro orizzonte è di almeno cinque anni e ogni scelta sarà valutata considerando l'equilibrio tra benefici attesi e rischi potenziali: sicurezza informatica, interoperabilità, impatti sociali, ambientali e reputazionali. Per questo, tra le priorità dell'area rientrano la **formazione continua**, il supporto al cambiamento e – quando possibile – il re-skilling delle persone, affinché nessuno resti indietro.

La tecnologia può e deve essere uno strumento di umanizzazione del sistema, non un fattore di esclusione. Ecco perché l'innovazione che abbiamo scelto non è mai fine a sé stessa, ma orientata alla creazione di valore condiviso, alla coerenza con i nostri principi cooperativi e alla costruzione di un futuro più giusto, accessibile ed efficiente per tutti.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il 2026 rappresenta un traguardo cruciale per tutte le imprese che, come CIA e alcuni dei suoi Soci, saranno direttamente coinvolte dall'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la direttiva dell'Unione Europea pensata per rendere più solida, standardizzata e comparabile la rendicontazione di sostenibilità da parte delle aziende.

Nonostante i recenti aggiornamenti normativi che hanno modificato il calendario di adozione della CSRD per alcune categorie di soggetti, la Cooperativa ha scelto consapevolmente di proseguire il proprio percorso verso la rendicontazione in linea con i principi e i requisiti previsti dalla Direttiva, adottando fin da subito un approccio coerente con i nuovi standard europei.

Anche nel 2024, dunque, CIA ha continuato a lavorare con costanza e metodo su tutti gli aspetti propedeutici all'adozione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, con l'obiettivo di costruire un sistema di rendicontazione sempre più maturo, trasparente e integrato. In questa seconda edizione del bilancio si offre una panoramica dello stato di avanzamento dei lavori, in attesa di poter misurare e rappresentare compiutamente gli impatti secondo i parametri previsti.

Il principio della **doppia materialità** resta il cardine di questo percorso: un metodo che stimola un approccio più completo alla sostenibilità, capace di includere impatti finanziari e non finanziari, ambientali, sociali e di governance. In questa fase evolutiva, si conferma essenziale il coinvolgimento attivo e trasversale di tutte le aree aziendali, non solo per la valutazione degli impatti materiali, ma anche per l'elaborazione di un **Piano di Sostenibilità** che possa diventare parte integrante delle strategie e dello sviluppo futuro della Cooperativa.

Il lavoro avviato ha già permesso di individuare le macroaree su cui agire e sviluppare progettualità concrete, orientate alla mitigazione degli impatti, alla gestione dei rischi e alla valorizzazione delle opportunità generate dai temi ESG. Il dialogo con gli stakeholder resta un elemento imprescindibile per rafforzare ulteriormente questo cammino: serve ascolto, confronto continuo e un'attenzione costante anche verso le tematiche meno visibili, ma non per questo meno rilevanti, che abbiamo cominciato a esplorare con rigore già a partire dallo scorso anno.



ETICA, GOVERNANCE E COMPLIANCE

Obiettivo	Azione	Tempi	Stato avanzamento
Migliorare la sinergia tra le società al fine di fornire una rendicontazione di gruppo completa e facilmente consultabile da tutti gli stakeholder	Sviluppare un piano che porti tutte le società afferenti alla Cooperativa a un consolidamento delle proprie rendicontazioni, partendo dalle metriche di sostenibilità.	Inizio lavori 2024	In corso
Consolidare la cultura aziendale in tema di etica e compliance; sviluppare un monitoraggio costante dei processi di selezione dei fornitori di servizi e consulenze	Sviluppare un percorso di valutazione (scorecard) dei fornitori che includa gli aspetti etici e sia allineata agli obiettivi in ambito ESG della Cooperativa.	Inizio lavori 2025	In corso
Rispetto delle norme amministrative in materia di pagamenti fornitori (art.62-dl198)	Definizione di un modello unico di ingaggio, dialogo e controllo di tutti i fornitori, core e indiretti.	Inizio lavori H2 2024	In corso

AMBIENTE E UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE



Obiettivo	Azione	Tempi	Stato avanzamento
Riduzione dello spreco alimentare	Progetto riordino assistito CeDi (ottimizzazione ordini dei PDV con conseguente riduzione di errori e gestione della domanda in tempo reale).	Completamento progetto 2024	Finalizzato presentati i risultati a inizio 2025 prevista analisi riduzione sprechi durante il 2025
	Educare il consumatore al consumo dei prodotti di stagione tramite campagne di comunicazione online e nel PDV.	Inizio lavori H2 2024	In corso
	Sensibilizzare la base sociale rispetto alla necessità di aumentare i pdv che partecipano ad iniziative di recupero dell'inventario (Banco Alimentare, TooGoodToGo etc.).	2024-2027	In corso
	Creazione di una task force dedicata al km.0/prodotto di stagione.	2025	Avvio lavori previsto per H2 2025
Riduzione delle emissioni Consumo energetico consapevole	Incremento della percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili in tutto il sistema CIA – obiettivo + 40% nel triennio.	2024-2027	In corso
	Entro il 2025 aumento dell'acquistato da fornitori locali del 30% con conseguente riduzione tratte trasporto su gomma.	2025	In corso con la ridefinizione dei KPI in ottica CSRD
	Richiesta di utilizzo mezzi Euro 6 a tutti i trasportatori.	2023-2027	In corso
	Sensibilizzazione della base sociale per lo sviluppo di progetti fotovoltaici per i punti vendita; obiettivo 70-80 PDV nel triennio.	2024-2027	In corso
	Ridurre il consumo energetico presso i PDV; obiettivo di riduzione -25% entro 2030 (per la rete) (da confermare nel 2024/25).	2024-2030	In definizione nuovi KPI in ottica CSRD
	Sensibilizzare il consumatore all'utilizzo consapevole dei sistemi frigo per ridurre i picchi energetici; sviluppo di vetrofanie informative che "insegnino" al consumatore il vantaggio dei frigoriferi chiusi e lo abituino a chiuderli rapidamente e con attenzione. Coinvolgimento e condivisione della responsabilità anche nei piccoli gesti.	2024-2025	Slittato H2 2025/2026
	Valutare sensoristica IOT per la gestione delle temperature aree freschi/deperibili dei PDV.	2025	In corso primi test 2026
	Mantenere un rapporto sostenibile fra temperature esterne ed interne, in particolare in estate tramite sistemi di domotica supportati da AI.	2025	In valutazione 2025
Riduzione utilizzo della carta	Finalizzare la conversione dei sistemi frigo da aperti a chiusi in tutti i PDV.	2027 da rivalutare nel 2025	
	Digitalizzazione dei volantini con progressiva eliminazione del cartaceo da tutta la rete.	2027 da rivalutare nel 2025	
	Promuovere progetti di scontrino elettronico per tutta la rete CIA.	2024-2026	Progetto in realizzazione previsti primi test autunno 2025
Profilazione etica, sociale e logistica dei fornitori	Digitalizzazione dei processi manuali e/cartacei al fine di eliminare l'utilizzo della carta per questi aspetti burocratici.	2024-2026	In corso d'opera per tutto il 2025 Realizzati progetti RPA con particolare focus verso i processi manuali con alto consumo di carta.
	Creazione di un modello di ingaggio e valutazione dei fornitori che tenga conto delle tematiche ESG e consenta di ridurre gli sprechi tramite la riduzione delle inefficienze e l'incremento dei fornitori locali.	Inizio lavori H2 2024	Revisione durante 2025 in ottica CSRD
	Sviluppo di processi di auditing e accompagnamento dei fornitori verso la compliance in tema SDG.	2025	In corso d'opera processo di accreditamento digitalizzato in realizzazione 2025

CAPITALE UMANO



Obiettivo	Azione	Tempi	Stato avanzamento
Coinvolgimento e appartenenza	Misurazione dell'OHI (stato di salute dell'organizzazione) tramite somministrazione di survey.	2024	In corso Erogato ed analizzato il primo questionario; sviluppato piano di aggiornamento annuale e sviluppo azioni derivanti
	Creazione di una comunicazione interna volta a creare consapevolezza rispetto ai temi ESG e che favorisca la condivisione di buone pratiche dentro e fuori CIA.	2024	in corso ed esteso ai prossimi anni Creato un gruppo di lavoro interno e coinvolti i Soci in perimetro CSRD in un percorso di consapevolezza e condivisione degli obiettivi con particolare focus sulle Persone di CIA e di CONAD
	Creazione di un tavolo di lavoro per lo sviluppo di piani per la valorizzazione delle risorse CIA.	2024	Obiettivo raggiunto implementazione obiettivi e azioni in corso; pubblicato il sito Persone e Valori CIA
	Creazione di un tavolo di lavoro "Gente di CIA Conad" per la valorizzazione delle risorse del sistema CIA CONAD.	2024	Obiettivo raggiunto implementazione obiettivi e azioni in corso; pubblicato il sito Persone e Valori CIA
	Sviluppo processi HR.	2025	In corso
	Messa in opera proposte tavoli di lavoro CIA e GENTE DI CIA.	2025-2026	In corso
	Sviluppo HUB Dipendenti (progetti, strumenti, comunicazioni, convenzioni, etc.)	2024	Realizzato pubblicazione e diffusione 2025 (effettuata)
	Apertura di un tavolo di lavoro congiunto con i capi magazzino volto a migliorare il dialogo rispetto a salute, sicurezza, coinvolgimento e produttività del personale logistico.	inizio lavori 2024	In corso
Inclusione, rispetto della diversità, abbattimento Gender GAP	Adesione di CIA ai progetti Fondazione ETS in tema di inclusione e rispetto delle diversità.	2024-2026	In corso
Benessere dei dipendenti	Estensione dei programmi di salute, prevenzione, benessere a qualsiasi tipo di famiglia.	2024	In corso
	Validare il percorso per la certificazione di "Parità di Genere".	H2 2024	Iniziato percorso nel 2024
	Incremento presenza femminile nella compagine dirigenziale CIA.	2024	In corso
	Bandire la plastica monouso e l'utilizzo di bottigliette incentivando l'utilizzo delle borracce da fornire a tutti i dipendenti.	2024	In corso
	Pianificare attività in collaborazione con lo IOR orientate all'importanza di prevenzione, diagnosi precoce e stili di vita sani.	2024-2027	In corso
	Incremento della formazione interna rispetto alle tematiche di inclusione, diversità, violenza di genere.	2024	In corso
Equilibrio vita privata/lavorativa	Ottimizzazione delle turnazioni per il personale logistico.	2024	In corso



SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

Obiettivo	Azione	Tempi	Stato avanzamento
Ascolto del cliente	Indagine ciclica sulle abitudini e bisogni dei consumatori.	2024-2026	In corso
Servizi al Cliente	Ampliare l'offerta di servizi al Consumatore includendo una gamma di servizi alla persona e alla salute.	2024-2025	In corso
Inclusione e accessibilità	Promuovere sempre più l'inclusione nei PDV, sviluppando piani per l'abbattimento delle barriere strutturali ove presenti, sensibilizzare i PDV nella corretta gestione di tutte le individualità.	2024-2027	In corso
	Ricercare ed implementare tecnologie che rendano più ricco, semplice e gratificante il rapporto fra il consumatore e tutti i canali CIA CONAD.	2024-2027	In corso
Promuovere stili di vita salutarì e un'alimentazione sana e sostenibile	Valorizzare all'interno degli assortimenti i prodotti BIO e con filiera controllata e garantita.	2024-2027	In corso
	Incrementare la comunicazione del progetto SiAmo, estenderne il perimetro.	2024-2027	In corso
	Finalizzare la tracciabilità completa dei prodotti di origine animale.	2024	Predisposta tracciabilità completa anche per il reparto Ittico, completata per le Carni.
	Orientare politiche di marketing ad uno stile di consumo salubre e sostenibile (Benessere è equilibrio - Scelte di benessere). Sviluppo di linee di prodotto mdd premium e gourmet "value for money" (S&D - S&I).	2025-2027	In corso
	Controllo digitalizzato scadenze prodotti a banco.	2025-2027	In corso
	Valutare e sviluppare soluzioni di packaging parlante per i prodotti MDD.	2024-2027	In corso
	Lavorare attivamente con il Consorzio per migliorare la comunicazione sul prodotto a marchio e per ulteriori sviluppi innovativi in ottica salute e benessere.	2024-2027	In corso
Privacy e protezione dei dati	Sviluppare una programma di formazione continua rispetto ai temi di privacy e cybersecurity volto a tenere alta l'attenzione del personale verso queste tematiche fondamentali.	2024-2026	Predisposto un piano ricorrente con inizio nel 2025 per formazione del personale in tema Cybersecurity, insieme al piano di adempimenti previsti dalla Direttiva NIS2
	Sviluppare programmi di formazione continua rispetto a privacy e cybersecurity per tutta la base sociale.	2025	In corso



CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO NEI TERRITORI IN CUI OPERIAMO

Obiettivo	Azione	Tempi	Stato avanzamento
Supporto al Terzo Settore	Supportare costantemente gli Enti del Terzo Settore di cui condividiamo i valori nei territori in cui CIA opera.	2024-2030	In corso
Supporto a Enti e Istituzioni	Proseguire il lavoro post-alluvione contribuendo direttamente alle ricostruzioni ancora necessarie.	2024-2030	In corso
Presenza territoriale	Affiancare i Soci nel supporto della creazione di valore condiviso nei singoli territori grazie a un ascolto attento e puntuale delle necessità e delle progettualità.	2024-2030	In corso

IDENTITÀ E VALORI

Commercianti Indipendenti Associati

nasce a Forlì il 23 settembre del 1959 per volontà di dieci “botteganti” (cinque donne e cinque uomini) che videro nella forma cooperativa la realtà che avrebbe potuto offrire loro condizioni commerciali migliori di quelle che avrebbero trovato sul mercato continuando a presentarsi come singoli soggetti autonomi.

Aggregandosi in cooperativa, i dieci dettaglianti riuscirono a costituirsi in una sorta di primo “gruppo di acquisto” e di negoziazione, che permise loro di ottenere condizioni più vantaggiose nell’acquisto delle merci e di praticare prezzi più competitivi nella vendita al cliente. Il nome inizialmente scelto fu Cafe, che si riferiva esattamente alla iniziale funzione di Cooperativa di Approvvigionamento Fra Esercenti.

Dall’acquisto merci alla consegna ai soci, i compiti della Cooperativa nel corso del tempo si sono ampliati a una funzione più complessiva di assistenza agli imprenditori e ai loro reparti di vendita, oltre che alla gestione di aspetti specifici legati alla comunicazione e al marketing, alla definizione delle politiche commerciali e promozionali.

Il nucleo originario ha conosciuto da allora una crescita continua; oggi CIA, una delle cinque cooperative socie e fondatrici del Consorzio nazionale Conad, è una realtà leader della Gdo, con una presenza della propria rete associata in cinque regioni del Nord Est e 257 punti vendita al 31 dicembre 2024.





1.1 I nostri principi e valori

Forte **radicamento territoriale**, **innovazione**, attenzione alle **persone** (clienti, soci, lavoratori), alle **comunità** e all'**ambiente** sono ancora caratteristiche distintive di CIA, unitamente a una **gestione democratica** che trova espressione nell'agire quotidiano della Cooperativa e dei suoi imprenditori. Nonostante la crescita dimensionale e una articolazione organizzativa evolutasi nel tempo, a legare CIA e soci è ancora una mutualità esclusiva: la Cooperativa vende unicamente ai propri imprenditori associati, i quali hanno nella Cooperativa un fornitore a cui sono legati da percentuali di fedeltà negli acquisti pressochè totalitarie.

Responsabilità verso l'ambiente in cui opera e lavora, verso le persone e le comunità e verso il lavoro sono concetti connaturati alla forma cooperativa, che poggia su valori che la fanno essere una impresa sostenibile per definizione e nella sua stessa essenza. Allo stesso modo la forma cooperativa è **transgenerazionale** nella sua essenza, avendo come obiettivo quello di durare nel tempo e a beneficio dei soci delle generazioni che verranno.

Le **persone** sono la sostanza del sistema Conad, a partire dal payoff che contraddistingue l'insegna: "persone oltre le cose" è più di uno slogan, rappresenta l'attenzione che anche in CIA viene messa a ogni livello nella valorizzazione delle donne e degli uomini che operano in Cooperativa e sulla rete, oltre che di tutte le persone che nelle comunità sono stakeholder prioritari in quanto clienti o partner di progetti per il bene comune (persone e parternariato).



Come indicato nel Codice Etico, la Cooperativa si ispira e aderisce ad alcune alte espressioni di principi che rappresentano un forte ancoraggio ideale:



1950

Convenzione per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali

1995

Tavola dei principi cooperativi formulata dall'Assemblea Cooperativa Internazionale

2000

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

2000

10 Principi del Global Compact formulati dall'Onu

(finalizzati a promuovere una imprenditorialità responsabile di fronte alle sfide della globalizzazione).

CIA

Società Cooperativa

CONAD

I VALORI FONDAMENTALI DI CIA

-  Legalità e rispetto dei valori democratici
-  Diligenza, competenza e professionalità
-  Uguaglianza
-  Trasparenza e leale competizione

-  Sostenibilità: ambientale, economica e sociale
-  Qualità
-  Tutela dell'immagine e della reputazione
-  Salute, sicurezza e ambiente
-  Tutela della privacy

1.2 Il sistema Conad

Conad, Consorzio Nazionale Dettaglianti, è la più ampia organizzazione di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio presente in Italia. Nato a Bologna il **13 maggio del 1962** sulla spinta di alcuni piccoli dettaglianti (già riuniti in cooperativa, come nel caso della forlivese Cafe che fu tra i fondatori del Consorzio) per emanciparsi dal potere dei grossisti e dell'industria di marca, ha assunto il ruolo di struttura di riferimento alla quale affidare le politiche commerciali e la gestione centralizzata degli approvvigionamenti.

Anche nel 2024 Conad si è confermata tra le insegne leader nella Gdo italiana, con un fatturato oltre quota 21 miliardi di euro, in aumento sul 2023 pur in un contesto economico complesso e con una ripresa lenta dei consumi (fonte: www.conad.it).

Il sistema Conad si struttura a partire dalla base dei **soci imprenditori**, gestori dei punti vendita di una rete sempre più vocata alla multicanalità. Le **cooperative** (oltre a CIA, Conad Adriatico, Conad Nord Ovest, Conad Centro Nord e Pac2000a) associano gli imprenditori su base sovraregionale, e ne rappresentano i principali fornitori di merce e servizi.

Fuori dall'Italia, Conad è tra i promotori di AgeCore, alleanza internazionale tra i maggiori retailer indipendenti in Europa; oltre a Conad, ne sono parte le insegne Coop Suisse (Svizzera), Colruyt (Belgio), Eroski (Spagna).

A livello nazionale, sul fronte politico-sindacale Conad aderisce ad ANCD (Associazione nazionale delle cooperative tra dettaglianti, articolazione settoriale della centrale cooperativa Legacoop) e ad ADM, Associazione della distribuzione moderna.

Dal 2021 Conad ha inoltre fatto il suo ingresso in Confcommercio-Imprese per l'Italia.



un sistema a tre livelli

SOCIO IMPRENDITORE

Base portante del sistema Conad, gestisce il punto vendita e rappresenta il volto di Conad sul territorio, primo contatto con il cliente e con la sua comunità di riferimento.

COOPERATIVE

Strutture territoriali di ambito sovraregionale, associano i dettaglianti gestori dei negozi Conad, per i quali sono i principali fornitori di merce nonché di una serie di servizi di varia natura (amministrativi, commerciali, finanziari, logistici, ecc.).

CONSORZIO NAZIONALE

Conad associa le Cooperative, verso le quali agisce come una sorta di centrale d'acquisto; produce e promuove il prodotto a marchio e si occupa di pianificazione strategica, marketing e comunicazione per tutto il sistema.





Da anni l'impegno concreto del Consorzio Conad sui temi legati alla sostenibilità ha trovato compiuta espressione in "**Sosteniamo il futuro**", che raccoglie le attività che il sistema promuove nel rispetto dell'ambiente, dei clienti e delle persone, delle comunità e dei fornitori.

Nel solco di questa responsabilità comune e distintiva, il Consorzio realizza inoltre già da tempo un proprio bilancio di sostenibilità, che raccoglie i dati di Conad, delle cooperative e dei soci.

PER APPROFONDIRE



Fondazione Conad Ets è l'**ente no profit** fondato dal Consorzio Conad e dalle Cooperative territoriali per valorizzare ulteriormente le iniziative promosse sui diversi territori nazionali e svilupparne di nuove, con un respiro nazionale.

Nata nel 2022, Fondazione Conad ETS è uno strumento a disposizione del Consorzio Conad e delle Cooperative, attraverso cui si impegnano a intervenire per il **bene comune**, il supporto alle comunità, la promozione di una cultura di sistema.

PER APPROFONDIRE



Fondazione Conad ETS promuove, favorisce e coordina iniziative e progetti in **sette ambiti di azione**: nutrizione e sana alimentazione per tutti; educazione, formazione e informazione delle giovani generazioni; supporto alle comunità locali; protezione dell'ambiente naturale; promozione di attività culturali e sportive; promozione della ricerca scientifica; promozione di iniziative imprenditoriali.

Fanno parte del Cda della Fondazione Conad Ets, per CIA, il Presidente Maurizio Pelliconi e l'Amministratore Delegato Luca Panzavolta.

Anche nel corso del 2024, tante iniziative promosse dalla Fondazione hanno direttamente coinvolto CIA e i soci nei vari territori. Di queste verrà dato conto in maniera più puntuale nella sezione del presente bilancio dedicata a territori e comunità (capitolo 7).



1.3 Una storia che viene da lontano

1959

Alle origini di CIA sono dieci “botteganti”: cinque donne e cinque uomini che il 23 settembre a Forlì firmano l'atto costitutivo con cui nasce la “**Cooperativa di Approvvigionamento Fra Esercenti**” o C.A.F.E. Modesto il capitale iniziale, 50 mila lire, per una nuova società che si stabilisce in una piccola sede sociale in centro città, in via Giove Tonante. I primi magazzini furono un ripostiglio in via Mellini e un locale di 50mq in via Oreste Regnoli.



Anni '70

Inizia la crescita, su base provinciale: C.A.F.E. Forlì e ALCOOP Cesena si fondono e nasce **Mercurio Romagnolo**, con maggiore potenzialità commerciale e servizi più efficienti e vantaggiosi per consumatori e soci.

La Cooperativa si dota di un Centro Elaborazione Dati. Il primo SuperConad nasce a Forlì (Stadio); iniziano i lavori nel nuovo quartier generale in località Pieveacquedotto, inaugurato il 1° giugno del 1980 in via dei Mercanti 3.

Anni '60

Bologna, “Sala dei 600” di Palazzo Re Enzo: il 13 maggio 1962 **nasce CO.NA.D.** “Consorzio Nazionale Dettaglianti”. CAFE fu tra le quattordici cooperative fondatrici del gruppo. A preparare questo evento fu un dibattito interno al movimento cooperativo, che portò alla nascita della cooperazione tra dettaglianti a fianco di quella di consumo.

Anni '80

Sono gli anni di picco nel numero dei soci e di crescita: nel gennaio 1982, a Forlì, i soci di Mercurio Romagnolo e Mercurio Adriatico di Rimini decidono di creare un'unica realtà territoriale attraverso una fusione per incorporazione.

Nel 1984 nasce **CCS srl**, per servizi in campo amministrativo ai soci; nel 1987 nascono **Cofiro** (Cooperativa Finanziaria Romagnola) e **Coroga** (Cooperativa di garanzia collettiva fidi); si avviano le funzioni di assistenza alla rete.

È il 1988 quando nasce **Conad Romagna** dalla fusione tra Mercurio Romagnolo e COPPER di Ravenna.

Fonte principale è il volume *I commercianti Indipendenti Associati da Forlì all'Europa*, testi di Mario Proli, Società Editrice “Il Ponte Vecchio”, Cesena, 2009 – volume realizzato in occasione del cinquantenario di nascita della Cooperativa.

Anni '90

Nel 1990 fa il suo debutto la **Conad Card**, innovativo strumento di pagamento; il 26 maggio 1995 nasce **Conad Romagna-Marche** dalla fusione tra Conad Romagna e Conad Fano: si sancisce la dimensione sovraregionale della Cooperativa.

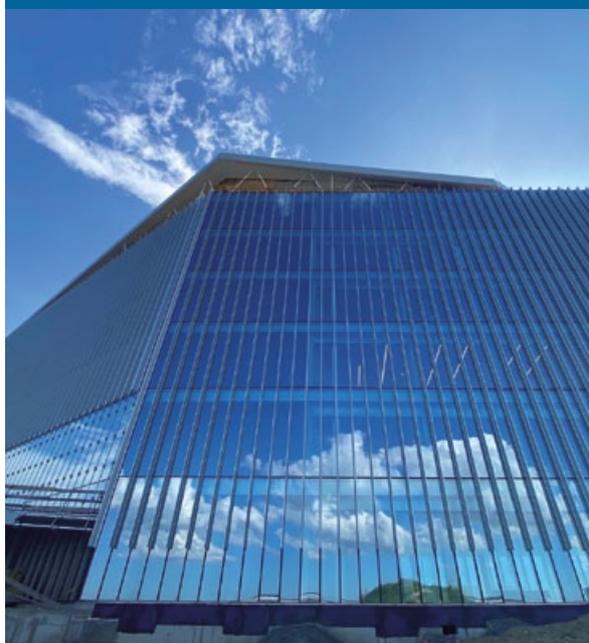
Nel 1996 viene incorporato anche Copea (Consorzio Pubblici Esercizi e Alimentari nato a metà anni Sessanta nel riminese).



Il progetto di palazzo Sidera ha vinto l'“Architecture MasterPrize” 2024. La cerimonia di premiazione si è svolta al Museo Guggenheim di Bilbao, in Spagna.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti anche il Loop, Adc e Blt e un premio nazionale dall'Associazione Italiana Architettura e Critica (Aiac).

Tutto proiettato al benessere dei dipendenti, Sidera sfrutta la neuro-architettura e si propone di garantire il miglior ambiente di lavoro possibile, grazie a luce naturale, scrupoloso controllo della qualità dell'aria e isolamento acustico.



Anni 2000

Tra fine anni Novanta e primi anni Duemila Conad Romagna Marche incorpora undici società, tra cui Conad Friul Veneto.

Il 1° gennaio 2005 il cambio del nome in **Commercianti Indipendenti Associati**, che si riferisce alla natura della cooperativa, che associa ragioni sociali distinte (commercianti indipendenti), ma organizzati all'interno del comune perimetro di CIA e sotto il marchio della margherita.

Il 2005 è anche l'anno di nascita del primo ipermercato associato a CIA, a Rimini.

Ultimi anni

Dal 2005 è continuata la crescita di CIA. Lo sviluppo è passato anche attraverso acquisizioni di altre catene, Billa e Coop Operaie (2014-2015) e Auchan (2019-2020). Ai nostri giorni la Cooperativa è tra le imprese più strutturate non solo a livello locale, dal punto di vista della solidità economica e patrimoniale, e per l'elevato numero di posti di lavoro che garantisce.

Nell'estate 2023 il trasferimento nella nuova sede Sidera in via Navicella 22 a Forlì e la creazione di un nuovo marchio hanno sancito l'avvio di una fase di complessivo rinnovamento.

1.4 Logistica e trasporti

Nel 2024 sono stati movimentati all'interno dei magazzini della Cooperativa 128 milioni di colli, registrando un leggero incremento rispetto al 2023 (circa 0,95%).

A inizio luglio 2024 è partita l'attività all'interno del nuovo centro distributivo di **Martellago** (VE) che, su un'area di circa 150mila metri quadrati, sviluppa 40mila metri quadrati di area magazzino.

Il centro è adibito alla gestione di tutti i tipi di merce: generi vari, anche per le offerte, prodotti deperibili, carni, ortofrutta e surgelati in transito. Il nuovo Cedi serve 88 punti vendita per i prodotti secchi, e 62 punti vendita per i prodotti freschi in tutta l'area del Triveneto e parte della Lombardia. A supporto delle operazioni, l'area direzionale include sei uffici e una sala riunioni. Questa nuova apertura ha garantito la continuità occupazionale per circa 200 persone precedentemente occupate nei centri distributivi CIA di Scorzè (VE) e Grantorto (PD), non più attivi.

Il progetto pone come priorità assolute **sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale e sostenibilità ambientale**. La flotta aziendale impiegata nella distribuzione delle merci utilizza mezzi a basse emissioni di cui la maggior parte alimentati a gas naturale liquefatto, anche proveniente da biomassa (Gnl e Bio-Gnl), e la restante parte a olio vegetale idrotrattato (Hvo). Si tratta di soluzioni più ecologiche rispetto ai combustibili tradizionali, che riducono significativamente le emissioni inquinanti di ogni tipo, con un forte impatto positivo in particolare per i centri storici, anche per quanto riguarda la rumorosità.

Grazie a questa concentrazione di attività in unico punto e con un posizionamento strategico, si è potuto **ottimizzare il trasporto** su tutta la catena di fornitura logistica, in particolare per la consegna delle merci da parte dei fornitori.

MERCI GESTITE

128.064.000

Colli movimentati



1. POZZUOLO M. (MI)

6.000 m²

2. PORTO VIRO (RO)

1.088 m²

3. MARTELLAGO (VE)

40.000 m²

4. FORLÌ (FC)

79.800 m²

5. CESENA (FC)

9.000 m²

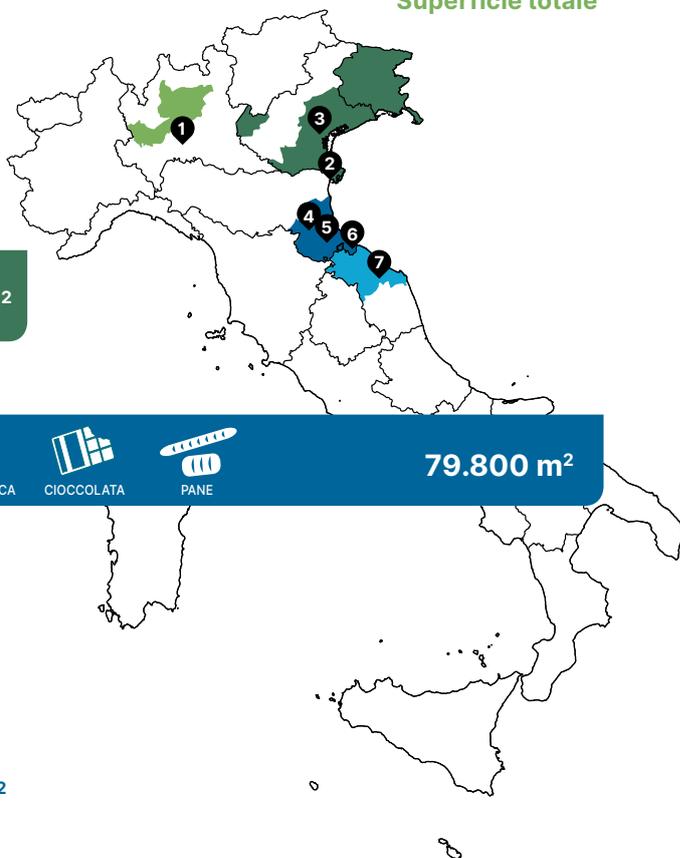
6. MISANO (RN)

10.300 m²

7. FANO (PU)

5.645 m²

MAGAZZINI CIA
151.833 m²
 Superficie totale



Nei magazzini diretti la cooperativa ha adottato un **nuovo gestionale** che ha comportato una trasformazione digitale (anche tramite utilizzo di App) per una migliore pianificazione delle risorse e conseguentemente delle attività.

La Cooperativa nel corso del 2024 ha inoltre voluto dare un importante segnale di crescita professionale e valorizzazione di tutte le figure che ricoprono ruoli di coordinamento all'interno dei magazzini, con attività di formazione dedicate.

TRASPORTI

È stato implementato un nuovo motore di ottimizzazione del **TMS (Transport Management System)** con obiettivo di un'ulteriore riduzione dei chilometri dei mezzi utilizzato a parità di numero di viaggi giornalieri.



1.5 Privacy

Nel rispetto della normativa privacy applicabile, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n.2016/679, ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e al Decreto Legislativo n.196/2003, CIA nel 2024 ha svolto, tra le altre, le seguenti attività:

- analisi degli impatti privacy, negoziazione nei vari tavoli legali con le altre Cooperative e il Consorzio, nonché definizione delle modalità operative di gestione del **progetto Travel** e del **progetto Discovery**;
- predisposizione e aggiornamento di atti di nomina a responsabile del trattamento relativi a specifici rapporti contrattuali della Cooperativa con fornitori di servizi, tanto in via esclusiva quanto nell'ambito delle attività concertate tra quest'ultima, le altre Cooperative del sistema Conad e il Consorzio nazionale;
- redazione di informative privacy per il trattamento di dati personali in vari contesti;
- revisione di clausole contrattuali relative al trattamento dei dati personali, concorsi, regolamenti e iniziative commerciali;
- realizzazione di una policy sull'uso dell'AI generativa.

Nel 2024 non sono mancati i momenti di incontro e verifica con il **Data Protection Officer (DPO)**, avvocato Rocco Panetta, per la redazione delle valutazioni d'impatto su alcuni temi molto importanti, tra cui il software voice picking e l'installazione del totem di accreditamento per il nuovo polo logistico di Martellago (VE).

Nel 2024 non si sono verificati accadimenti qualificabili come violazione dei dati personali.

Nel 2024 è stata svolta un'importante attività di consulenza erogata in favore delle società di sistema di CIA, soprattutto in riferimento al lancio di un nuovo sito web istituzionale.

Il DPO ha monitorato, da un punto di vista di data protection, la complessiva esperienza utente al momento della navigazione sui canali online del sistema Conad, ivi incluso HeyConad e l'App, e della conseguente interazione con alcuni dei servizi proposti e iniziative accessibili dai siti, verificando il corretto rilascio delle informazioni rese agli interessati nelle varie fasi di navigazione sul sito.



1.6 Modello Organizzativo 231

In corso d'anno si è lavorato all'aggiornamento del **MOG, Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231**, adottato da CIA già da tempo affinché coloro che operano in e con la Cooperativa osservino, nello svolgimento delle proprie attività e prestazioni, un comportamento tale da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto stesso.

In particolare il MOG è stato adeguato per effetto di **aggiornamenti normativi** che hanno comportato modifiche al testo di alcuni articoli del D.Lgs. 231/01. Tra i principali si menzionano: art.25-octies.1 "Vendita di prodotti industriali con segni mendaci" (art. 517 c.p.); art.25-quinquiesdecies "Reati tributari"; art.24-bis "Delitti informatici e trattamento illecito di dati". Il documento, inoltre, è stato adattato a seguito di modifiche organizzative della Cooperativa. L'aggiornamento è stato opportunamente comunicato a tutti i dipendenti.

Il MOG adottato prevede l'inserimento di una clausola contrattuale da inserire nei contratti passivi ed è stato effettuato un aggiornamento di tale clausola.

La Cooperativa ha provveduto alla nuova nomina dell'**Organismo di Vigilanza (ODV)**, carica di durata triennale, modificandone la composizione. L'ODV ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di curarne l'aggiornamento (Art. 6 - D.Lgs. 231/01).

Allegato al MOG, il **Codice Etico**, adottato dalla Cooperativa già da tempo, definisce l'insieme di valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno, ispirandosi ai principi di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari sociali.



1.7 Qualità e sicurezza alimentare

La qualità è di rilevanza fondamentale per un'azienda del settore GDO quale CIA. Su questo versante ormai da diversi anni Conad ha messo a punto un **Progetto Qualità**, che coinvolge tutte le Cooperative, che devono adottarlo e richiamarsi a quanto lì indicato.

L'obiettivo è di garantire nei punti vendita standard minimi di qualità a livello **igienico-sanitario** e di **autocontrollo HACCP**, evitando disomogeneità nella rete. L'Ufficio Qualità e Haccp di CIA ha svolto la propria attività nell'anno 2024 con questi risultati.

AUDIT PUNTI VENDITA

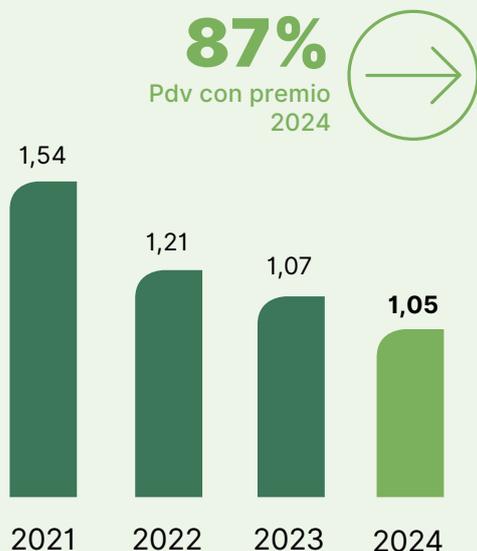
Nel corso del 2024 sono stati effettuati 2 audit nei pdv associati, con un **rating medio di 1,05**. Si è quindi registrato un miglioramento sull'anno precedente (1,07). La scala adottata prevede 1=valutazione migliore e 5=valutazione peggiore.

I punti vendita con il rating più alto (1) incidono per oltre il 94%, anche in questo caso con una crescita sul 2023, quando erano il 92,78%.

Residuale l'incidenza dei pdv con rating 2, pari al 5,8%. Continua quindi l'impegno a far sì che qualità e sicurezza alimentare siano priorità correttamente percepite e gestite sulla rete.

Al rating qualità è associato un **premio** da parte della Cooperativa; l'87% dei negozi lo ha ottenuto (dato in linea all'anno precedente). Condizione per il premio è avere riportato 1 in entrambi gli audit.

Rating audit Pdv



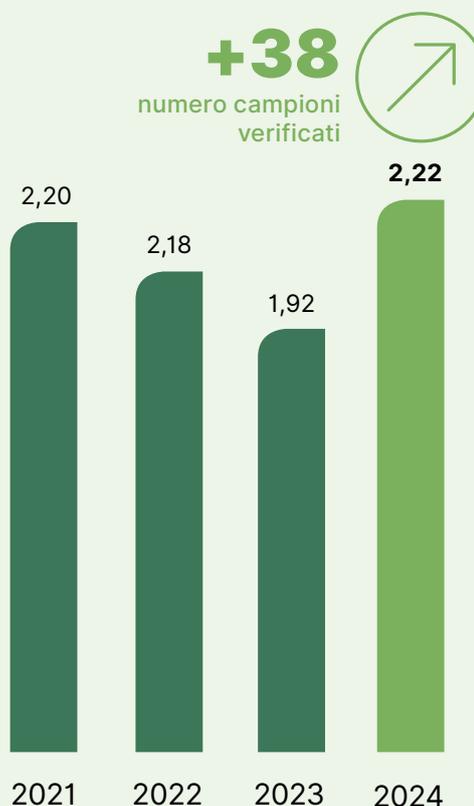
Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore

AUDIT FORNITORI LOCALI

Anche i fornitori locali sono oggetto di audit da parte della Cooperativa; nel 2024 il **rating medio** si è attestato a quota **2,22** (in controtendenza negativa sul 2023 quando il valore era stato 1,92). Sono stati 27 i fornitori sottoposti a questo tipo di verifiche.

Sono inoltre stati verificati molti più campioni (279 vs 202) di prodotti appartenenti ai settori giudicati a rischio più elevato (carni, ortofrutta, ittico, deperibili destinati a manipolazione in negozio).

Rating audit fornitori locali



Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore

AUDIT PRESSO CE.DI.

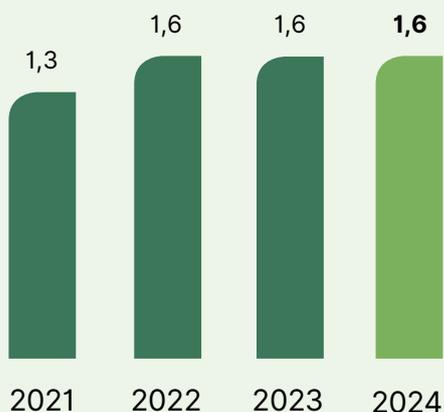
I Ce.Di, **centri di distribuzione della Cooperativa**, sono oggetto di controlli sia da parte di Conad nazionale che della stessa CIA.

Il Consorzio ispeziona annualmente i centri distributivi della Cooperativa nell'ambito del controllo della filiera CPQ, per verificare il rispetto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida Qualità per i Ce.Di*. Nel 2024 questi controlli sono stati 16, con un rating medio di 1,3 (stabile su 2023).

Sono stati effettuati anche **audit interni**, richiesti dalle Linee Guida nazionali, per verificare preventivamente la corretta gestione dell'autocontrollo HACCP e delle norme di igiene e sicurezza alimentare. Ogni anno CIA svolge un audit interno per ogni Ce.Di.

Nel 2024 sono stati 19 in tutto, con **rating medio 1,6** in linea al precedente anno.

Rating audit interni Ce.Di



Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore

PRATICHE GESTITE

Nel 2024 le **pratiche gestite** (relative a organi pubblici di controllo) **sono state 245** (contro le **231** del 2023), confermando il trend in crescita degli ultimi anni. Si tratta di gestione verifiche ispettive e campionamenti di prodotti presso i Ce.Di., gestione di richieste documentazione della merce distribuita dai Ce.Di, supporto ai soci per verifiche, campionamenti, sanzioni e sequestri presso i punti vendita associati nonché gestione dei relativi verbali.

Pratiche gestite

+34%
2021-2024



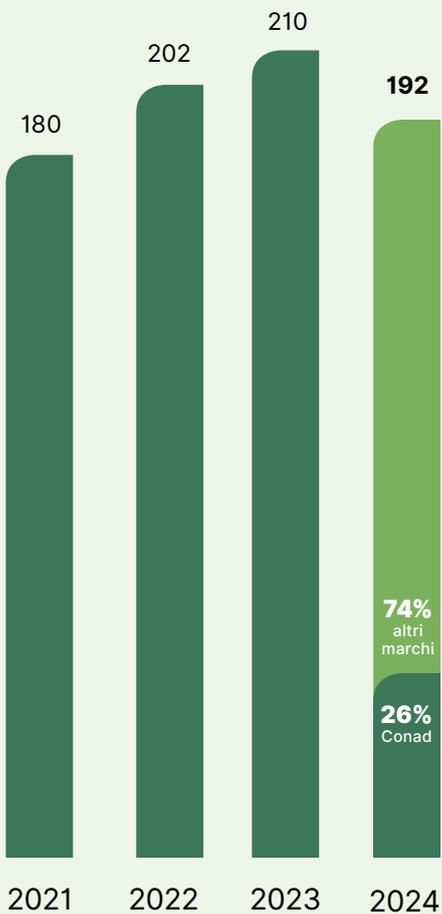
RITIRI E RICHIAMI

Sono stati gestiti **192 casi tra ritiri e richiami** (171 del primo tipo, meno grave, e 21 del secondo, talvolta legati anche ad allerte sanitarie nazionali).

Sono stati attivati, in accordo con le ASL competenti, sia da Conad nazionale (per i prodotti MDD) sia dai vari fornitori (per prodotti di altri marchi), in seguito al riscontro di non conformità analitiche, legali e commerciali. Nei casi più gravi, sono stati legati ad allerte sanitarie a livello nazionale e di Unione Europea.

Sui 192 casi, il 26% (50 in tutto) ha coinvolto prodotti a marchio Conad (MDD).

Ritiri e richiami gestiti

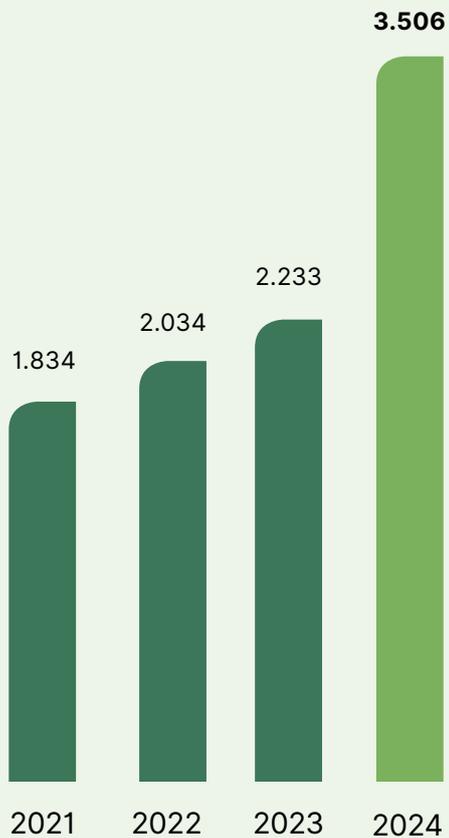


PRATICHE LEGALI E RECLAMI

Sono stati **3.506 i reclami gestiti** (vs 2.233 del 2023); si tratta di reclami dai pdv della rete, reclami da consumatori, da Ce.Di o arrivati tramite sito web dal "Contattaci" (servizio clienti) di Conad nazionale. La crescita sul 2023 è stata importante, dell'ordine del 57%.

Sul fronte delle **pratiche legali**, sono state **in tutto 9** quelle gestite nel 2024 (vs 26 del 2023). Comprendono, in questo caso, attività di supporto ai soci per valutazione delle casistiche con il legale di CIA e l'eventuale predisposizione di scritti difensivi da fornire ai soci, per verbali da organi di controllo, per denunce da consumatori, gestione della fase pregiudiziale e giudiziale in caso di citazioni in giudizio dei legali rappresentanti delle società.

Reclami



TRACCIABILITÀ

Il progetto tracciabilità è pressoché completato su tutti i magazzini (con esclusione della parte offerta dei generi vari di Martellago (VE), che verrà completato entro il 2025. Oltre ai prodotti di origine animale (scopo iniziale del progetto), è stata estesa la tracciabilità a panificati, alimenti per l'infanzia, barrette.

Al momento il focus è sull'estensione dell'utilizzo del DESADV, in particolare nel settore ittico fresco, con copertura totale dei fornitori che consegnano presso la piattaforma di Porto Viro (RO) entro il 2025 ed in generale a quanti più fornitori possibili negli altri settori, per efficientare il processo di registrazione dei dati necessari per la tracciabilità. Su questo argomento è operativo un tavolo di lavoro con CONAD e le altre cooperative.

L'ufficio Qualità di Cooperativa, inoltre, monitora costantemente il processo della tracciabilità per identificare eventuali punti di miglioramento o altri articoli da aggiungere attualmente non tracciati.

Stato implementazione della tracciabilità

Ittico	completata
Carni cartonate	completata
Deperibili	completata
Surgelati	completata
Frutta secca e cioccolato	completata
Generi vari	completata
Carni	Implementazione nuova modalità gestione tracciabilità

FORMAZIONE

L'Ufficio Qualità di CIA anche nel 2024 ha dedicato particolare attenzione alla **formazione**. Si è svolta formazione per i **magazzinieri neo-assunti**, in tema di buone pratiche igienico-sanitarie da seguire in magazzino (1 ora di corso frontale e test di apprendimento) per 42 risorse.

Per i **capi magazzino** e **capi turno** sono state erogate 12 ore di formazione specifica sulle responsabilità in ambito HACCP, sul manuale di autocontrollo HACCP del loro Ce.di, sulle procedure da seguire e sui monitoraggi da effettuare.



1.8 I risultati di CIA

Le **vendite dalla Cooperativa ai soci** sono state nel 2024 pari a **2.024 milioni di euro**; la crescita sull'anno precedente c'è stata, anche se contenuta, e ha ricalcato il generale andamento del mercato; il dato sul periodo 2018-2024 consegna invece un incremento importante dell'ordine dell'80,7%.

I consumi, anche nell'anno considerato, sono stati ancora significativamente condizionati da un comportamento complessivamente molto prudente se non genericamente caratterizzato da ansia e paura; su questo aspetto hanno inoltre influito in maniera strutturale l'andamento dell'inflazione, che ha spinto i clienti a scelte di oculatezza e risparmio, e una perdurante stagnazione economica che non ha consentito crescita degne di nota in pressochè nessun settore particolare dell'economia.

La **spesa alimentare** viene fatta spesso con maggiore frequenza di visita al punto vendita, ma con scontrini medi più leggeri. Gli atteggiamenti di natura deflattiva ai quali i consumatori sono propensi si confermano essere un'accresciuta attenzione alla convenienza, compresa la preferenza accordata a prodotti a marchio del distributore (MDD), più competitivi rispetto a quelli dell'industria, e una rinnovata sensibilità alla riduzione al minimo degli sprechi (anche per motivi di ordine "etico" e di sostenibilità, oltre che di natura strettamente economica).

In un contesto di questo genere, il risultato di CIA appare comunque buono, ancora di più considerando il fatto che la Cooperativa ha confermato la scelta di privilegiare la **convenienza continuativa** senza inasprire la pressione promozionale che, anzi, si è ulteriormente ridotta, a differenza di quanto fatto da altre realtà della Gdo.

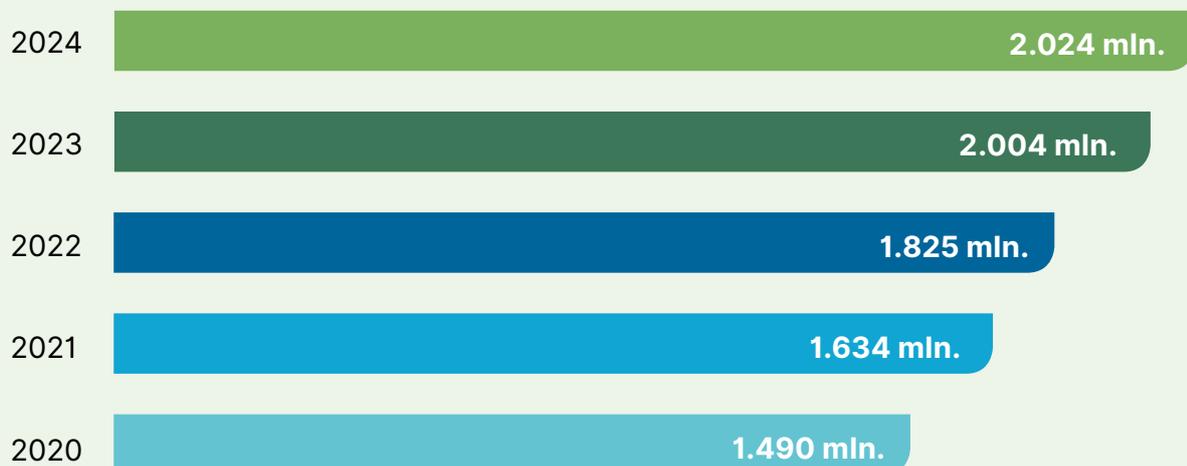
Sul versante della **gestione operativa**, CIA ha proseguito nella sua politica di attenzione al costo del lavoro e al contenimento dei costi operativi, con risultati confermatasi buoni anche nel 2024 e tali da consentire una gestione oculata ed efficiente delle risorse nell'interesse della Cooperativa stessa e della rete dei soci imprenditori.



VENDITE AI SOCI
variazione 2018-2024

+80,7%

VENDITE CIA AI SOCI



1.9 Patrimonio, investimenti e imposte

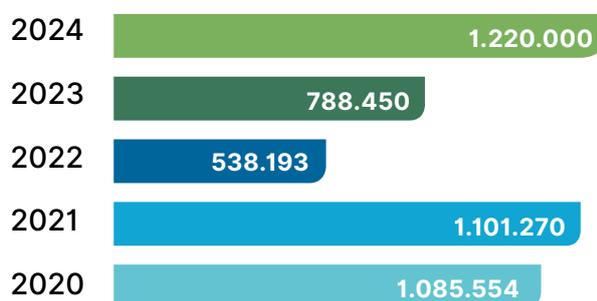
Il patrimonio netto della Cooperativa ha superato i **911 milioni di euro**, di cui oltre 128 milioni come capitale sociale, oltre 726 milioni di riserve e oltre 56 milioni di utile.

La **solidità patrimoniale** della Cooperativa è ulteriormente rafforzata.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Utile	Patrimonio Netto
2024	128.603.120	726.635.124	56.071.676	911.309.920
2023	116.295.830	703.319.375	41.476.654	861.091.859
2022	111.708.804	686.206.670	26.444.253	824.359.727
2021	110.225.828	651.619.810	49.223.386	811.069.023
2020	105.396.227	617.001.246	47.686.374	770.083.847

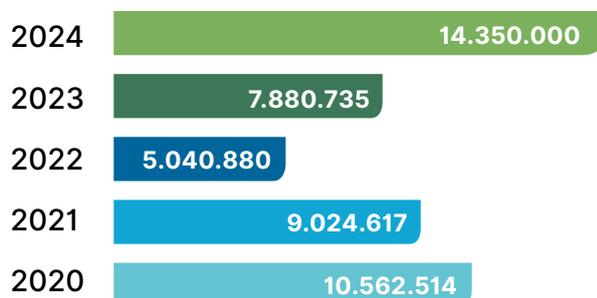
COOPFOND



Come previsto dalla legge 59/1992, CIA versa annualmente il 3% dell'utile d'esercizio al **Fondo Mutualistico di Promozione e Sviluppo della Cooperazione** (Coopfond), a sostegno della promozione di nuova cooperazione o nel caso di difficoltà di imprese cooperative, in un'ottica di solidarietà inter-cooperativa e di sostenibilità economica di sistema.

Nel dato delle imposte rientrano i versamenti relativi al 2024 di CIA per **imposte dirette, indirette, tasse** (tra cui Irap, Ires e imposte varie), che superano quota 46 milioni di euro nel quinquennio 2020-2024.

IMPOSTE



Nel 2024 gli investimenti della Cooperativa hanno raggiunto quota 135,8 milioni di euro, suddivisi tra struttura (16,5 milioni) e rete (119,3 milioni tra CIA e controllate per interventi di varia natura sui punti vendita, tra ristrutturazioni, migliorie, nuove aperture).

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni erano **894,3 milioni**.

INVESTIMENTI



1.10 Valore aggiunto: composizione e distribuzione

Il **valore aggiunto** rimanda alla attività della Cooperativa e alla ricchezza che la stessa contribuisce a creare e riversare sugli stakeholder con i quali entra in contatto e che concorrono alla creazione di quella stessa ricchezza o ne beneficiano. Che si tratti di soci, dipendenti, realtà del territorio, questo indicatore quantifica il valore "condiviso" da CIA e rimanda in modo diretto ad aspetti di sostenibilità economica.

Con questo valore, che nel 2024 è stato di oltre **165 milioni di euro** (+17% sul 2023), CIA ha consolidato se stessa, remunerato il proprio personale e i propri soci imprenditori, oltre a pagare imposte alla pubblica amministrazione, garantire continuità allo sviluppo cooperativo e sostenere le comunità con interventi di liberalità esterne.

È un valore che ha direttamente a che fare con lo **scambio mutualistico**: quello interno, tra soci e Cooperativa, e quello verso l'esterno, che contraddistingue l'agire dell'impresa cooperativa rispetto alle proprie realtà ed è strettamente legato alla attività caratteristica di CIA.

Da questo valore si ricava la misura di quanto l'attività di una azienda incida e impatti sul proprio ambito di riferimento e sui portatori di interesse coinvolti nella creazione di questo valore.

In considerazione della natura cooperativa di CIA, si conferma che nella **distribuzione del valore aggiunto** la percentuale maggiore sia quella riservata ai soci (43%), principali stakeholder; a seguire ci sono la remunerazione dell'azienda (22%) e quella dei dipendenti (19%).

Una quota significativa di valore aggiunto è stata inoltre trasferita anche nel 2024 sotto forma di imposte (rapporto con la pubblica amministrazione, 13%), liberalità esterne e sviluppo del sistema cooperativo (1,6%).

Valore della produzione	2.230.756.840
Costi intermedi della produzione	- 2.081.594.236
Valore aggiunto caratteristico lordo	149.162.604
Componenti accessori e straordinari:	
Saldo gestione accessoria	56.717.408
Saldo componenti straordinari	10.259.499
Valore aggiunto globale lordo	216.139.511
Ammortamenti della gestione	- 50.307.418
Valore aggiunto globale netto	165.832.093





VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2024

165.832.093 euro**43,10%****71.472.295 euro****Remunerazione dei soci**

è una voce che esprime la mutualità tra socio e cooperativa e in termini economici consiste nei dividendi ai soci, nella rivalutazione del capitale sociale, nelle attività sociali, nei ristori e nei premi (che la Cooperativa ha codificato in fedeltà, sconto sull'acquistato, sviluppo marchio e gestione pdv).

1,51%**2.502.698 euro****Remunerazione capitale di credito**

oneri per capitale a breve e lungo termine.

0,89%**1.483.747 euro****Liberalità esterne**

le risorse impiegate nelle iniziative di mutualità esterna (sport, cultura, solidarietà, salute), distribuite come sponsorizzazioni ed erogazioni.

0,74%**1.219.296 euro****Fondo mutualistico sviluppo cooperazione**

in base alla L.59/1992, il 3% degli utili aziendali va al Fondo di solidarietà intercooperativo e di promozione e sviluppo di nuova cooperazione.

21,97%**36.425.835 euro****Remunerazione dell'azienda**

è uno degli indicatori dello stato di salute patrimoniale della Cooperativa: fa riferimento alla capacità di non intaccare il patrimonio con la gestione, ma di incrementarlo con le riserve indivisibili, a garanzia della continuità aziendale.

19,04%**31.580.764 euro****Remunerazione del personale**

rientrano in questa voce le retribuzioni (dirette e indirette) dei lavoratori della Cooperativa.

12,75%**21.147.458 euro****Remunerazione della Pubblica Amministrazione**

al pari delle altre imprese, le cooperative pagano le tasse: questa voce fa riferimento alle risorse versate sotto forma di imposte, dirette e indirette, e tasse.



LA RETE

Una spesa per ogni esigenza

La multicanalità resta il tratto caratteristico della rete: i diversi formati distributivi offrono al cliente esperienze di acquisto differenziate, con una tipologia di formati che modula le superfici, gli assortimenti, la complessiva proposta commerciale e di servizi integrativi in una logica di complementarità e completezza.

Che si tratti del piccolo punto vendita sotto casa o contestualizzato nel grade centro urbano, o del più tradizionale supermercato oppure delle grandi superfici che svolgono una funzione di attrazione, al cliente è consentita una molteplicità di soluzioni che sono in grado di rispondere a bisogni di spesa molto differenziati.

A completare ulteriormente le funzioni del classico negozio "fisico", l'e-commerce e i servizi sviluppati da Conad (assicurazioni, viaggi, ecc.) hanno consentito di poter articolare una proposta realmente e totalmente omnicanale, senza snaturare il core business che viene, anzi, riletto e declinato in formati sempre più innovativi e ammodernati (come nel caso del Today).





2.1 Punti vendita e concept

Dei 257 punti vendita, l'incidenza numerica e percentuale maggiore sul totale continua a essere rappresentata dai **Conad City**, 113 in tutto (44%): si tratta del canale di prossimità pura che rappresenta il nucleo storico dal quale ha preso origine la Cooperativa, trasformatosi nel tempo a tutti gli effetti in piccoli supermercati della porta accanto.

Il canale **Tuday Conad**, nato espressamente per il centro città e una spesa veloce take away e self, nel 2024 contava 24 punti vendita (9%), mentre a insegna **Conad** erano 58 supermercati (pari al 23% del totale): per lo più di negozi di medie dimensioni, con parcheggio e banchi serviti.

Il ruolo di attrazione è coperto dai due formati **Conad Superstore** e **Spazio Conad**: nel primo caso, i negozi erano 26 (10% della rete), mentre quelli a insegna Spazio erano 18 (7%): rappresentano l'evoluzione dei tradizionali ipermercati, dove alla maggiore superficie di vendita si accompagnano servizi integrativi, rappresentati dai concept tematici, oltre ad assortimenti inevitabilmente più ampi e profondi.

Il canale **Spesa Facile Conad** (18 punti vendita, pari al 7% della rete) sviluppa il modello del supermercato senza offerte promozionali, ma con una scelta e una proposta commerciale basate sulla convenienza continuativa di ogni giorno e prezzi particolarmente concorrenziali (every day low price).

RETE CIA al 31/12/2024

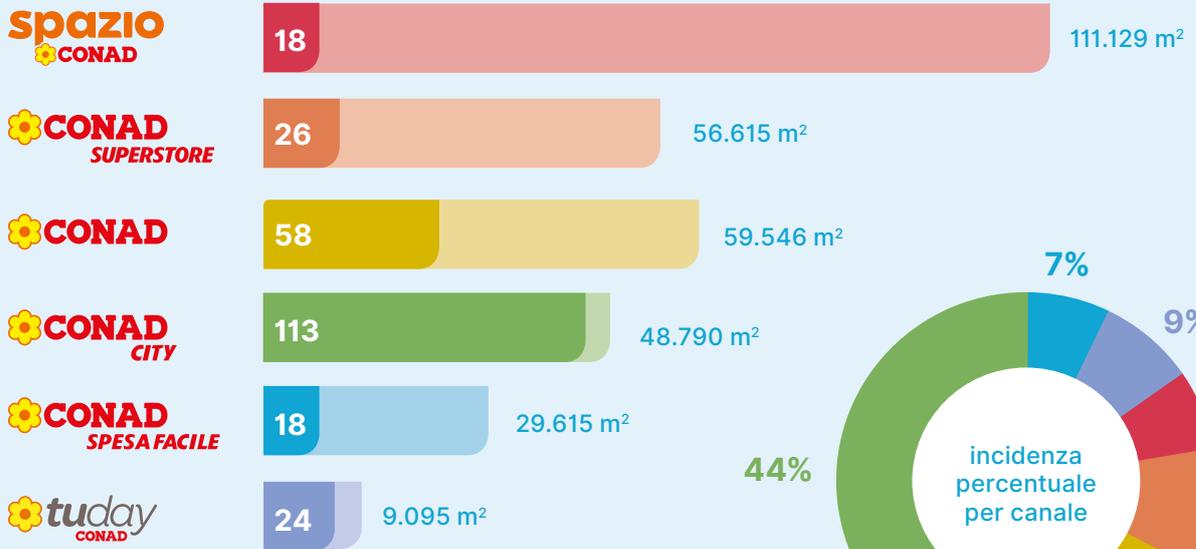
257
punti vendita

314.709m²
superficie dei punti vendita

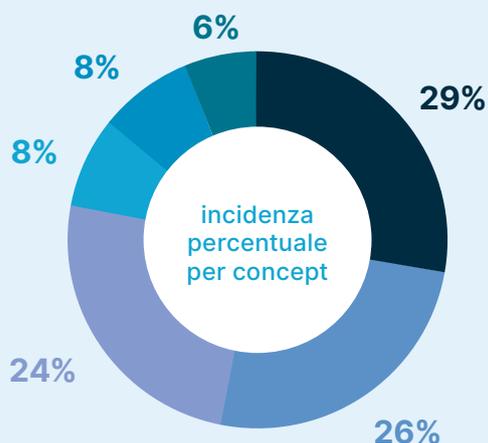
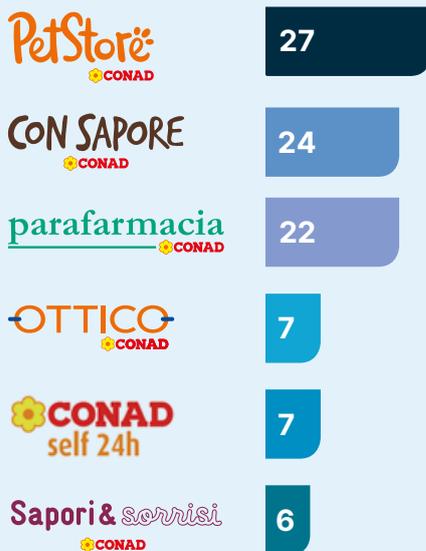
93
concept



RIPARTIZIONE DEI 257 PUNTI VENDITA E LORO SUPERFICIE



RIPARTIZIONE DEI 93 CONCEPT STORE



Veneto

Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona

33

Negozi

- 6 Spazio Conad
- 1 Conad Superstore
- 5 Conad
- 9 Conad Spesa Facile
- 9 Conad City
- 3 Tудay

23

Concept

- 7 Con Sapore
- 6 Parafarmacia
- 1 Self24
- 7 PetStore
- 1 Ottico
- 1 Sapori e Sorrisi

Friuli Venezia Giulia

Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine

29

Negozi

- 2 Spazio Conad
- 4 Conad Superstore
- 4 Conad
- 6 Conad Spesa Facile
- 11 Conad City
- 2 Tудay

8

Concept

- 1 Con Sapore
- 1 Parafarmacia
- 3 Self24
- 3 PetStore

Lombardia

Milano, Bergamo, Lecco

20

Negozi

- 4 Spazio Conad
- 5 Conad
- 8 Conad City
- 3 Tудay

14

Concept

- 1 Con Sapore
- 4 Parafarmacia
- 4 PetStore
- 2 Ottico
- 3 Sapori e Sorrisi

Romagna e San Marino

Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Rep. di San Marino

126

Negozi

- 4 Spazio Conad
- 13 Conad Superstore
- 32 Conad
- 1 Conad Spesa Facile
- 63 Conad City
- 13 Tудay

33

Concept

- 9 Con Sapore
- 9 Parafarmacia
- 3 Self24
- 8 PetStore
- 3 Ottico
- 1 Sapori e Sorrisi

Marche

Ancona, Pesaro-Urbino

49

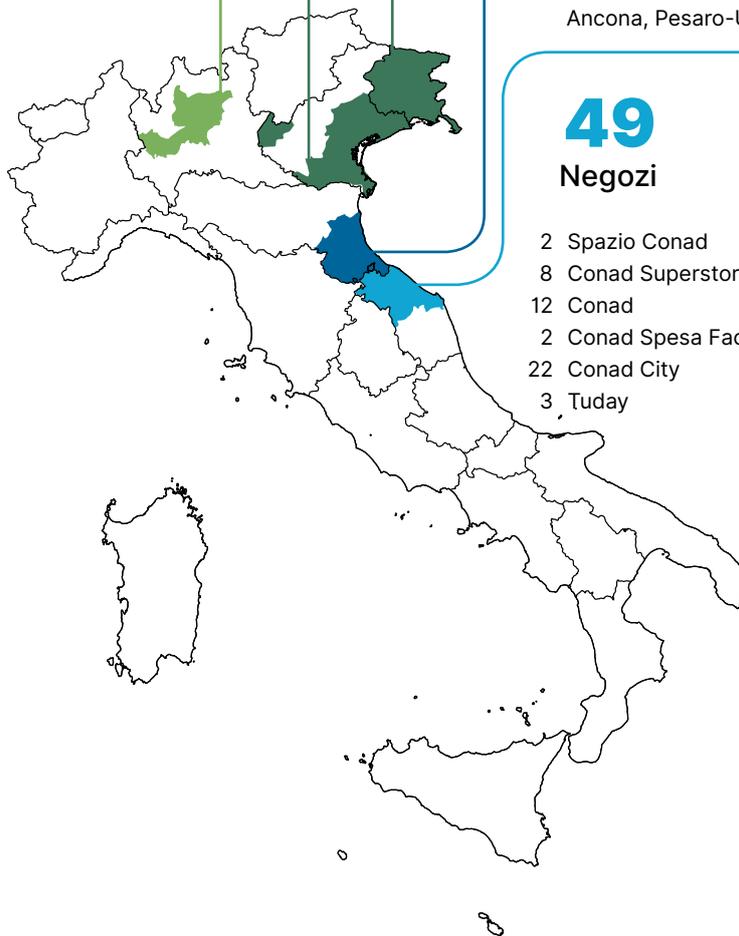
Negozi

- 2 Spazio Conad
- 8 Conad Superstore
- 12 Conad
- 2 Conad Spesa Facile
- 22 Conad City
- 3 Tудay

15

Concept

- 6 Con Sapore
- 2 Parafarmacia
- 5 PetStore
- 1 Ottico
- 1 Sapori e Sorrisi



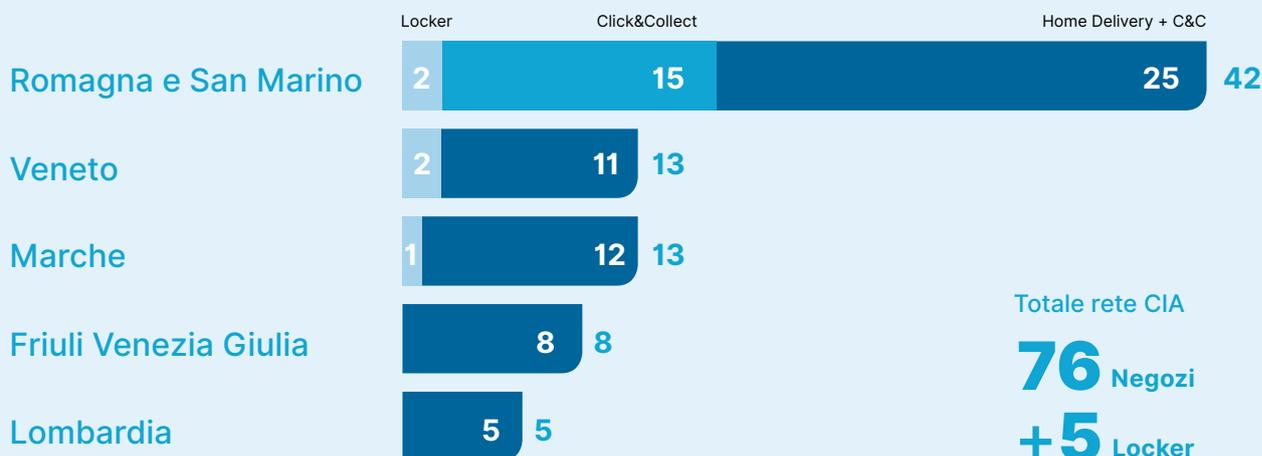


LA SPESA ON-LINE

Il servizio ecommerce coinvolge sulla rete 76 punti vendita e 5 locker (Padova, Rovigo, Forlì, Rimini e Pesaro), a integrazione della spesa nel punto vendita fisico.

Le modalità di spesa online sono il **“click and collect”**, con la quale il cliente ordina e ritira in negozio (servizio attivo in 15 negozi) e la modalità della consegna (**“home delivery”**) a domicilio, offerta nei restanti negozi unitamente al ritiro in punto vendita.

Sono state inoltre avviate collaborazioni con Deliveroo (41 pdv attivi) e Glovo (37 pdv), modalità sempre più utilizzate dai clienti, che possono in tal modo trovare anche alcuni Conad tra i negozi da scegliere.



2.2 Lo sviluppo del 2024

Nel corso dell'anno gli interventi sulla rete hanno portato a **sei nuove aperture**; di queste, cinque sono stati nuovi concept (3 PetStore e 2 Con Sapore) e un punto vendita.

Si è consolidata la presenza dei PetStore a insegna Conad, a conferma di un settore che cresce con l'aumento della presenza e dell'attenzione agli animali da compagnia. Hanno così aperto i battenti **tre nuovi PetStore**, rispettivamente al Superstore di Villa Verucchio (RN), allo Spesa Facile di Monselice (PD) e al nuovo Superstore di San Vito al Tagliamento (PN).

In questi due ultimi casi, il taglio del nastro del negozio per gli animali ha coinciso con importanti interventi sul punto vendita di riferimento.

Nel caso di **San Vito al Tagliamento** (PN), in particolare, anche il Superstore ha rappresentato una apertura totalmente ex novo, all'interno della zona commerciale dei Ronchi, in viale Udine.

Lo staff complessivo dei due negozi (Superstore e Pet, per una superficie totale di circa 3.400 mq) è composto da un'ottantina di persone, tre quarti delle quali nuove assunzioni. La gestione è affidata alla società SCS Group, degli imprenditori locali Antonio Facca, Paolo Moretto, Stephen Odorico e Paolo Dal Bo, già gestori nello stesso comune del supermercato Conad di via Oberdan.

Il PetStore di **Villa Verucchio** (RN) ha aperto i battenti a giugno al centro Valmarecchia di via Statale Marecchia 38, con un vasto spazio dedicato all'alimentazione e alla cura degli animali da compagnia.

Si è così arricchita l'offerta nella struttura, dove Conad era già presente con il superstore, la parafarmacia e il bar ristorante Con Sapore, gestiti dai soci imprenditori Thomas Bellucci e Franca Bartolini, marito e moglie.

CANTIERI 2024

6

Nuove aperture

Superstore San Vito al Tagliamento (PN)
 Con Sapore Senigallia (AN)
 Con Sapore Monselice (PD)
 Pet Store Villa Verucchio (RN)
 Pet Store Monselice (PD)
 Pet Store San Vito al Tagliamento (PN)

5

Ristrutturazioni totali

Spazio Forlimpopoli (FC)
 Superstore Chiaravalle (AN)
 Spesa Facile Monselice (PD)
 Conad Boschetto (RN) con cambio insegna
 Tудay via Locchi (TS) con cambio insegna

31

Ristrutturazioni parziali





Per quanto concerne i concept **Con Sapore**, le nuove aperture sono state **due**: una a Senigallia (AN) e una sempre legata al punto vendita di Monselice (PD).

A luglio, al centro "Il Molino di Senigallia" di via Nicola Abbagnano 7 la galleria si è arricchita della nuova area ristorazione "Con Sapore", dotata di bar e ristorante self service. Quindici le nuove assunzioni effettuate. La gestione è affidata alla società Pagema, di Pamela Pasquinelli, Andrea Fioretti e Valentino Rango, la stessa a cui fa riferimento il locale superstore presente nello stesso centro commerciale. Oltre a ciò, Pagema gestisce anche due punti vendita a Fabriano (AN), dando lavoro a circa 250 persone.



INVESTIMENTO SULLA RETE 2019-2024

2024



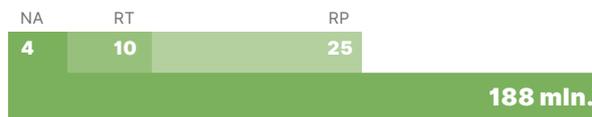
2023



2022



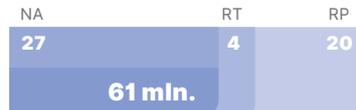
2021



2020



2019



NA: Nuove aperture
RT: Ristrutturazioni totali
RP: Ristrutturazioni parziali



Nel corso dell'anno la Cooperativa è inoltre intervenuta sulla rete con un piano articolato di **ristrutturazioni**, tra quelle di minor impatto e a carattere parziale, ma comunque necessarie per apportare migliorie e ammodernamenti ai negozi, fino agli interventi di valenza strutturale, che hanno invece comportato cambiamenti articolati e di portata più complessiva (a livello immobiliare, commerciale, ecc.), contribuendo anche a creare nuovi posti di lavoro nei vari territori.

Le **tre ristrutturazioni totali** più significative hanno coinvolto il Superstore di Chiaravalle (AN), lo Spesa Facile di Monselice (PD) e lo Spazio Conad di Forlimpopoli (FC).

A maggio ha riaperto interamente rinnovato il **Superstore Conad di Chiaravalle** (AN) nel Centro Commerciale "La Manifattura" in via Maestri del Lavoro, con un'area di vendita di circa 2.100 metri quadri e uno staff di una ottantina di dipendenti, che fanno capo alla società Cesanella di Daniele Alfonsi, Omar Pirani, Massimo Tongetti e Silvia Giorgini. Il negozio è dotato di una gastronomia con banco caldo, macelleria con servizio al banco e lavorazione tradizionale in osso, pescheria servita e sei casse veloci.

A **Monselice** (PD) la ristrutturazione dello Spesa Facile di via Cristoforo Colombo 79, a settembre, ha significato tante importanti novità: dieci assunzioni, un nuovo reparto cucina, la ristrutturazione totale degli interni e l'apertura del "PetStore" di fianco al supermercato, tutto dedicato alla cura e alimentazione degli animali. Lo Spesa Facile occupa complessivamente un'ottantina di persone, con un'area vendita di quasi 3mila metri quadri, caratterizzati da una veste grafica completamente ripensata, ideata, progettata e realizzata da HMY Group con nuovo look distintivo creato ad hoc per questo canale.

Cambiamenti sostanziali anche per lo **Spazio Conad di Forlimpopoli** (FC), riaperto a fine ottobre all'interno del centro commerciale "Le Fornaci" dopo una profonda ristrutturazione. Completamente rinnovati gli ambienti: dai pavimenti all'illuminazione, fino agli arredi e ai reparti di produzione interna, senza dimenticare la comunicazione in store.

Il Pet Store, la parafarmacia - che ora si trova all'interno dell'area di vendita - e il corner Unieuro rappresentano alcune delle proposte che arricchiscono l'offerta. Con una superficie di circa 4.500 metri quadri e un team di 88 persone sotto la guida dei soci Gianni e Marco Brasini, il nuovo ipermercato si distingue per i suoi reparti di freschi e freschissimi e l'ampia scelta di prodotti locali.



Sul fronte delle **ristrutturazioni totali con cambio insegna**, è passato a Conad il punto vendita "**Boschetto**" di viale Veneto 43 a Riccione (RN), gestito dalla Rio Agina srl, al pari di altre due negozi nella stessa provincia, a Misano (Superstore e Tunday). Il supermercato ha un'area vendita di circa 1.500 metri quadri e uno staff composto da 65 persone.

A Trieste è diventato Tunday il City di **via Locchi 26/3**. Il negozio ha un'area vendita di circa 600 metri quadri e ha uno staff di 18 persone; a gestirlo è la società B2C supermercati Sistiana che ha in capo altri 3 supermercati nel territorio, a Duino (TS), Monfalcone (GO) e Trieste e nel complesso dà lavoro a quasi 140 persone.

2.3 I risultati economici della rete

Come già ricordato, il 2024 è stato un anno di complessiva stagnazione nei consumi, crescita contenuta e persistente pressione inflativa, sui quali hanno pesato anche sentimenti di insicurezza e generalizzata incertezza verso il futuro, che condizionano ovviamente la disponibilità alla spesa.

Il dato economico complessivo, inoltre, nel nostro Paese ancora una volta fotografa redditi nel complesso fermi e difficoltà crescenti negli acquisti, anche per la spesa alimentare. Tutti aspetti, questi, che inevitabilmente hanno inciso sulle vendite, con un valore medio degli acquisti sostanzialmente poco differente dall'anno precedente.

Nonostante ciò, ancora una volta i risultati delle vendite alle casse dei negozi della rete associata a CIA hanno avuto un andamento migliore rispetto alla media del mercato, nonostante anche il 2024 sia stato un anno caratterizzato da quanto poco sopra accennato.

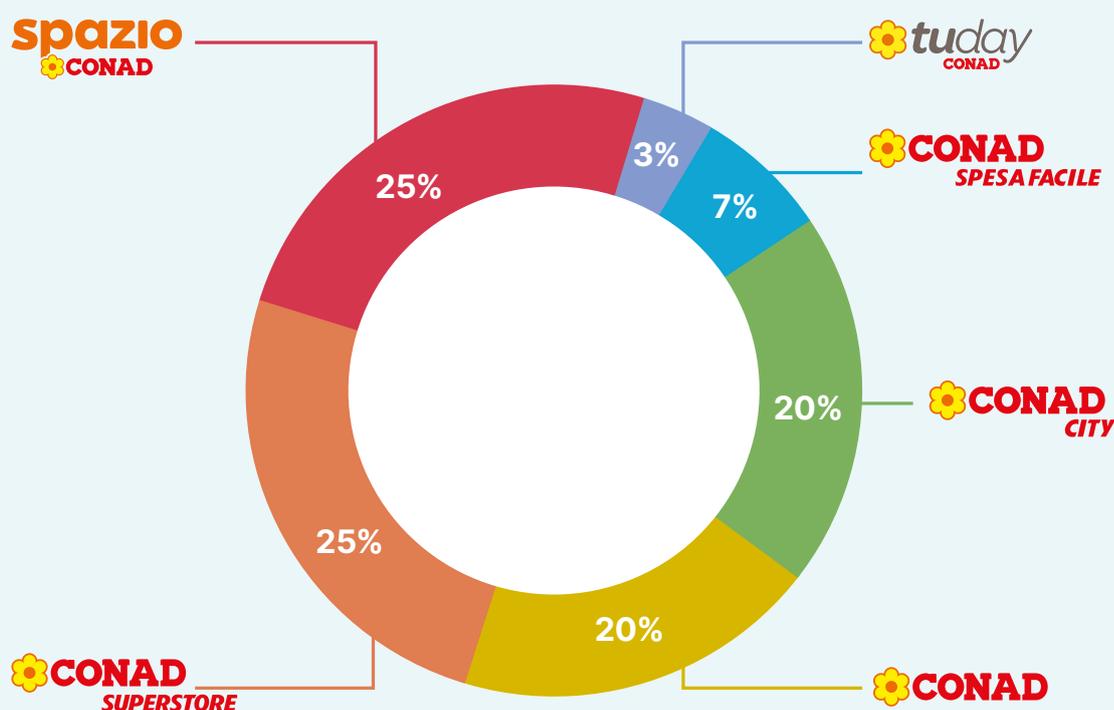
Il **fatturato sviluppato alle casse**, tra punti vendita, concept ed e-commerce, si è attestato a **3,121 miliardi di euro** (era 3,08 miliardi di euro l'anno prima), con **115,5 milioni di scontrini** totali emessi (in crescita sul 2023 quando erano stati 113 milioni).

TOTALE RETE CIA
pdv, concept, e-commerce

Vendite
3,121 mld

Scontrini emessi
115,5 mln

RIPARTIZIONE VENDITE PER CANALE





LA GOVERNANCE

Partecipazione e democrazia

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo mutualistico che i soci cooperatori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni economiche e professionali a favore delle imprese dei soci.

La cooperativa deve essere gestita in modo tale da garantire il proprio sviluppo armonico al fine di evitare gli effetti distortivi anche correlati agli squilibri dimensionali interassociativi.

(...) La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo italiano. Per ciò stesso la cooperativa può aderire alla Lega nazionale cooperative e mutue, agli organismi periferici provinciali e regionali di Legacoop nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale nonché alle altre associazioni di riferimento. Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento (Statuto CIA).

La Cooperativa si riconosce pienamente nei principi e nei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e in un'economia di libero mercato. Si pone l'obiettivo di una crescita dell'associazionismo tra dettaglianti e ne difende i diritti, contribuendo altresì alla crescita economica, civile e democratica del Paese, nelle realtà in cui opera (Codice Etico CIA).





3.1 La struttura della Cooperativa

La cooperativa è retta da un principio di **partecipazione democratica** dei soci imprenditori, che sono la struttura portante dell'azienda; a loro spetta l'approvazione del bilancio, riuniti nell'organo collegiale dell'**Assemblea**, oltre a quelle ulteriori decisioni strategiche per la vita del sodalizio che richiedano assisi straordinarie.

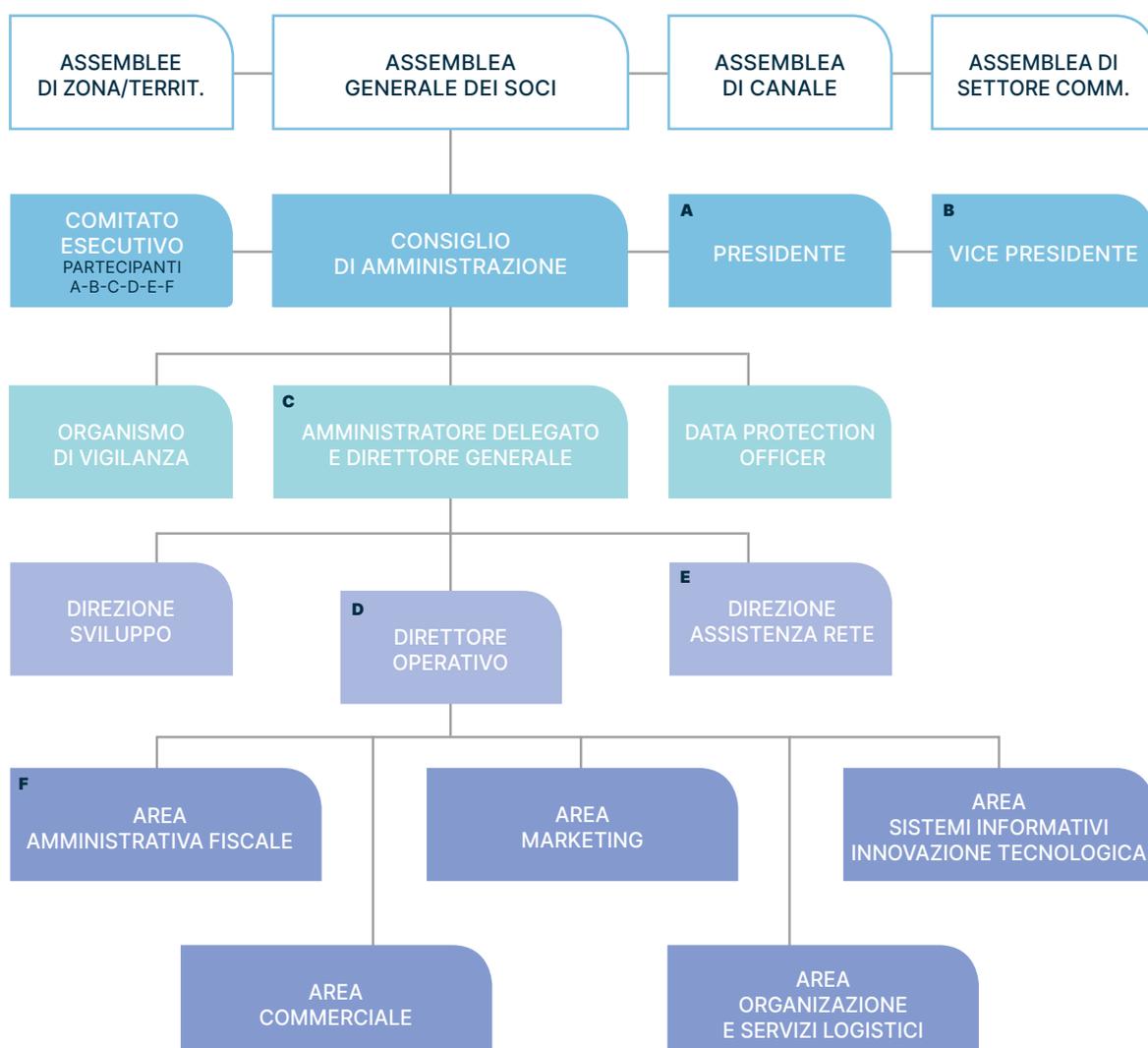
I soci imprenditori sono anche chiamati in via diretta a partecipare alle **commissioni tematiche**, nelle quali ci si confronta e si assumono orientamenti sulle politiche commerciali che interessano l'intera rete associata.

CIA

Società Cooperativa



L'ORGANIGRAMMA DI CIA al 31/12/2024





L'Assemblea dei soci è l'organo amministrativo e di controllo della Cooperativa e riunisce i soci; nel corso del 2024 è stata convocata in forma ordinaria una sola volta, il 23 maggio, per l'approvazione del bilancio.

Il dato della partecipazione si è confermato sensibilmente elevato: erano presenti o rappresentati nella Assise 132 dei 149 soci iscritti al Libro Soci a quella data (89%), dei quali 146 aventi diritto al voto.

Il coinvolgimento dei soci alla vita della propria cooperativa è dunque sempre sentito e viene assicurata la presenza nei momenti decisionali e strategici della vita democratica del sodalizio.

I SOCI DELLA COOPERATIVA al 31 dicembre 2024



151 società

di forme diverse,
in prevalenza snc, oltre a srl, sas,
soc coop e imprese individuali.

376 persone fisiche

tra loro 261 sono uomini (69%)
e 115 sono donne (31%).
L'età media dei soci è di circa 49 anni.



ASSEMBLEE SOCI 2024

23.05.24 assemblea ordinaria

presenti 132 dei 149 soci iscritti a libro soci (89%)
di cui 146 aventi diritto al voto.

3.2 Commissioni e CdA



LE COMMISSIONI

Commissione logistica

Commissione operation,
comunicazione in store,
sistemi informativi di pdv

Commissione costi PdV

Commissione Conad Card e CRM

Commissioni commerciali
deperibili-surgelati, carne, ortofrutta,
grocery, ittico, extralimentare

Commissioni marketing canale conad,
canale superstore, canale city

Commissione marketing
e commerciale canale spazio

I COMITATI

Comitato assortimento grocery

Comitato assortimento deperibili
LCC e surgelati

Comitato ecommerce

LE COMMISSIONI TEMATICHE

Nel corso del 2024 sono state rinnovate anche le Commissioni, che rappresentano strumenti centrali per la vita democratica della Cooperativa.

Con la loro funzione **consultiva, informativa e decisionale**, sono organismi vivi e di relazione tra le persone, dalla natura composita e articolata in virtù della presenza di membri espressione di territori e realtà aziendali diversi.

Nella scelta dei nuovi partecipanti (200 in totale) si è deciso di aumentare, rispetto al precedente mandato, il numero dei componenti soci e dipendenti di punto vendita (134), coinvolgendo anche i Consiglieri di Amministrazione, a discapito delle figure di Cooperativa (66).

Attraverso il lavoro delle Commissioni tematiche e dei comitati (già gruppi di lavoro), i soci e le socie e le persone delle loro squadre sono così periodicamente chiamati a dare un **contributo diretto** di esperienza e conoscenza su temi di fondamentale importanza per il business e le scelte strategiche di CIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo con funzione esecutiva, il Consiglio di Amministrazione da Statuto può essere composto da un numero di Consiglieri da un minimo di 11 a un massimo di 19 eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Nel 2024 l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla **nomina del nuovo Consiglio** che guiderà CIA per il successivo triennio. È stato confermato il numero di **16 componenti** dei quali, come previsto dallo Statuto, uno deve essere un Dirigente di primo livello o l'Amministratore Delegato del Consorzio Nazionale Conad.

Nel Cda di CIA siede, espressione del Consorzio, Matteo Capelli, figura nel Cda non espressione della base sociale di imprenditori gestori di punto vendita; la sola altra figura non rappresentativa della base sociale è anche per il mandato 2024-2027

l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, Luca Panzavolta. Presidente della Cooperativa è stato riconfermato Maurizio Pelliconi, socio del Superstore Filanda di Faenza (RA).

Tra le novità, quattro nuovi ingressi, con un rinnovamento complessivo del 25% dell'Organo di governo: Marco Maffi (Rimini), Stefano Ormentini (cooptato già a dicembre - Pordenone), Riccardo Tassinari (Forlì-Cesena) e Giuseppe Zavaglia (Milano), oltre alla istituzione di un secondo vicepresidente, il cesenate Filippo Lorenzini, che affianca il riconfermato socio marchigiano Massimo Marchionni.

Gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono Denis Barichello, Thomas Bellucci, Loredana Corzani, Matteo Lorenzini, Marco Mazzoni, Giuseppe Righi e Vanni Zanfini.

COMPOSIZIONE CDA al 31 dicembre 2024

Presidente – socio Pelliconi Maurizio
Vice Presidente – socio Lorenzini Filippo
Vice Presidente – socio Marchionni Massimo
Amm. Delegato e Dir. Generale Panzavolta Luca
Consigliere (Conad Nazionale) Capelli Matteo
Consigliere – socio Barichello Denis
Consigliere – socio Bellucci Thomas
Consigliera – socia Corzani Loredana
Consigliere – socio Lorenzini Matteo
Consigliere – socio Maffi Marco
Consigliere – socio Mazzoni Marco
Consigliere – socio Ormentini Stefano
Consigliere – socio Righi Giuseppe
Consigliere – socio Tassinari Riccardo
Consigliere – socio Zanfini Vanni
Consigliere – socio Zavaglia Giuseppe



COLLEGIO SINDACALE

Sindaco Presidente Balzani Paolo
Sindaco Effettivo Gavelli Giorgio
Sindaco Effettivo Garavini Sauro
Sindaco Supplente Caminati Maurizio
Sindaca Supplente Grandi Fabrizia

INVITATI AL CDA

Direttore Operativo Colantuono Valentino
Direttrice Assistenza Rete Corzani Federica
Responsabile Amm.va Ruffilli Margherita



LE PERSONE

Al centro del nostro sistema

Le persone sono al centro del nostro mondo: è attorno a questo assunto che si muovono la Cooperativa e i soci imprenditori, che riconoscono e valorizzano le professionalità dei propri organici.

È solo grazie alla dedizione, alla competenza, alla determinazione e motivazione di tante donne e uomini che il sistema è cresciuto nel suo complesso e si è consolidato, presentandosi oggi come una realtà solida, in grado di dare occupazione in via diretta a quasi 12mila persone.

Lavoro stabile, piena applicazione dei contratti, percorsi di crescita e formazione sono aspetti non scontati negli attuali scenari del mercato, sempre invece rigorosamente rispettati e applicati tanto in CIA quanto nei punti vendita.





4.1 Persone di CIA

Il dato dell'occupazione in CIA ha registrato una crescita nel 2024 sull'anno precedente: lavoravano in cooperativa **557 persone**, a fronte delle 509 del 2023 (+9%); di queste l'87% sono uomini e il 13% donne. La percentuale di genere è influenzata dal dato dei magazzini, che danno lavoro a 379 persone (68% della forza lavoro), per la quasi totalità uomini (372 contro 7 donne).

Per la specificità di questa attività dei centri distributivi, con picchi legati alla stagionalità e ricorrenze, l'occupazione risente di un andamento per flussi del personale, in particolare nel magazzino generi vari di Forlì.

Nel 2024 si è fatto ricorso anche a contratti di somministrazione (nei magazzini), pari a 64 unità al 31.12.2024.

Il 97% dei contratti in Cooperativa sono a **tempo indeterminato**, a conferma di una stabilità e continuità occupazionale che CIA garantisce alla quasi totalità di lavoratrici e lavoratori. Stessa percentuale (97%) anche per il regime orario full time.

A usufruire dei **congedi parentali** sono state 40 persone, 7 donne e 33 uomini, tutte rientrate in servizio al termine del periodo. Il turn over è stato del 19% con 33 uscite a fronte di 71 nuovi ingressi.

Il 100% del personale è inquadrato in **contratti collettivi di lavoro**; la Cooperativa applica, inoltre, contratti integrativi di secondo livello, per operai, impiegati e quadri, rinnovati in corso d'anno.

La maggioranza dei dipendenti di CIA ha un'età compresa tra 30 e 50 anni.

TOTALE OCCUPAZIONE CIA
557

LAVORATORI STRANIERI al 31 dicembre 2024

Diretti CIA

82



Somministrati

30

60

Africa

22

4

Asia

5

15

Europa

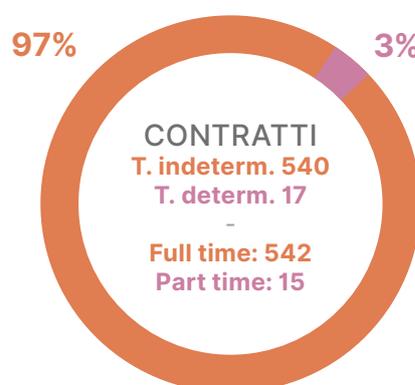
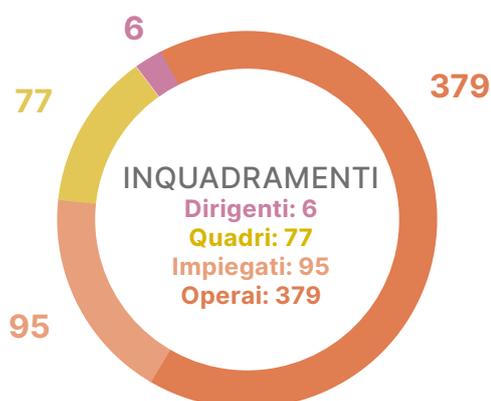
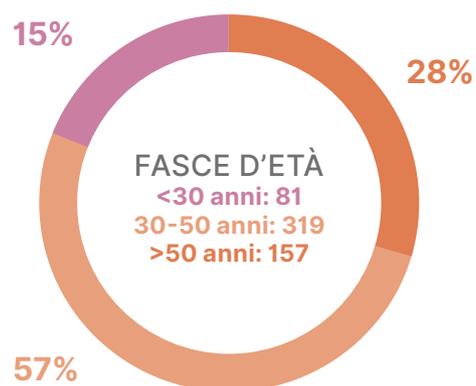
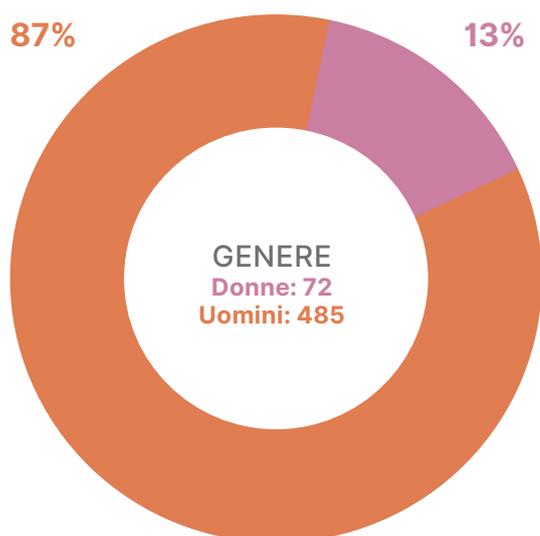
2

3

Sud America

1





“La realizzazione di obiettivi di sviluppo richiede un forte impegno delle risorse umane. Il fattore lavoro costituisce un elemento essenziale su cui investire per vincere la sfida competitiva”.

Contratto integrativo aziendale
2024-2026



4.2 Le società di sistema

Le società di sistema CCS e Cofiro occupavano nel 2024 rispettivamente **84 e 5 persone**.

CCS srl è la società dedicata e specializzata nelle attività amministrative di tenuta della contabilità per i soci imprenditori CIA.

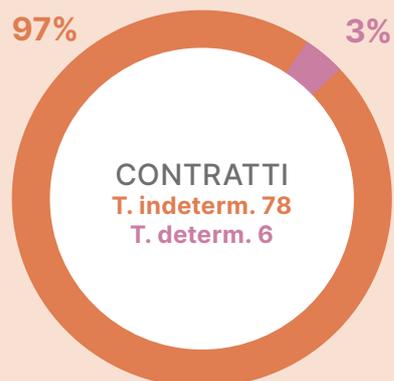
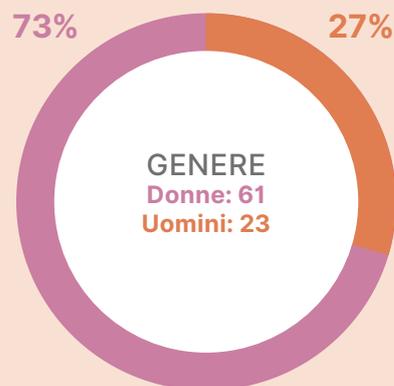
Nata a Forlì nel marzo 1984, fornisce i suoi servizi alla quasi totalità della rete associata (95% pdv), ai quali eroga anche assistenza fiscale, controllo di gestione e consulenza nella gestione delle risorse umane.

La forza lavoro di CCS è in maggioranza femminile (**61 donne, pari al 73%** rispetto a 23 uomini) e nella stragrande maggioranza dei casi a tempo indeterminato: **78 persone, pari al 93%**.



TOTALE OCCUPATI
CCS SRL

84

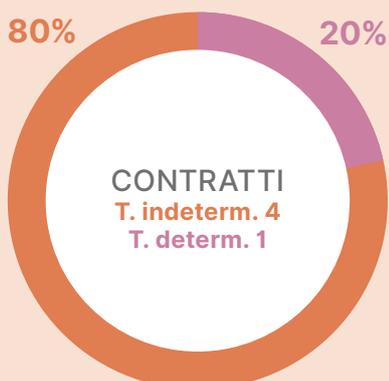
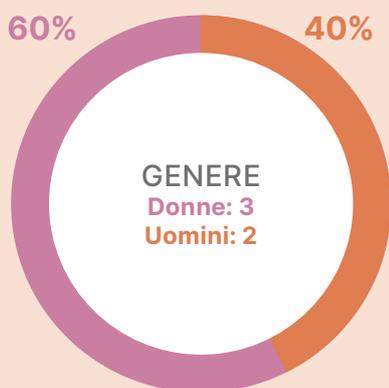


COFIRO soc. coop. è invece la realtà che si occupa di servizi finanziari e di tesoreria ai propri soci, che sono rappresentati dai soci CIA e dalle società da questa controllate. Costituita il 4 giugno del 1987 a Forlì, al 31 dicembre 2024 dava lavoro a **5 dipendenti (3 donne e 2 uomini)**, con 4 tempi indeterminati.

COROGA, costituita anch'essa nel giugno 1987, nasce per agevolare il ricorso al credito da parte dei soci CIA (se Pmi), soprattutto in fase di investimento per avvio nuove attività, ristrutturazione o acquisto licenze. Può concedere fidejussioni per il ricorso al credito e l'assistenza tecnica per ottenere finanziamenti, fornendo garanzie a banche ed enti finanziari. Non ha dipendenti.

TOTALE OCCUPATI
COFIRO SOC. COOP.

5



4.3 Il lavoro sulla rete

Anche il 2024 ha confermato la tendenza in atto da anni non solo nella Gdo, ma più in generale nel mercato del lavoro e nel commercio in particolare, ovvero il perdurare della difficoltà a trovare nuovo personale. Nonostante questo dato di contesto, l'occupazione sulla rete ha tenuto, con una piccola crescita: nel 2024, tra tutti i punti vendita e i concept, lavoravano come dipendenti sulla rete **10.895 persone** (erano 10.776 nel 2023).

La ripartizione per genere conferma la preponderanza delle donne: 7.572 (69%) contro 3.323 uomini (31%).

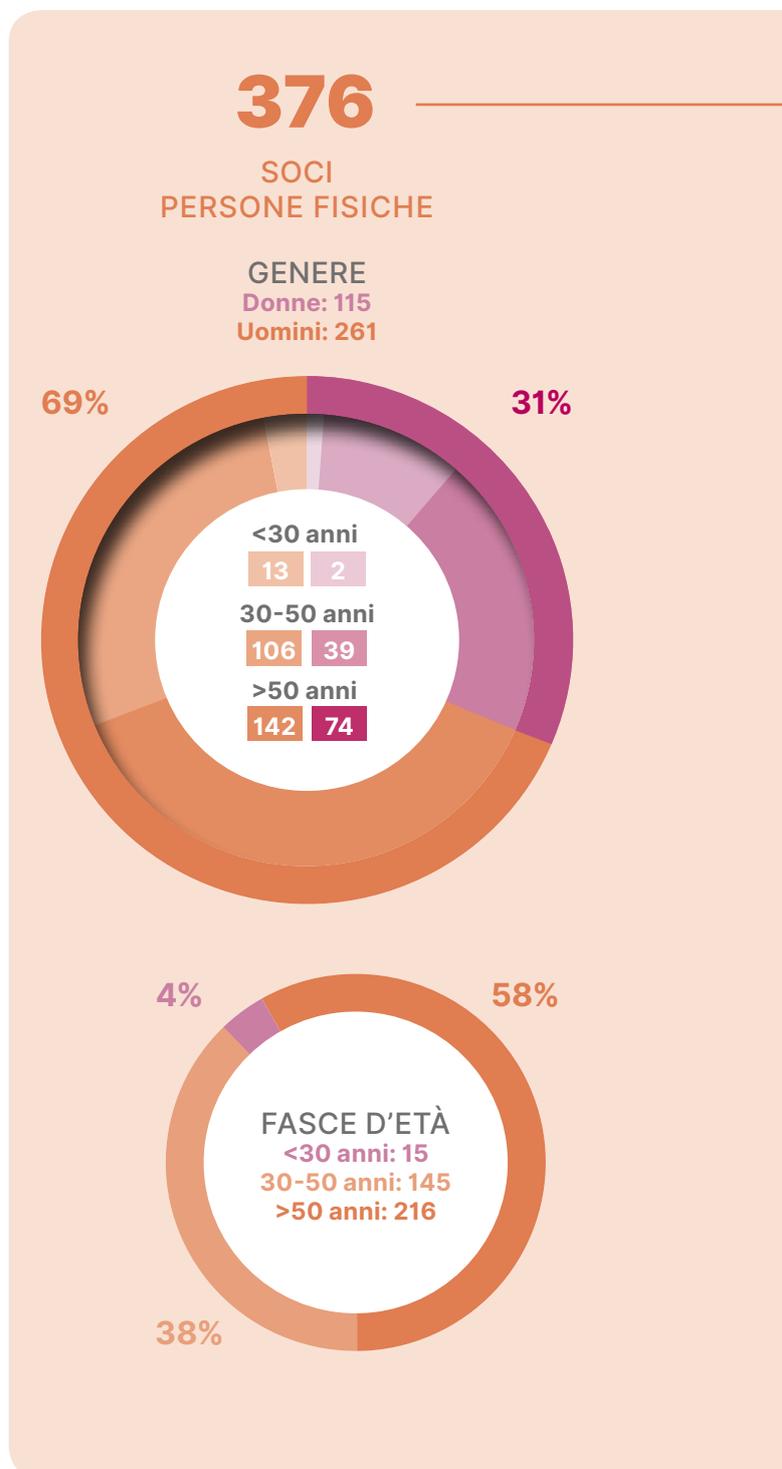
L'età media si attesta a 44 anni, con una maggioranza di lavoratrici e lavoratori nella fascia tra 30 e 50 anni (il 49%, pari a 5.331 persone).

I contratti, anche sulla rete, sono in larghissima parte stabili e a **tempo indeterminato**: con questo tipo di rapporto lavorano infatti l'82% delle persone (8.937) rispetto a un 18% di tempi determinati (1.958). C'è invece maggiore equilibrio tra **full time** (53%, per 5.792 casi) e **part time** (47%, per 5.103 figure). Questa distinzione equilibrata è riconducibile alla tipologia del lavoro di punto vendita, ma anche alla presenza femminile molto marcata, che spesso trova nel lavoro a orario ridotto una occasione di migliore conciliazione.

Nel 2024, inoltre, 327 persone erano in apprendistato, mentre erano in essere a fine anno 500 contratti di somministrazione e 93 stage.

A completare il quadro occorre ricordare il contributo diretto in termini di forza lavoro anche dei **soci persone fisiche**, in tutto 376 a fine anno. La percentuale di genere conferma maggioritari gli uomini (261=69%) rispetto alle donne (115= 31%). Età media per i soci erano 49 anni. Più della metà si collocano nella fascia over 50 (216), mentre il 39% aveva tra 30 e 50 anni.

Se si sommano le persone attive come dipendenti sulla rete tra punti vendita e concept (10.895) ai soci lavoratori persone fisiche (376), il **dato totale** di occupazione che si ottiene è quello di **11.271 persone**, con una leggera crescita sul 2023 (11.159).



CIA
 + SOCIETÀ DI SISTEMA
 + SOCI PERSONE FISICHE
 + DIPENDENTI PDV E CONCEPT

11.917

TOTALE OCCUPATI
 DEL SISTEMA CIA

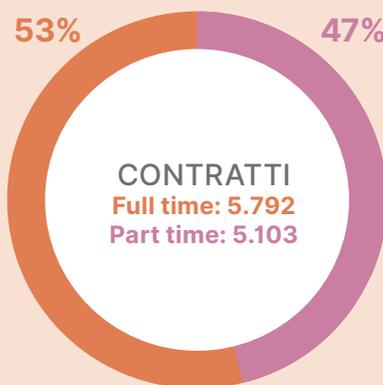
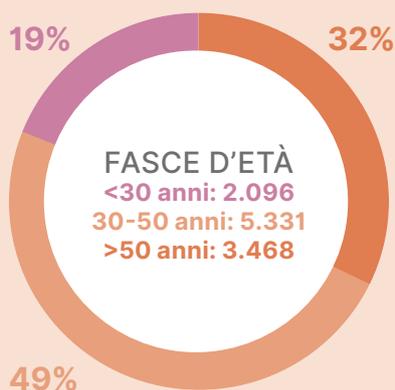
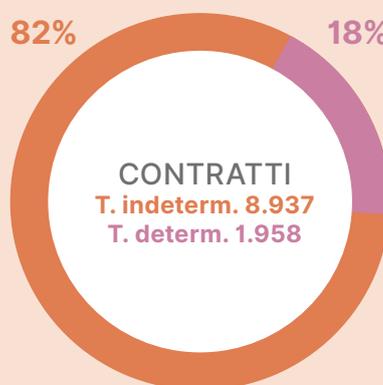
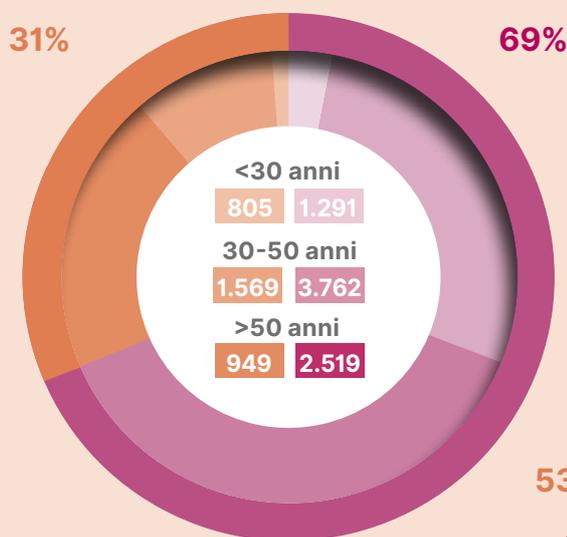
10.895

DIPENDENTI
 PDV E CONCEPT

11.271

TOTALE RETE
 (SOCI+DIPENDENTI)

GENERE
 Donne: 7.572
 Uomini: 3.323



4.4 La formazione

La formazione erogata nel 2024 a dipendenti CIA ha riguardato principalmente l'ambito delle soft skill, con percorsi di team coaching e di coaching individuali, rivolti in particolare a figure con ruoli di responsabilità e gestione di team di lavoro, dipendenti sia degli uffici che dei magazzini.

Una menzione particolare merita l'attività in outdoor svolta a fine agosto, che ha visto la partecipazione di oltre cento persone.

Si è trattato di un team building per il consolidamento delle dinamiche del gioco di squadra e del senso di appartenenza attraverso la **metafora del rugby**. Docente d'eccezione, tra gli altri, il campione del mondo degli All Blacks John Kirwan, già ospite d'onore della assemblea dei dipendenti CIA ad aprile (insieme a Chiara Montanari, ingegnera e prima donna italiana ad aver guidato una spedizione internazionale in Antartide).

L'attività formativa si è svolta al campo rugby di Cesena alternando a momenti di teoria in aula la messa in pratica dei concetti in campo, con la simulazione di alcune fasi di gioco.

A completare il tutto, il "terzo tempo" ha rappresentato una occasione di convivialità utile a rinsaldare i legami e il senso di appartenenza alla Cooperativa, oltre che a consentire la conoscenza tra colleghe e colleghi di reparti diversi che non hanno occasione di collaborare in azienda.



“La nostra più grande paura deve essere quella di non riuscire a esprimere il nostro potenziale”



Non sono mancati anche percorsi di time management, orienteering e public speaking, oltre a incontri di natura più tecnica per l'uso di strumenti e programmi di lavoro.

È proseguita l'attività formativa articolata nei confronti dei **magazzinieri**, in continuità con quanto iniziato negli anni scorsi. Sono stati proposti percorsi mirati rivolti sia ai capimagazzino senior che alle figure di prospettiva; non sono infine mancati i momenti informativi-formativi per i nuovi assunti e le nuove assunte nei Cedi a tempo indeterminato ("**Benvenuti in CIA**").



FORMAZIONE CIA E RETE
esclusa sicurezza



oltre
1.080
ore erogate



oltre
3.000
presenze ai corsi



oltre
12.400
ore/uomo



FORMAZIONE CIA
compresa sicurezza



circa
4.600
ore/uomo

Una attività innovativa e molto partecipata è stata quella che si è svolta a settembre per tutti i componenti delle Commissioni: **“Drums Circle e Jingle d'autore”** è stato un vero e proprio team building in musica che ha visto oltre cento persone impegnate dare vita a prove di coordinamento, ascolto e sincronia sfruttando la metafora dell'orchestra musicale, sotto la regia di un pool di docenti esperti e collaboratori della realtà formativa Quadir.



Il nuovo Protocollo Unitario d'intesa per il sostegno all'inserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale interna ed esterna, e persone ex detenute, sul territorio di Forlì-Cesena amplia la compagine di firmatari. Conta ad oggi 42 firmatari (tra cui i Comuni di Forlì e Cesena, Unione Valle Savio, Unione Rubicone e mare, Inail, sindacati, imprese e tanti altri) ai quali il 31 luglio si è aggiunta CIA. L'estensione del protocollo è stata sottoscritta, in rappresentanza di tutti i 42 firmatari, dalla Direttrice della Casa Circondariale di Forlì, **Carmela De Lorenzo**, dalla Vice-presidente della Provincia di Forlì-Cesena, **Valentina Ancarani**, e dal Direttore Generale dell'agenzia formativa Techne, **Lia Benvenuti**. Per CIA CONAD ha sottoscritto il documento il Presidente **Maurizio Pelliconi**. Era inoltre presente il Garante Regionale dei detenuti Roberto Cavalieri.



Per la rete associata CIA ha promosso anche nel corso del 2024 percorsi tematici di aggiornamento e approfondimento per gli addetti e i referenti dei vari reparti. È stato riproposto anche il **percorso di formazione per capi negozio**, con un'aula nutrita di oltre venti partecipanti.

“**Pronti per il futuro**” è stata l'attività indirizzata a una decina di coppie di genitori-figli attivi nei propri punti vendita, per iniziare a preparare il cambio generazionale in azienda e il passaggio del testimone.

La “**Academy**” è stato il nuovo percorso di scuola dei mestieri che CIA ha promosso a beneficio della rete associata per ricerca, selezione e formazione in punto vendita di nuove figure di aspiranti addetti di reparto della Gdo, in collaborazione con Umana e Randstad.

Con quest'ultima agenzia per il lavoro è stato svolto anche un progetto di **orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori**, principalmente istituti alberghieri, che ha coinvolto CIA e i soci in incontri di presentazione del nostro mondo e delle opportunità lavorative che offre.



PROGETTO SCUOLE

oltre
700
studenti incontrati



4.5 Sicurezza sul lavoro

Lavorare in sicurezza è una priorità per CIA.

Le ore uomo di **formazione** sono state nell'anno **2.167**.

In tema di sicurezza sul lavoro, nel corso del 2024 sono stati organizzati corsi di formazione del personale mediante incontri interni/esterni, in conformità con le disposizioni vigenti. Sono stati promossi corsi di sicurezza generale, specifica, integrativa, di aggiornamento base formazione lavoratori, aggiornamento carrellisti, aggiornamento RLS e n.1 aggiornamento primo soccorso.

L'**analisi dei rischi e delle opportunità** è stata aggiornata nel 2024 e verificata dall'Ente di certificazione in sede di verifica: è stata aggiornata la stima di alcuni rischi, come indicato nel doc. MOD 09 01 rev.00 del 22/07/2020, ultimo aggiornamento del 03/06/2024.

Sono state implementate azioni per ridurre alcuni rischi e cogliere delle opportunità che saranno valutate dopo rendicontazione e aggiornamento a seguito del periodo di applicazione.

Inoltre, in corso d'anno, sono stati effettuati **audit interni** su tutte le sedi aziendali e sopralluoghi periodici di monitoraggio reparti da parte dell'Ufficio sicurezza (MOD 07 05) presso tutti i magazzini.

Nel corso del 2024 si sono verificati 35 infortuni (erano 34 l'anno prima). Di questi, gli infortuni in itinere risultano pari a n.7 (nel 2023 erano 3) e 2 le ricadute.

Si rilevano 3 infortuni di lavoratori di ditte esterne. Considerato il numero complessivo di lavoratori e, quindi, di ore lavorate, il dato non incide troppo sugli indici.



FORMAZIONE SICUREZZA CIA
oltre

2.167 ore/uomo

INFORTUNI TOTALI

35



IL MERCATO

Qualità, fiducia e convenienza

Anche il 2024 si è confermato un anno di economia stagnante ed effetti inflativi che hanno contribuito a tenere compressa la spesa alimentare. In questo scenario, tuttavia, l'andamento di CIA ha avuto performance positive.

La Cooperativa ha confermato i pilastri della propria politica commerciale, fatta principalmente di una convinta scelta di convenienza quotidiana, di una attenzione costante agli assortimenti e della volontà di caratterizzare i punti vendita non solo come luogo di acquisti, ma punto di relazioni di fiducia e di servizi integrativi.

Il socio e le persone del punto vendita sono infatti il centro del lavoro e del valore che produciamo ed è qui che vanno le maggiori attenzioni al cliente; non è dunque un caso che nel 2024 abbiamo preso il via una serie di gruppi di lavoro specifici, focalizzati su assortimento e relazione di ascolto con il cliente, vere leve strategiche del business di CIA-Conad.





5.1 Scenari economici

Come detto, anche nel 2024, in un anno di perdurante inflazione, generalizzata insicurezza dei consumatori e crescita molto limitata, i consumi alimentari – pur tenendo – hanno necessariamente risentito del più ampio contesto. L'andamento della Gdo totale Italia ha fatto registrare un +0,64% (prog. 29/12/24 - Fonte: Osserva Italia). La rete CIA è cresciuta del 2% in omogeneo e 1,7% a rete corrente.

A fronte di acquisti condizionati dal basso potere dei salari e da sentimenti quali incertezza, ansia e preoccupazione diffusi, la scelta della Cooperativa è stata ancora una volta quella di privilegiare un'**offerta competitiva** che abbinata alla migliore qualità i prezzi convenienti "tutti i giorni", riducendo quindi la leva promozionale, che ha visto ancora diminuire la sua incidenza in CIA.

Al centro della nostra proposta sta un'attenzione a fornire assortimenti nei quali il prodotto a marchio del distributore (**MDD**) e l'**IDM** hanno ruoli complementari. Su questo versante si è confermato anche nel 2024 il trend di crescita della MDD in area CIA (+0,7%), arrivando a sfiorare nell'anno quota 40% (**39,6%**), molto al di sopra del sistema Conad (32,5%), oltre che più in generale delle quote MDD dell'intera Gdo.

Questo è nuovamente conferma del fatto che il cliente della rete CIA già da tempo apprezza il prodotto Conad e ne fa una parte importante della spesa in tutti i canali, ovviamente con incidenze diverse in relazione ai diversi canali di vendita.

In tema di **ottimizzazione degli assortimenti**, CIA è impegnata da anni, anche attraverso un processo di **digitalizzazione** basato sull'impiego di strumenti innovativi per la migliore gestione delle scorte, per l'elaborazione di analisi predittive, del category management e di gestione dinamica del pricing.

Nel corso dell'anno, inoltre, hanno preso avvio alcuni **gruppi di lavoro** mirati, incentrati sul potenziamento della MDD, sull'ascolto del cliente, oltre che su una revisione dell'offerta in tema di "food to go".

Il gruppo di lavoro di **ascolto del cliente** ha coinvolto, oltre a figure di CIA, direttamente i soci imprenditori in varie occasioni strutturate - nei vari territori della rete - di incontro e confronto con panel di consumatori, chiamati a dare il loro parere su determinati prodotti, nell'intento di acquisire informazioni utili anche per possibili futuri miglioramenti della proposta commerciale e non solo.



QUOTA MERCATO CIA

9,54%



VENDITE GDO 2024

totale Italia

+0,64%



PRODOTTI A MARCHIO

MDD CIA

39,6%

MDD CONAD

32,5%

5.2 Servizi oltre la spesa



HEYCONAD
ASSICURAZIONI

DA OGGI CON LA TUA SPESA PUOI AVERE ANCHE
UN'ASSICURAZIONE



VANTAGGIO RISERVATO AI POSSESSORI DI

Casa Salute e infortuni Viaggi Auto

Sul versante dei **servizi integrativi** (con il coordinamento di Conad, nell'ambito del più ampio progetto di valenza nazionale) è proseguita l'attività che mira a offrire **contenuti nuovi** alla semplice spesa, come assicurazioni, viaggi, servizi diagnostici all'interno degli spazi di vendita, per aumentare la convenienza per il cliente e per soddisfare più bisogni in un unico luogo.

La convenienza, quindi, non solo intesa come elemento legato al prezzo, ma come valore percepito che comprende **qualità, esperienza e servizio**, basi imprescindibili per creare una relazione duratura con i clienti, basata su fiducia e reciproco beneficio.

5.3 Supply Chain: SíAmo e fornitori locali

Il progetto “SíAmo” è attivo in CIA da diversi anni e ha raggiunto nel 2024 un fatturato di **oltre 50 milioni di euro** con un incremento di oltre il 10% sull'anno precedente, coinvolgendo **152 fornitori locali** dislocati nei territori dove operano i negozi della rete associata.

Il progetto ha lo scopo di offrire ai clienti una ampia scelta di prodotti di fornitori locali, di vari settori del comparto alimentare. Sono presenti 20 fornitori LCC, 4 fornitori di bevande, 55 fornitori del mondo deperibili (salumi e formaggi), 38 fornitori di ortofrutta, 20 delle carni, 2 dei surgelati e 13 dell'ittico.

La selezione di prodotti e fornitori punta a **valorizzare referenze locali e stagionali** di eccellenza. Attraverso il “SíAmo” si sostengono le economie locali, lavorando con fornitori che per dimensioni e tipologie non è solito ritrovare in Grande Distribuzione. Oltre ai fornitori del progetto “SíAmo”, altri ce ne sono di filiera corta, con i quali CIA collabora per garantire proposte commerciali di prodotti tipici e di stagione.



TOTALE SíAmo fatturato in euro
50.150.653

AZIENDE COINVOLTE

-  Deperibili **55**
-  Ortofrutta **38**
-  Carne **20**
-  Grocery **20**
-  Ittico **13**
-  Bevande **4**
-  Surgelati **2**

TOTALE FORNITORI LOCALI CIA Giro d'affari in euro e numero fornitori





SíAmo

VICINI A TE



Territorio

Proporre ai nostri clienti prodotti locali d'eccellenza di piccoli fornitori, valorizzando così le tradizioni culinarie locali di cui il nostro belpaese è ricco.

Sostenibilità



La sensibilità dei clienti è sempre più volta al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. Il progetto "SíAmo" attraverso la filiera corta riduce l'impatto ambientale dato dal trasporto delle merci.



Supporto a economie e produttori locali

Grazie al progetto "SíAmo" CIA si affianca ai produttori offrendo formazione e supporto commerciale e marketing. I fornitori hanno così la possibilità di crescere pur mantenendo la propria identità di eccellenza nel territorio di appartenenza. Si alimentano così le economie locali dando reddito e occupazione.

Garanzia di Qualità



Come per ogni prodotto nei nostri supermercati, anche per i prodotti del progetto "SíAmo" CIA garantisce standard qualitativi elevati nel rispetto dei criteri di qualità e delle normative vigenti.

5.4 Le Carte Conad in CIA

Strumento di fidelizzazione e distintività per eccellenza, le Carte Conad hanno conosciuto un consolidamento importante nel 2024 nelle abitudini dei clienti, in crescita sul 2023.

CARTA INSIEME PIÙ CONAD CARD

La carta fedeltà con funzione di pagamento che consente di pagare le spese nei punti di vendita del circuito privato di Conad senza costi di gestione del servizio né di attivazione, ha superato quota **190mila tessere** con un fatturato di **554 milioni**.

CARTA INSIEME DIGITALE

Nel 2024 la carta fedeltà digitale ha visto la sottoscrizione di oltre **142.000 nuove carte Insieme digitali** e un incremento del +18,75% rispetto al parco carte Insieme digitali dell'anno solare 2023. Alla luce di queste attivazioni il dato totale del parco clienti si attesta ad oltre **454.280**.



ATTIVITÀ CRM

Le attività di CRM svolte nel 2024 sono state 148 e hanno interessato 133 target.

Hanno riguardato l'incentivazione dei prodotti a marchio premium, come Sapori&Dintorni, Sapori&Idee, Verso Natura e Piacersi Conad, i reparti freschi e la prevenzione dell'abbandono dell'insegna Conad dei clienti che registravano un calo nell'utilizzo delle carte Conad.

SITUAZIONE CARTE CONAD

al 31 dicembre 2024



CARTE CONAD IN CIA

	Conad Card	Carta Insieme Digitale
TOTALE PARCO CARTE	190.539	454.280
variazione su 2023	+4,11%	+18,75%
fatturato	553,2 mln.	555,6 mln.
variazione su 2023	+6,68%	+55,29%
su totale incassato	17,81%	17,89%
Nuove attivazioni	26.303	142.039
Friuli Venezia Giulia	1.993	23.324
Veneto	2.070	38.291
Romagna	15.817	35.409
Marche	5.016	24.923
Lombardia	1.407	20.092

LA PREPAGATA IN CIA



CONAD PAY IN CIA

Transato

64,52 mln

Clients registrati

42.276



L'AMBIENTE

Responsabilità e innovazione

L'ambiente è parte essenziale del contesto in cui CIA e la rete si muovono con la loro attività caratteristica, che inevitabilmente lascia una sua impronta.

Preservare l'ambiente, ridurre l'impatto del proprio business, fare ricorso a fonti rinnovabili e a scelte innovative che consentano un uso efficiente delle risorse sono obiettivi che CIA e i soci perseguono concretamente ormai da anni e per i quali sono impegnati in modo chiaro su molteplici livelli.

Questa responsabilità verso l'ambiente, oltre che verso le persone, è caratteristica intrinseca del resto della natura cooperativa: solo rispettando l'ambiente, e le persone che qui vivono e operano, si potrà agire con responsabilità verso il futuro e in un'ottica pienamente transgenerazionale, consegnando la Cooperativa alle generazioni dei soci di domani e garantendone la possibilità di continuità nel tempo.





6.1 Il pallet pooling: Chep, Cpr e Lpr

Ridurre l'impatto ambientale della propria attività caratteristica è un obiettivo che CIA concretamente persegue da tempo: non sarebbe perseguibile senza la **partnership con fornitori innovativi e sensibili**, con i quali la Cooperativa condivide un comune impegno verso soluzioni sempre più all'avanguardia e una visione di lungo respiro, proiettata a miglioramenti continui nel servizio. Grazie al pallet pooling la logistica può fare ricorso a un sistema di noleggio, condivisione e riutilizzo dei pallet stessi, che consente di efficientare la gestione delle merci, riducendo i viaggi dei mezzi. I partner che CIA utilizza a tal fine sono CHEP, CPR e LPR.

Grazie a CHEP nel 2024 è stato possibile ridurre la propria impronta ambientale e arrivare a un significativo **risparmio di legno**, pari alla materia prima che avrebbero offerto 574 alberi (non si è fatto quindi ricorso a oltre 593mila dm3 di legno).

La riduzione di CO₂ è stata invece quella che si sarebbe prodotta da 15 viaggi in camion intorno alla Terra (pari a circa 639mila kg) e anche sul fronte dei rifiuti il ricorso al sistema CHEP ha permesso di non generarne una quantità pari a 14 camion (oltre 60,6mila kg).



CHEP: CERTIFICATO DI SOSTENIBILITÀ

Riduzione di CO₂
639.366 Kg
 equivalenti a 15 viaggi di camion intorno alla Terra

Legno risparmiato
563.687 dm³
 equivalenti a 574 alberi

Riduzione rifiuti
60.632 Kg
 equivalenti a 14 camion di rifiuti



CPR: SUSTAINABILITY PARTNER

Chilometri evitati
35.281 Km
 Emissioni di CO₂ evitate
44.509 Kg



LPR: CARBON FOOTPRINT CERTIFICATE

Pallet gestiti
86.179
 Emissioni di CO₂e evitate
31.000 Kg



Anche **LPR, La Palette Rouge**, è un fornitore scelto da CIA per la capacità di fornire servizi di noleggio pallet (rossi) studiati su misura per le esigenze della Cooperativa e in grado di integrare ottimizzazione delle operazioni, riduzione degli scarti e maggiore sostenibilità complessiva.

Il legno utilizzato per produrre e riparare i pallet viene da foreste gestite in modo responsabile dal punto di vista ambientale e sociale; i pallet sono riutilizzati più volte all'anno, controllati e riparati prima di ogni nuovo utilizzo, con un ciclo di vita di almeno 5 anni. I pallet non più riparabili vengono riciclati.

Le cassette del **CPR System** sono in uso da qualche tempo sulla rete; realizzate con plastica riciclata, rappresentano una scelta in linea con le politiche di salvaguardia ambientale della Cooperativa.

Grazie a questi imballi, migliorano le performance rispetto alla tradizionale plastica e rispetto al cartone, anche dal punto di vista delle emissioni da trasporti, che vengono ridotte in modo significativo.

Le cassette, più leggere e ripiegabili in modo da occupare molto meno spazio, consentono di riempire in modo ottimale e con più pezzi i mezzi di trasporto, evitando così inutili viaggi aggiuntivi ai camion e di conseguenza limitando il consumo di carburante e il numero di Km percorsi. Drastica la riduzione delle emissioni totali in termini di Kg di CO₂ eq e di quelle di emissioni da trasporti.

È inoltre estremamente significativo l'abbattimento in termini di rifiuti da imballaggio prodotti, tra le CPR e quelle di plastica tradizionali.

**Nuovo design
Politecnico
di Milano**

**Volume interno
mantenuto**

**Etichetta
smart-label**

**Maggiore
areazione**



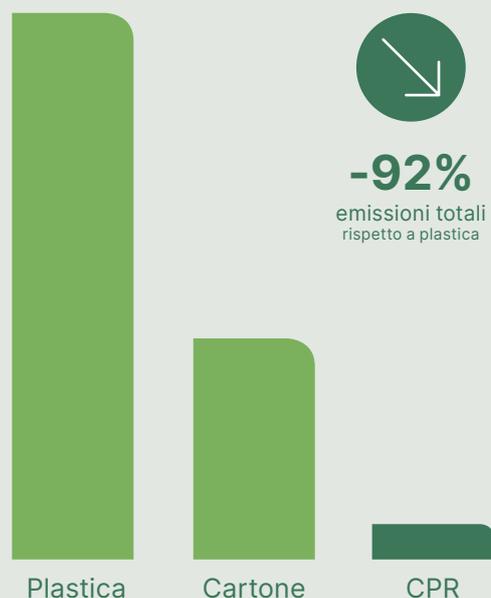
**Più casse
per unità di carico**
288 vs 240 - 60x40
576 vs 480 30x20

**Riduzione
del peso**
dal 6 al 9% in meno

CPR: risparmio CO₂ equivalente anno 2024

14.585 ton
rispetto all'uso di cassette in **plastica** a perdere

5.273 ton
rispetto all'uso di cassette in **cartone** a perdere



Fonte: Food Supply Chain Center dell'Università di Bologna
(Dipart. di Ingegneria Industriale DIN)

6. L'ambiente

6.2 Emissioni dei trasporti

I chilometri percorsi dai mezzi di trasporto ai magazzini ai punti vendita della rete nel 2024 hanno raggiunto quasi quota **17,7 milioni** (in crescita sul 2023). A fronte di questo incremento, si registra il dato positivo di un aumento delle distanze percorse da **veicoli a minor impatto ambientale**.

In particolare, infatti, il 54% dei chilometri sono stati coperti da veicoli **euro 5** e **euro 6**; una percentuale significativa di tratte è servita da mezzi alimentati a **GNL**, Gas Naturale Liquefatto, che hanno emissioni di CO2 inferiori del 35% rispetto a un camion della stessa categoria.

Un decimo dei chilometri è stato percorso da veicoli ad **HVO**, olio vegetale idrotrattato (10,6%), mentre quelli a **BIOLNG**, biocarburante ottenuto dalla lavorazione di rifiuti organici, sono stati il 4,6%.

I mezzi ambientalmente meno performanti (euro 2,3,4) rappresentano ormai una quota residuale, dell'ordine complessivo del 9% sul totale dei viaggi compiuti.

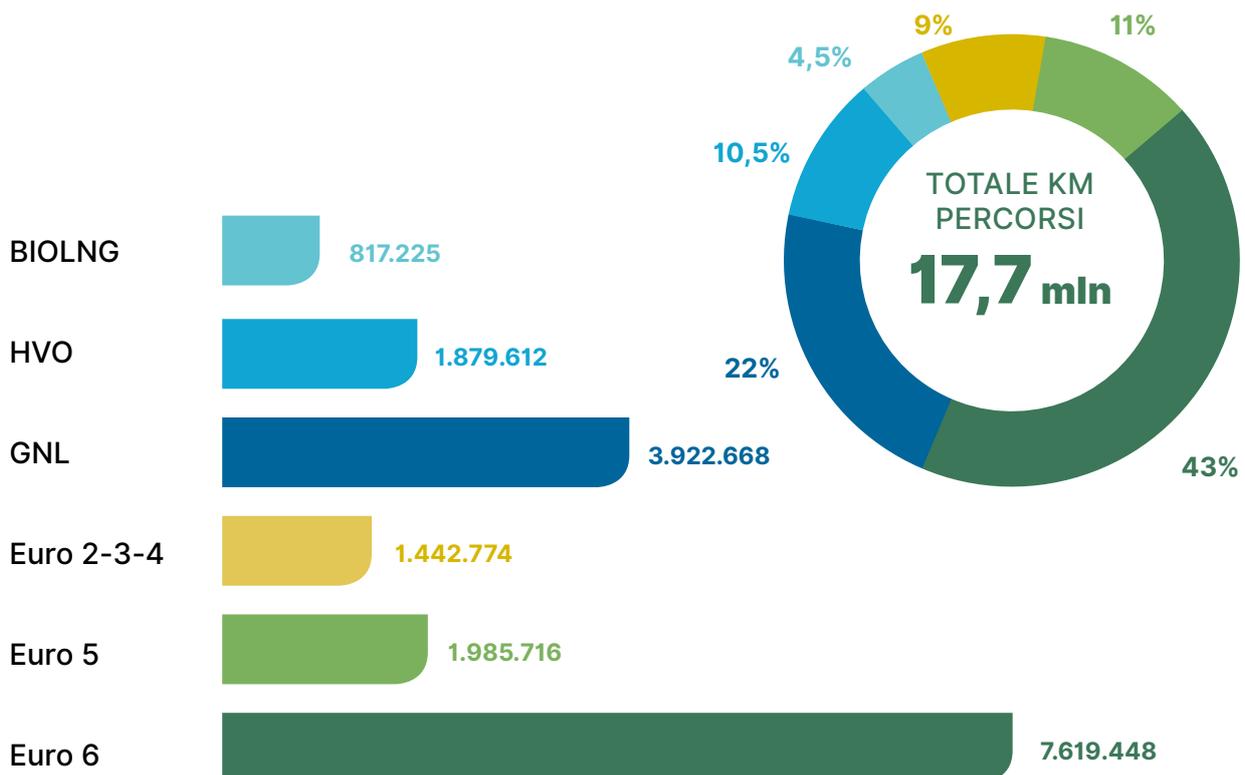
Nell'area Romagna e Marche, che incide per il 70% dei volumi delle merci trasportate, la Cooperativa ha avviato negli anni scorsi la gestione diretta del servizio di trasporto alla rete dei punti vendita, anche grazie al ricorso a nuovi fornitori che contribuiscono a garantire un servizio più performante dal punto di vista della riduzione delle emissioni.

MEZZI ECOLOGICI

91%

Euro5, Euro6 e GNL

CHILOMETRI PERCORSI PER LA DISTRIBUZIONE DA CE.DI A PDV per tipologia di alimentazione



CONSUMI ED EMISSIONI DEI TRASPORTI DA CE.DI A PDV

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

	2023	2024	Variazione 2024 vs 2023
Diesel (L)	142.499	167.152	+17%
Benzina (L)	5.148	8.414	+63%
Elettrico (kWh)	-	1.000	-
GPL (L)	2.347	-	-
Metano (Kg)	-	-	-
HVO (L)	1.545	-	-
Totale emissioni ton CO₂e	462,5	572,1	+24%

EMISSIONI E CONSUMI DEI TRASPORTI DI CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2020	2021	2022	2023	2024*	Variazione 2024 vs 2023
WtW <i>well to wheel</i>	Emissioni ton CO ₂ e	13.631	15.693	16.471	15.296	14.857	-2,9%
	Energia consumata GJ	202.128	233.652	247.218	230.690	239.511	+3,8%
TtW <i>tank to wheel</i>	Emissioni ton CO ₂ e	10.629	12.232	12.828	11.907	10.454	-12,2%
	Energia consumata GJ	162.345	188.165	200.138	187.337	180.524	-3,6%
Km percorsi		14.399.142	16.346.508	17.747.693	16.455.970	17.667.489	+7,4%

* Nel 2024 è stato rilasciato sulla piattaforma di calcolo GreenRouter l'aggiornamento dei fattori di emissione dei combustibili in conformità alla norma ISO 14083:2023 con certificazione rilasciata da SGS (in generale si riscontra un aumento della quota di emissione WtW dei combustibili).



6.3 Olio Vegetale Esausto

È nato dalla partnership strategica tra Hera e CIA l'innovativo progetto OVE, per la valorizzazione degli **oli vegetali esausti**. Si tratta di una iniziativa grazie alla quale è stato possibile mettere in pratica azioni concrete per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

L'idea di partenza è quella di consentire il recupero e l'utilizzo degli olii delle gastronomie di alcuni punti vendita della rete quale materia prima naturale da impiegare per l'alimentazione dei mezzi di trasporto.

La sostituzione del gasolio di origine fossile con biocarburante consente infatti un risparmio di materie prime non rinnovabili e una riduzione delle emissioni di CO₂, con numerosi ed evidenti benefici in termini ambientali.

Questo progetto risulta pienamente in linea con due degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030: il 12 (consumo e produzione responsabili) e il 17 (partnership per gli obiettivi).



Gli oli vegetali esausti prodotti in 45 gastronomie di punti vendita della rete CIA si sono trasformati da rifiuto in biocarburante (quindi importante risorsa), grazie a un processo virtuoso di **economia circolare** che ha reso possibile evitare il loro spreco e consentirne recupero e riutilizzo ambientalmente sostenibili.

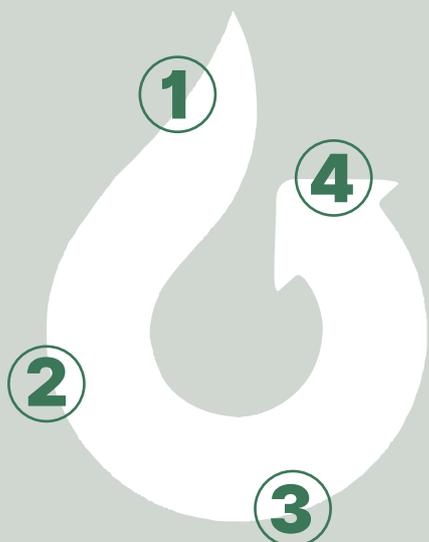
La partnership tra CIA e Hera ha così permesso di attivare concretamente una vera e propria filiera circolare, grazie alla quale dall'unione di aziende operanti in uno stesso territorio è possibile dare un contributo fattivo alla riduzione dell'impatto dell'attività sull'ambiente, a beneficio comune dei vari stakeholder coinvolti (in maniera diretta o no) in tutto il processo.

Quasi 25 tonnellate di oli vegetali esausti sono stati raccolti e hanno consentito di dare vita a oltre 25mila litri di biocarburante, risparmiando l'emissione in atmosfera di quasi 71 tonnellate di CO₂ equivalente e di circa 22 tonnellate equivalenti di petrolio.

Con il biocarburante ricavato è stato possibile alimentare in modo naturale mezzi per oltre 514.000 km. In mancanza di un simile progetto, per assorbire la CO₂ evitata sarebbero stati necessari circa 708 alberi a medio fusto.



VALORIZZAZIONE OLI VEGETALI ESAUSTI (OVE)



Un processo circolare

- 1 RACCOLTA**
Raccolta degli OVE nelle 45 gastronomie della rete CIA aderenti al progetto
- 2 PRIMA LAVORAZIONE**
L'olio viene trasferito all'impianto di prima lavorazione per raggiungere determinate caratteristiche chimico fisiche
- 3 PRODUZIONE BIOCARBURANTE**
L'olio lavorato viene inviato a bioraffineria per essere trasformato in biocarburante
- 4 IMPIEGO IN MEZZI**
Il biocarburante è utilizzabile per l'alimentazione di mezzi di trasporto

VANTAGGI AMBIENTALI DEL PROGETTO

24,95 ton

Oli Vegetali Esausti raccolti



25.711 lt

biocarburante prodotto



70,8 ton

CO₂ risparmiata rispetto alla produzione di carburante di origine fossile



708

alberi a medio fusto necessari ad assorbire la CO₂ evitata



21,57 tep

tonnellate equivalenti di petrolio evitate grazie all'impiego di biocarburante



514.224 Km

percorsi da un'auto di media cilindrata alimentata dal biocarburante prodotto

6.4 Energia

L'attenzione della cooperativa all'**efficientamento energetico sulla rete** è un impegno costante da diversi anni. Nei punti vendita, infatti, le attrezzature installate da 5-6 anni a questa parte sono già dotate di chiusure che consentono di evitare la dispersione del freddo (nel caso dei murali refrigerati, in particolare). Le attrezzature di età superiore sono interessate da interventi continui di miglioramento. L'obiettivo non lontano è quello di arrivare nel prossimo biennio al 100% delle chiusure, per una ottimizzazione su questo versante.

In tema di **impianti fotovoltaici**, nel 2024 è proseguito l'impegno di CIA nella creazione di nuovi impianti su alcuni dei punti vendita della rete, in aggiunta ai 48 già attivi su altrettanti supermercati. In particolare sono state 15 le nuove realizzazioni (allacciate alla rete e previste in funzione dal 2025), per 1.264 KW; a questi se ne aggiungeranno un'ulteriore ventina, la cui realizzazione e completamento sono previsti entro il 2025.

La **sede di CIA**, di recentissima realizzazione, è collegata a un impianto fotovoltaico da 1.200 KWh sui magazzini forlivesi. Grazie al ricorso a questa fonte rinnovabile, è possibile produrre 1.200.000 KWh all'anno, risparmiando in questo modo circa 300 ton/anno di CO₂.

PDV E CONCEPT

CONSUMI milioni di kWh



EMISSIONI ton CO₂e



GLI IMPIANTI DI RICARICA

Le **colonnine Enel per ricarica veicoli** attive nei parcheggi dei punti vendita della rete CIA erano 50 nel 2024. Di queste 16 sono in Romagna, 10 in Friuli Venezia Giulia, 11 nelle Marche e 13 nel Veneto.

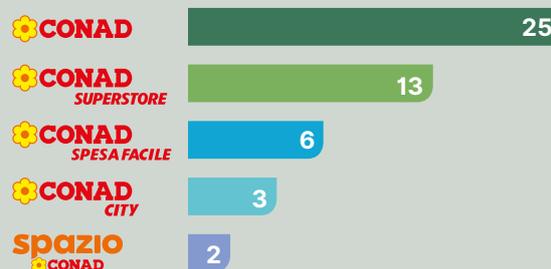
La maggior parte (23) sono colonnine Pole ed E-fast (14); 4 sono HPC, 9 Juice to Grid.

Le Pole Station consentono ricariche in meno di un'ora; 20 minuti per un pieno con Fast Recharge; ultraveloci le HPC.

Oltre a queste, sono presenti 39 colonnine nei complessi commerciali gestiti dalla società GCC (7 Superstore, 5 Spazio Conad, 19 Spesa Facile e 8 presso Formi Shopping & Food).

È stato inoltre sottoscritto un contratto con il fornitore Driveco per l'installazione di ulteriori 22 colonnine in 10 complessi commerciali.

DISTRIBUZIONE IMPIANTI RETE CIA



Totale ricariche
1.426



Energia erogata
26.871 kWh

CONSUMI ED EMISSIONI DI CE.DI E SEDI CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2021	2022	2023*	2024	Variazione 2024 vs 2023
Consumi elettrici	kWh kWh/m ²	14.449.012 106,7	11.278.640 80,9	16.801.966 111,8	17.011.564 90,0	+1% -20%
Totale emissioni	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	4.882 35,0	6.021 43,2	7.063 47,0	5.961 31,5	-16% -33%
da elettricità	ton CO ₂ e	3.112	2.369	4.426	4.271	-3%
da combustibile	ton CO ₂ e	1.134	147	1.126	904	-20%
da refrigerante	ton CO ₂ e	636	3.505	1.511	786	-48%

* I risultati di emissione e i consumi dei Ce.Di. del 2023 sono stati aggiornati nel 2024 includendo nel perimetro di analisi 3 Ce.Di. della Cooperativa CIA (non mappati in precedenza) per un confronto a perimetro omogeneo con il 2024.

EMISSIONI TOTALI E PER SUPERFICIE DI CE.DI E SEDI CIA

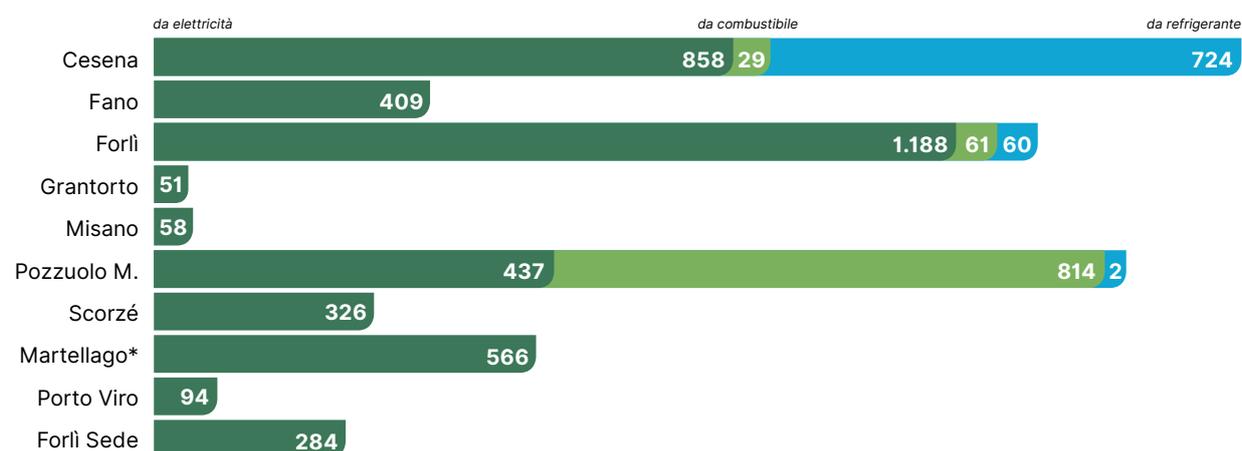
Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2021	2022	2023	2024	Variazione 2024 vs 2023
Cesena (FC) surgeati	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	1.399,5 153,8	2.562,3 281,6	1.735,7 190,7	1.611,0 179,0	-7% -6%
Fano (PU) freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	318,4 55,9	564,3 99	1.429,8 250,8	409,3 72,5	-71% -71%
Forlì (FC) generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	1.504,5 21,8	2.785,4 40,4	1.378,2 17,3	1.308,9 16,4	-5% -5%
Grantorto (PD)** generi vari	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	60,2 6,0	57,0 5,7	78,8 7,5	50,7 4,8	-36% -36%
Misano (RN) bevande	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	50,0 4,9	51,7 5,0	62,4 6,1	58,0 5,6	-7% -7%
Pozzuolo Martesana (MI) freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	811,4 153,5	-	1.427,3 270,0	1.254,0 237,2	-12% -12%
Scorzé (VE)** generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	737,9 24,6	-	574,2 32,8	325,7 18,6	-43% -43%
Martellago (VE)* generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	-	566,0 14,1	-
Porto Viro (RO) ittico	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	82,9 76,2	93,8 86,2	+13% +13%
Forlì (FC) Sede	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	293,2 26,7	283,8 28,4	-3% +6%
Totale emissioni in rapporto a superficie	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	4.882 35,0	6.021 43,2	7.063 47,0	5.961 31,5	-16% -33%

* Il Ce.Di. di Martellago è stato aperto nel 2024; ** Scorzé e Grantorto sono stati chiusi nel 2024.

COMPOSIZIONE EMISSIONI CE.DI E SEDI CIA ton CO₂e

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl



6.5 Riduzione della carta

Modalità innovative per consentire ai clienti di conoscere le promozioni in maniera più interattiva e aggiornata: su questo versante CIA è impegnata da tempo, grazie al ricorso a **strumenti digitali** per buona parte delle informazioni di natura commerciale che si vogliono veicolare. Tutto ciò ha contribuito anche alla progressiva consistente riduzione del più tradizionale volantino cartaceo delle promozioni, con un impatto significativo in termini di minore impiego e spreco di carta.

Partita come una fase test, ormai l'eliminazione del volantino cartaceo distribuito nella buchetta della posta riguarda un consistente numero di punti vendita: sono interessati infatti sull'intera rete 111 negozi, per i quali le promozioni non sono comunicate su carta. Questa caratteristica riguarda tutto il canale Tunday, ben oltre la metà dei Conad City e quasi tutti gli Spesa Facile.

Nei punti vendita in cui questa buona prassi è già diventata abitudine è stato così possibile evitare di stampare **9 milioni di volantini** nel 2024.

L'abitudine a consultare online il volantino è piuttosto diffusa al punto che le visualizzazioni sono cresciute tra il 2023 e il 2024 arrivando a superare quota 12,6 milioni (tra sfogliatori, sito e HeyConad App) rispetto agli 11,3 milioni del 2023, contribuendo in tal modo a evitare l'equivalente di stampa di ulteriori 72,5 milioni di volantini cartacei.



RISPARMIO CARTA

No door to door

111 pdv 43% del totale

76  **CONAD CITY**

23  **tunday CONAD**

12  **CONAD SPESA FACILE**

Volantini non stampati

9 mln

Lecture digitali

12,6 mln

pari a 72,5 mln. non stampati

6.6 Riduzione della plastica

Dal 2023 CIA collabora con **Coripet** nell'ambito di un progetto di valenza nazionale che comporta la presenza di ecocompattatori nei negozi della rete.

Nel 2024 erano 66 quelli operativi, che consentono ai clienti di conferire e recuperare bottiglie in plastica PET per liquidi alimentari.

Ogni 200 bottiglie consegnate, i proprietari di Carta Insieme ottengono uno sconto di 3 euro su una spesa da 15; il sistema dialoga con la Hey Conad App, sulla quale è possibile visualizzare il proprio credito in termini di bottiglie e di buoni accumulati.

Un ulteriore contributo nella direzione del recupero e della riduzione della plastica è inoltre quello che CIA ha voluto dare direttamente nella sede centrale, con l'introduzione di materiali compostabili al posto di quelli di plastica (per esempio per i bicchierini del caffè e per la posateria usati), con la diminuzione dell'utilizzo di bottiglie di acqua in plastica (sostituite da dispenser di acqua presenti in ogni piano del palazzo Sidera) e con un sistema di raccolta differenziata, per plastica e altri materiali recuperabili in maniera distinta (organico, carta, vetro).



ECOCOMPATTATORI

Dotazione negozi

66 pdv

17% del totale

Bottiglie conferite

12,9 mln

CO₂ risparmiata

60 mln



CONSUMI CE.DI E SEDI CIA

Consumo acqua

9.437 m³

-32% vs 2023

Rifiuti prodotti

1.073 ton

+18% vs 2023 di cui 50% destinati al riciclo

Imballaggi plastica

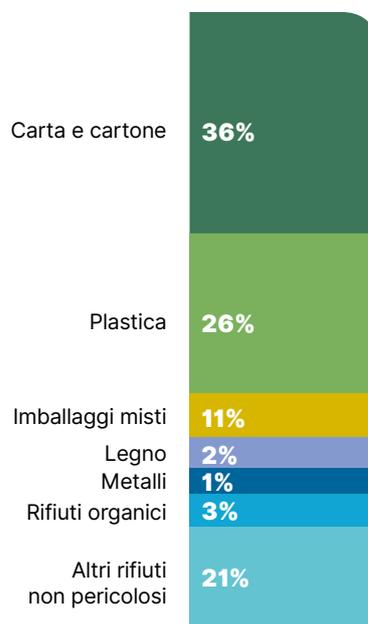
129.084 kg

+52% vs 2023

PRODUZIONE DI RIFIUTI DEI CE.DI E SEDI DI CIA in tonnellate

	2022	2023	2024	Variazione 2023 vs 2024
Carta e cartone	362	376	387	+3%
Plastica	233	210	282	+34%
Vetro	-	-	-	-
Imballaggi misti	106	67	118	+77%
Legno	72	19	23	+20%
Metalli	9	3	7	+124%
Rifiuti organici	14	40	27	-34%
Rifiuti speciali pericolosi	-	-	-	-
Altri rifiuti non pericolosi	1	191	228	+19%
Totale	796	907	1.073	+18%

RIPARTIZIONE anno 2024



TERRITORI E COMUNITÀ

La nostra mutualità verso l'esterno

L'attenzione alle proprie comunità è da sempre cifra distintiva dell'operato di CIA e dei soci. Lo scambio mutualistico con l'esterno si sostanzia con il sostegno e con la partecipazione diretta a tante iniziative e progetti che sui territori hanno in CIA e negli imprenditori della rete interlocutori attenti e sensibili.

Che si tratti di solidarietà, promozione della salute, della cultura, dello sport, o di attività a sostegno delle nuove generazioni e del bene comune, tantissimi sono ogni anno gli eventi che vengono sostenuti con un impegno diffuso e gesti concreti di sostenibilità sociale, contribuendo in questo modo a far propri, con convinzione, gli obiettivi in tema di sostenibilità ambientale ed economica, e più in generale di sostenibilità sociale (ESG).

Questo capitolo propone alcune delle attività che nel 2024 hanno coinvolto in tal senso Cooperativa e soci, nella consapevolezza che rendicontarli tutti non sarebbe stato possibile.

LIBERALITÀ 2024

1,8 mln

CIA + rete





7.1 Salute e solidarietà

BENESSERE È EQUILIBRIO

Si è concluso con la consegna di un assegno di **67.640 euro** a sostegno della ricerca scientifica il progetto "Benessere è Equilibrio", iniziativa che ha visto ancora una volta Commercianti Indipendenti Associati e IOR - Istituto Oncologico Romagnolo uniti per portare nuove terapie sempre più personalizzate ed efficaci al letto di chi riceve una diagnosi di tumore, diffondendo al contempo un forte messaggio sull'importanza della prevenzione, della sostenibilità e dei corretti stili di vita.

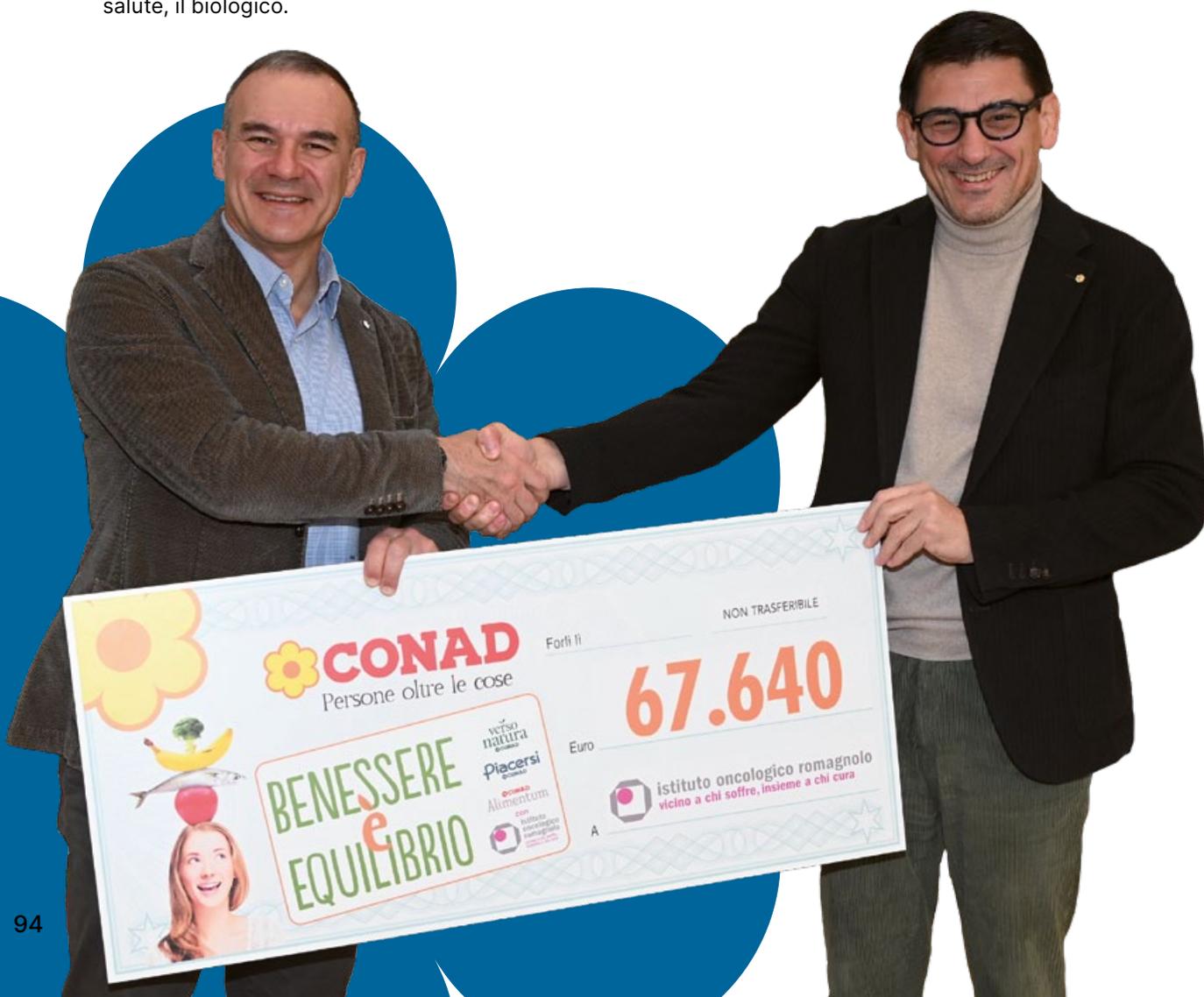
Per tutto il mese di novembre 2024 i supermercati a marchio Conad di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e San Marino, per un totale di circa 130 punti vendita, hanno dedicato alla causa della no-profit fondata nel 1979 dal prof. Amadori il 2% del ricavato sui prodotti "Verso Natura", "Conad Piacersi" e "Conad Alimentum", linee pensate per chi valuta come priorità nella scelta di acquisto valori come il benessere, la salute, il biologico.

LOTTERIA DI NATALE IOR

Sempre con IOR si è rinnovata la collaborazione in occasione delle festività natalizie per la ormai consueta **lotteria di beneficenza**, grazie alla quale ogni biglietto di questa attività, se non vincente, può essere impiegato dai clienti come buono spesa per acquisti nei punti vendita Conad romagnoli.

Obiettivo di questo progetto è contribuire anche con questa modalità a sostenere il lavoro di ricerca dell'Istituto Oncologico.

I biglietti della lotteria che sono diventati occasioni di sconto sulla spesa sono stati pari a 29.391 buoni residenti dai punti vendita, per un valore di **73.477 euro**.





I GESTI D'AMORE SI FANNO SENTIRE (non solo a Natale...)

Un risultato straordinario in termini di solidarietà e concreto aiuto agli ospedali pediatrici italiani è quello che è stato raggiunto con la collezione delle campanelle di Natale, grazie alla iniziativa di Conad dal titolo "I gesti d'amore si fanno sentire".

La raccolta è stata resa possibile grazie alla grandissima generosità dei clienti Conad, che hanno acquistato le campanelle di Natale, all'interno di una linea di 12 soggetti, realizzati in plastica (ABS) ricic-

clata, ispirati ai personaggi più famosi dei film d'animazione Disney.

Per ogni campanella distribuita nei punti vendita di tutto il territorio italiano Conad ha raccolto dai propri clienti 50 centesimi da destinare a favore degli ospedali per finanziare reparti o progetti pediatrici, dando così un sostegno concreto alle strutture sanitarie del territorio.

Sulla rete CIA sono stati erogati complessivamente (compresi i territori in compresenza con le altre Cooperative) **367mila euro** alle cinque strutture individuate, che erano:

- Fondazione dell'Ospedale Pediatrico "G. Salesi" – Ancona (con Conad Adriatico);
- Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" – Milano (con Conad Centro Nord);
- Ospedale di Rimini, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-Infantile – Rimini;
- Ospedale "Ca' Foncello" ULSS2 Marca Trevigiana, Reparto di Oncologia Pediatrica – Treviso (con Dao);
- IRCCS materano infantile "Burlo Garofolo" – Trieste.





MARATONA ALZHEIMER

Giunta alla XIII edizione, la Maratona Alzheimer ha superato nel 2024 le 6.000 presenze. L'evento di sport e solidarietà, tradizionalmente ospitato tra Cesena e Cesenatico (FC) e organizzato dalla ASD omonima a favore della Fondazione Maratona Alzheimer, rappresenta ormai un appuntamento fisso per atleti e appassionati camminatori per contribuire in maniera concreta alla attività di ricerca nel contrasto a questa patologia drammaticamente in crescita.

L'adesione di tutti i partecipanti contribuisce infatti alla raccolta fondi per sostenere i diritti, la cura, la prevenzione e la ricerca Alzheimer.



WEFREE PER SAN PATRIGNANO

Educare all'indipendenza dalle sostanze per vivere liberi. È stato questo lo spirito che ha animato la grande campagna di raccolta fondi organizzata in 120 supermercati Conad della rete CIA in Romagna per sostenere **WeFree**, il progetto della **Comunità San Patrignano** (RN) dedicato alla prevenzione.

I clienti dei punti vendita hanno avuto la possibilità di donare **1 euro in cassa** al momento del pagamento della spesa, ricevendo in cambio un gettone per il carrello. Non un gettone qualsiasi però, ma uno biodegradabile, realizzato interamente con una bioplastica a base di fecola di patate.

L'iniziativa, svoltasi tra marzo e aprile, ha così consentito di erogare **72.000 euro** a sostegno delle attività di San Patrignano. Un aiuto concreto per un impegno quanto mai necessario, considerato che i numeri di chi fa uso di droga sono purtroppo in crescita, soprattutto tra i più giovani.



8 marzo

Nelle giornate dell' **8, 9 e 10 marzo**, in occasione della **"Festa della donna"**, questo punto vendita **donerà 10 centesimi**, su ogni scontrino emesso in cassa, a sostegno delle associazioni **DEMETRA, donne in aiuto Lugo, Linea Rosa Ravenna e SOS DONNA, Centro antiviolenza Faenza.**





Il nostro sostegno a favore delle donne



 Persone oltre le cose

Contro la violenza di genere, a sostegno di tutte le donne

Tante le iniziative messe in campo in occasione della giornata internazionale della Donna (8 marzo) e di quella di contrasto alla violenza di genere (25 novembre) all'interno del mondo Conad e sulla rete CIA.

Tra queste segnaliamo il rinnovato impegno dei soci dei 43 negozi della provincia di Ravenna verso le associazioni che si battono contro la violenza a livello locale: Linea Rosa Ravenna, Demetra Donne In Aiuto Lugo e Sos Donna Faenza sono state le tre realtà alle quali è stata destinata l'iniziativa e a cui i soci Conad dei rispettivi territori hanno devoluto 10 centesimi per ogni scontrino emesso in cassa nelle giornate dell'8, 9 e 10 marzo.

Grazie a questa nuova campagna è stato così possibile raccogliere complessivamente **12.250 euro** che saranno utilizzati per il sostegno ai progetti che le tre associazioni portano avanti da tempo, sia in aiuto alle donne vittime di violenza e ai loro familiari, sia nelle politiche di prevenzione e contrasto a questi fenomeni.

A Forlì "La tua Spesa vale di più" è stato il titolo dell'iniziativa che Conad La Cava ha dedicato alla Giornata della Donna.

L'8, 9 e 10 marzo, per ogni scontrino emesso, Marco Leroy e Daniela Silvani, titolari del supermercato, hanno donato 10 cent (per un totale di **600 euro**) a sostegno del progetto di sartoria della cooperativa CavaRei presente nel quartiere da circa 8 anni.

La sartoria destinerà il ricavato al potenziamento della formazione professionale e del tutoraggio in sartoria per donne in condizioni di fragilità.



7.2 Lotta allo spreco alimentare

Tra gli obiettivi di Agenda 2030, il n.2 (Contrasto alla fame) e il n.12 (Sviluppo di un consumo più responsabile) sono quelli che più direttamente hanno a che fare con il **contrasto allo spreco alimentare**, che per una realtà come CIA è centrale, anche (ma non solo) in considerazione dei volumi significativi di alimenti gestiti quotidianamente sulla rete associata.

È un argomento che ha raggiunto una attenzione molto spiccata anche da parte dei consumatori, che in tempi recenti sono sempre più sensibili alle politiche che gli attori della Gdo mettono in campo in questo ambito.

Limitare, o evitare, lo spreco di cibo è diventato per tanti non solo una necessità, dettata da aspetti inflazionistici o di difficoltà economiche, ma un imperativo di natura etica, che spinge a maggiore responsabilità e oculatezza nel modo in cui si acquista e si consuma.

Nonostante ciò, tuttavia, quello domestico resta ancora lo spreco maggioritario, secondo i dati periodicamente forniti dai vari Osservatori, ragion per cui sarà sempre più cruciale per il futuro non abbassare la guardia nell'impegno a sensibilizzare i clienti su questi temi e ad attuare concrete politiche di riduzione dello spreco alimentare.

CIA e la rete sono da tempo direttamente impegnate su questo versante, in modo da contribuire a evitare che parte del cibo invenduto diventi rifiuto. Sono circa **128 i negozi della rete** associata CIA che hanno attivato processi strutturati e sistematici di devoluzione delle merci buone, ma non vendibili, a onlus (principalmente per il tramite del circuito Last Minute Market).

Nel 2024 è stato così possibile recuperare merce per un valore di **4,943 milioni di euro**: si è trattato di cibo che è stato destinato a onlus di varia natura, dalle sezioni locali della Caritas e della Papa



Giovanni XXIII, alle associazioni territoriali di volontariato, mense dei poveri istituite da enti religiosi e non, cooperative sociali, banchi alimentari locali, che consentono di non sprecare cibo, destinandolo invece a situazioni di reale bisogno con finalità solidaristiche. In questo modo si è dato un contributo concreto nell'evitare di trasformare in rifiuto e spreco cibo perfettamente edibile, con un impatto non solo di valenza prettamente sociale ma anche ambientale.

A queste merci si sono aggiunte quelle che, da 4 magazzini della Cooperativa, sono state assegnate alla Caritas, per analoghi impieghi (per un valore di **134.709 euro**).

Oltre al circuito Last Minute Market, dal 2022 è attivo sulla rete il progetto **Too Good To Go**, che contava nel 2024 sulla rete CIA 47 punti vendita con il servizio attivo.

Questo sistema gestisce, tramite una app dedicata, la possibilità di mettere in vendita delle "surprise bag" il cui contenuto è a sorpresa per il cliente ed è costituito da merce in scadenza, ma buona e vendibile. Il cibo della bag viene quindi consumato e non si trasforma in spreco, consentendo al cliente anche un risparmio economico.

Nel 2024 le bag consegnate sono state 17.349 (+8% circa sul 2023); questo ha reso possibile non sprecare altrettanti kg di cibo.

Ogni pasto/bag non sprecata consente di evitare 2,7 Kg di emissioni di CO₂e, 2,8mq di consumo di suolo e 810 litri di acqua.

Complessivamente quindi, nel 2024, le 17.349 bag hanno permesso di evitare emissioni di CO₂ per 46.842 kg, di risparmiare il consumo di 48.577 m² di terreno e di 14.052.690 litri di acqua.

CONSUMI EVITATI anno 2024

Fonte: Too Good to Go, The Environmental Impact Equivalency Calculator



17.349
surprise bag



7.3 Scuole e nuove generazioni

Si è confermato il rapporto virtuoso tra CIA e la cooperativa sociale Atlantide di Cervia (RA), che ha portato a una nuova edizione (l'ottava in ordine di tempo) del progetto **"Il Buono che c'è"**. Il percorso didattico incentrato su consumo consapevole, capacità di lettura delle etichette, sviluppo di conoscenze in tema di filiera corta, localismo, stagionalità, si è articolato in due incontri in classe e una visita presso un punto vendita Conad. Ha coinvolto 58 classi in Romagna (34 primarie e 24 secondarie), pari a 1.214 studenti, e 45 classi in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Marche (38 primarie e 7 secondarie), pari a 1.000 studenti.

L'edizione svolta ha visto una partecipazione attiva anche delle famiglie, che sono state coinvolte nelle attività proposte, insieme agli studenti. Inoltre, grazie alla sua natura trasversale e multidisciplinare, il progetto si è confermato particolarmente in linea con i temi e gli obiettivi indicati per l'insegnamento dell'educazione civica.



Alle più giovani generazioni si è rivolto anche per il 2024 il progetto **"Corri, salta, lancia"**, che l'asd Benessere in movimento organizza da anni nelle scuole del territorio di Forlì-Cesena, con il sostegno tra gli altri di CIA.

Circa 800 i partecipanti delle 42 classi coinvolte in quest'ultima edizione, con alunni di prima e seconda elementare che hanno svolto durante l'anno scolastico attività motorie di varie discipline, per comprendere l'importanza di uno stile di vita sano, che parte da una corretta alimentazione per arrivare al movimento e alla pratica non agonistica dello sport.



7.4 Sport



Rinnovate nel 2024 le collaborazioni tra CIA e le giovanili di rugby della Ruggers Tarvisium (TV) e del Pesaro Rugby, realtà che avvicinano a questa disciplina sportiva tantissimi giovani delle scuole, combinando alla pratica della attività fisica anche l'educazione al rispetto e all'etica comportamentale tipica di questa disciplina, e sostenendo studi e gemellaggi con l'erogazione di borse di studio.

Giovani protagonisti anche nei vivai del basket della Reyer Venezia, per tutte le attività del campus estivo rivolte ai ragazzi delle scuole con sessioni sportive e di educazione alimentare.



7.5 Cultura

Anche per l'edizione 2024 la partnership tra CIA-Conad e **Piano City Milano** si è confermata un successo. L'iniziativa fonda le sue radici sulla condivisione di valori tra Piano City e Conad nell'attenzione particolare al sostegno delle comunità locali.

In tutto 1.500 i tradizionali "cestini della merenda" preparati dai punti vendita associati alla rete CIA a Milano e distribuiti al pubblico dei concerti.



Da anni CIA e i soci romagnoli collaborano al progetto **Teatro in Classe**, promosso in collaborazione con il quotidiano "Il Resto del Carlino", a Forlì (con il teatro Diego Fabbri), a Cesena (teatro Bonci) e in provincia di Rimini a Rimini e Cattolica (teatro Galli e teatro della Regina).

I ragazzi delle scuole superiori che aderiscono al progetto assistono ad alcuni degli spettacoli in cartellone e si cimentano nel ruolo di aspiranti critici, con la stesura di un testo di analisi e saggio critico, che viene pubblicato sull'edizione locale del quotidiano.

Alla fine dell'anno scolastico i testi sono valutati da una giuria (composta da giornalisti, personale del teatro e CIA) e vengono premiati quelli considerati più meritevoli, in una manifestazione pubblica partecipata da tutte le classi coinvolte e dalle autorità locali.

Grazie al sostegno finanziario di CIA, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, è stata completata la costruzione della **nuova libreria all'interno dell'Abbazia di Santa Maria del Monte a Cesena**.

La struttura è posizionata in una luminosa stanza al primo piano; concepita per integrarsi armoniosamente con l'ambiente architettonico circostante, ha la capacità di ospitare fino a 5.200 volumi.

La progettazione è stata affidata all'architetto cesenate Filippo Tisselli, che ha adottato un approccio che rispetta le caratteristiche storiche e architettoniche del luogo, con il ricorso esclusivo a legno massello di larice a vista per valorizzare la sensazione di autenticità e continuità con la tradizione.



7.6 Fondazione Conad a sostegno della comunità

Nutrito il programma delle attività che Fondazione Conad ha organizzato su base nazionale anche nel corso del 2024, coinvolgendo nei territori sia la Cooperativa che i soci imprenditori, per un cartellone molto variegato di iniziative che hanno spaziato dalla solidarietà allo sport, sempre a sostegno dei più fragili. A seguire se ne rendicontano alcune delle più significative: il dettaglio della attività complessiva è disponibile al sito, inquadrando il QR CODE dedicato.

PER APPROFONDIRE



È proseguita l'attività di incontro con le scuole superiori su temi di attualità e interesse dei giovani, in collaborazione con **Unisona**.

A Riccione (RN), il 18 gennaio, si è parlato di **"Dipendenza viste da vicino: sostanze e comportamenti a rischio"**. Tra i relatori locali la vicepresidente della cooperativa sociale Centofiori, Gabriella Maggioli, che ha colloquiato a distanza con Don Luigi Ciotti, ospite della diretta streaming da Milano.



A Pesaro, il 20 febbraio, è stata invece la volta di una riflessione su **"Scuola e Benessere: oltre l'ipercompetizione e l'omologazione"**, alla presenza di Nick Scott, direttore tecnico di Pesaro Rugby con una rappresentativa della squadra che ha dialogato con gli studenti presenti in sala.

Il 9 aprile a Treviso l'incontro si è incentrato su **"Nuovi scenari tecnologici: lavoro, emozioni e creatività"**, con un contributo nel merito a cura di Giorgia Palazzo di CIA, Referente per tematiche legate all'innovazione digitale.





A Forlì, alla ripresa dell'anno scolastico 2024-2025 l'argomento di confronto, al liceo Canova, è stato **Intelligenza artificiale e futuro del lavoro**, mentre a Fano (PU), in occasione della **giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, il 25 novembre quattrocento studenti hanno potuto ascoltare i contributi degli ospiti collegati da Milano oltre a una riflessione su questo drammatico fenomeno affidata in loco a Mara Wolnitzky del centro antiviolenza "Parla con noi" di Pesaro.

Con **Aism**, Fondazione ha promosso un progetto di sostegno psicologico e di servizio di supporto alla mobilità per persone affette da Sclerosi Multipla, per contribuire a offrire occasioni di relazione e socialità a giovani che affrontano la malattia. Per CIA è stato coinvolto il territorio di Trieste.





CIA e Fondazione sono stati inoltre partner, in due eventi di notevole valore, di **Scintille di Futuro**, la Fondazione creata da Pietro Grasso per contribuire allo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole e dell'etica della responsabilità.

Nel primo caso, ad aprile si è svolto nella sede di CIA l'incontro tra 120 studentesse e studenti del Liceo Scientifico forlivese Paulucci de Calboli con l'ex procuratore nazionale antimafia, che ha raccontato le intimidazioni e le minacce quotidiane alla famiglia, l'alto costo pagato nella vita privata, i sacrifici e i dolori da cui è nata la motivazione a continuare la battaglia per cercare verità e giustizia.

Ai giovani che lo hanno intervistato ha ricordato che il potere che dà la criminalità è illusorio e che il vero rimedio contro la mafia è la cultura della legalità.

Ma anche che dietro a ogni mafioso c'è sempre un uomo, che può essere convinto a collaborare e a svelare le dinamiche segrete dell'organizzazione di cui fa parte.

A Bertinoro (FC), in settembre, si è svolta invece la seconda edizione della scuola di formazione per amministratori locali, che ha proposto un articolato programma di contenuti incentrati anche su aspetti legati alla trasparenza e al controllo democratico, oltre che al contrasto alle infiltrazioni malavitose.





Con **Piazza dei Mestieri**, a Padova, si è svolta una attività formativa che ha coinvolto una quindicina di persone tra i 18 e i 44 anni di nazionalità diverse e in condizioni di fragilità, ai quali sono stati proposti un percorso di formazione teorica e pratica e colloqui conoscitivi con i soci imprenditori del territorio.

Se corri doni è invece l'iniziativa che ha unito sport e solidarietà nell'intento di raccogliere fondi per permettere a minori in situazioni di svantaggio economico di poter fruire gratuitamente di un anno di attività sportiva.

Analogo fine per **Tuttinggioco**, il torneo degli oratori, che ha coinvolto anche sul territorio della rete asso-

ciata CIA tante ragazze e ragazzi in attività sportive non onerose, che si sono "sfidati" in una sorta di campionato della solidarietà reso possibile grazie al sostegno di Fondazione, della Cooperativa e dei soci locali.

Ha fatto tappa anche sul territorio della rete CIA **Sport Senza Confini**, il progetto di scuola itinerante e sport inclusivo per i piccoli con disabilità (5-14 anni) organizzato dalla FISPES con il sostegno di Fondazione Conad ETS e di Procter & Gamble Italia.

Coinvolte Forlì e Milano, che hanno ospitato i raduni dei giovani atleti che hanno preso parte a questa attività dal forte valore inclusivo.



Indice dei contenuti

CIA - Commercianti Indipendenti Associati Soc. Cooperativa ha redatto la presente informativa non finanziaria in accordo con i GRI Standards per il periodo 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.

GRI 2 GENERAL DISCLOSURES 2021		
GRI#	Contenuti	Collocazione
2-1	Dettagli organizzativi	Nota Metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
2-4	Restatements di informazioni	Nessuno
2-5	Assurance esterna	Nota Metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Identità e valori; Il sistema CONAD
2-7	Dipendenti	Persone di CIA
2-8	Lavoratori non dipendenti	Persone di CIA
2-9	Struttura e composizione della governance	La struttura della Cooperativa
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura della Cooperativa
2-11	Presidente del più alto organo di governo	La struttura della Cooperativa
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	Il processo di definizione della matrice di doppia materialità di CIA
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Il processo di definizione della matrice di doppia materialità di CIA
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Il processo di definizione della matrice di doppia materialità di CIA
2-15	Conflitto di interessi	Modello Organizzativo 231/01
2-16	Comunicazione delle criticità	Modello Organizzativo 231/01
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Il processo di definizione della matrice di doppia materialità di CIA
2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	Non applicabile – non previste
2-19	Politiche di remunerazione	Non applicabile – motivi di riservatezza
2-20	Processo per determinare la remunerazione	Non applicabile – non previste
2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali	Non applicabile – non previste
2-22	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Il cammino verso la sostenibilità
2-23	Impegni nelle politiche	Identità e valori; Il sistema CONAD
2-24	Integrazione degli impegni nelle politiche	Modello Organizzativo 231/01; Privacy; Qualità e Sicurezza Alimentare; Identità e Valori
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Valutazione dei rischi; Azioni a mitigazione del rischio
2-26	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	Modello Organizzativo 231/01
2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	Durante il 2023 non ci sono segnalazioni relative a violazioni di leggi o regolamenti in ambito sociale, ambientale ed economico
2-28	Associazioni	Il sistema CONAD
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Consultazione degli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Persone di CIA

GRI 3 TEMI MATERIALI 2021		
GRI#	Contenuti	Collocazione
3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	Stakeholder e temi materiali
3-2	Lista dei temi materiali	Stakeholder e temi materiali
GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Valore aggiunto: composizione e distribuzione
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore aggiunto: composizione e distribuzione
GRI 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Patrimonio, investimenti, imposte
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Patrimonio, investimenti, imposte; Lo Sviluppo 2024
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Patrimonio, investimenti, imposte; Lo Sviluppo 2024
GRI 204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Supply Chain e fornitori locali: il progetto SiAmo
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Supply Chain e fornitori locali: il progetto SiAmo
GRI 206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Modello Organizzativo 231/01
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nessuna azione promossa verso CIA e/o verso il marchio CONAD
GRI 207 IMPOSTE 2019		
207-1	Approccio alla fiscalità	Patrimonio , investimenti, imposte
GRI 301 MATERIALI 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Chep, Cpr e Lpr; Riduzione della Carta; Riduzione della Plastica
301-3	Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento	Chep, Cpr e Lpr; Riduzione della Carta; Riduzione della Plastica
GRI 302 ENERGIA 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Le commissioni tematiche
301-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia
301-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Energia
301-3	Intensità energetica	Non applicabile - non previsto
301-4	Riduzione del consumo di energia	Energia
GRI 305 EMISSIONI 2016		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Le commissioni tematiche
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope1)	Emissioni dei trasporti; Nota metodologica
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope2)	Energia; Nota metodologica
GRI 306 RIFIUTI 2020		
306-3	Rifiuti generati	Produzione di rifiuti dei Ce.Di e sedi di CIA

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI#	Contenuti	Collocazione
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Persone di CIA; Azioni a mitigazione del rischio: il cambiamento del mondo del lavoro
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Persone di CIA; Il lavoro sulla rete
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Non applicabile – motivi di riservatezza
401-3	Congedo parentale	Persone di CIA

GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Sicurezza sul lavoro
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi per la salute professionale	Sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Le commissioni tematiche; Sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione; Sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza sul lavoro; tutti i lavoratori sono coperti dalle specifiche assicurazioni previste dal CCNL
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro; tutti i lavoratori sono interessati dai sistemi di gestione in tema SSL
403-9	Infortuni sul lavoro	Sicurezza sul lavoro; non si segnalano decessi a seguito infortuni sul lavoro

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Azioni a mitigazione del rischio: il cambiamento del mondo del lavoro
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	La formazione
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	La formazione
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	La formazione

GRI 406 NON DISCRIMINAZIONE 2016

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nessun episodio registrato
-------	---	----------------------------

GRI 413 COMUNITÀ LOCALI 2016

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Territori e comunità; Lo sviluppo del 2024
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Territori e comunità; Lo sviluppo del 2024
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Territori e comunità; Lo sviluppo del 2024

GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Qualità e Sicurezza alimentare: Supply Chain e fornitori locali: il progetto SiAmo
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Qualità e Sicurezza alimentare: Supply Chain e fornitori locali: il progetto SiAmo
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e Sicurezza alimentare

GRI 418 PRIVACY DEI CLIENTI 2016

418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Nessun reclamo, nessuna violazione o perdita di dati durante il periodo
-------	---	---

